PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 25 Agosto 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11180

Il filo della politica

Tutti gli uccelli della boscaglia politica … qualche giorno hanno ripreso il cinguettio intorno alle **trattative di pace fra Italia e Turchia.** Per il fatto che in questi giorni non vi furono avvenimenti di guerra nè grandi nè piccoli, taluno credette di …ersi spingere fino a parlare di tacito armistizio. Gli ufficiosi del Governo italiano smentiscono ogni giorno queste voci, le ripudiano energicamente, le accusano di rapporti interessati con le liquidazioni borsistiche alla fine del mese. I signori della Borsa sono oggi ottimisti, come erano pessimisti al principio della guerra. E la Turchia, che ha sempre avuto un debole per la Borsa, inclina …i all'ottimismo anche lei, per lo meno inclina molto più del Governo italiano. Noradunghian, il ministro degli esteri, non si fa pregare di parlare della pace con gli intervistatori che bussano alla sua porta e ammette che i primi passi in proposito già sieno stati fatti per iniziativa di Said pascià. I fantasmi diplomatici erranti per gli alberghi della Svizzera non sarebbero dunque stati proprio fantasmi incorporei. Che cosa si deve ammettere delle voci di nuove trattative corse negli ultimi giorni? E' probabile che il «Figaro» non sia molto lontano dal vero quando dice che della pace italo-turca parlano in questo momento molte persone, tanto italiane che turche; …parlano sotto la loro piena responsabilità e senza alcun mandato ufficiale, ponendosi a veder negata ogni serietà ai loro conversari nel caso che l'avvicinamento fra i due paesi non riesca. Di ufficiale dunque non ci sarebbe nulla; …ci sarebbe che un attivo interessamento di terzi, i quali eventualmente potrebbero preparare il terreno alle trattative ufficiali ed assicurarne il successo. …ebbe già qualche cosa. Sarebbe forse più. Voler sapere quante e quali sieno personalità che si dedicano a questi saggi pacifici sarebbe voler pretendere troppo. E poi non c'è diplomatico in vacanza che non sia creduto un negoziatore. Non si sa nemmeno che cosa abbia …o veramente a Vienna il principe ereditario turco Yussuf Izzedin, e perchè sia passato da Vienna prima di recarsi anche nella Svizzera. E' un viaggio di diporto, si dice; per quanto sembri strano …egli viaggi a diporto, mentre l'impero suo padre non è uscito ancora da una …e situazioni più critiche. I giornali …mesi, interpreti fedeli delle correnti …Borsa, si sono in questi ultimi giorni …vertiti alla predicazione della pace …la Turchia e l'Italia: e se Yussuf Izzedin …n di legge, vi troverà ogni mattina …gati i vantaggi che avrebbe la Turchia nel finire la guerra. Finirla, cedere …tamente su la Tripolitania e su la Cirenaica, rientrare in possesso delle isole …Egeo, intascare alquanti milioni per …ni demaniali nella Libia: non è seducente? A Vienna si è adottato linguaggio …ghevole. In Italia invece, linguaggio …ziale: le condizioni di pace si conoscono; l'on. Cirmeni le ha spiegate all'Europa almeno una dozzina di volte; si …rà discutere sui particolari; sull'es…ziale l'Italia è sempre pronta a discutere con le armi in pugno. Non è lei che …bisogno della pace. Non è lei che avrà …taggio dalla continuazione della …ra, mentre tiene ancora un pegno …ioso come le isole dell'Egeo. E' que…che l'Italia, per evitare ogni malin…o e ogni giramento di posizioni, vuol …apparire ben chiaro, mentre i corrispondenti dalla Svizzera annunziano un …o di negoziatori per ogni Cantone.

★

…principe ereditario Yussuf Izzedin …si sa bene, dunque, perchè sia andato …cercar diporto proprio a Vienna. Forse …voluto prender voce sulla **proposta …chtold,** che dovrebbe essere a vantaggio della Turchia, ma che la Turchia non …decidersi ad accettare nè come vantaggiosa nè come decorosa per lei. A Parigi e a Pietroburgo dicono e stampano …il conte Berchtold ha cercato sopra… il vantaggio dell'Austria-Ungheria. …venendo il concretarsi di un programma franco-russo elaborato tra Sassonoff …Poincaré, il ministro austro-ungarico …ebbe cercato di mettere visibilmente …stria-Ungheria alla testa dell'Europa …petto alle situazioni balcaniche, in …o da persuadere le popolazioni dei …cani che è dessa quella che tiene il …one del comando e che vigila più …icino sulle loro sorti. Non si deve …ver foglia che l'Austria-Ungheria non …ia. Tali le intenzioni attribuite al …e Berchtold dalla stampa della Triplice intesa: la quale poi con molto zelo …pronostici d'insuccesso all'iniziativa …Gabinetto viennese, affermando che …momento di metterla in pratica, l'Al…a sarà calmata, la Turchia e l'Italia …nno concluso la pace, il Montenegro …a Bulgaria rinfoderato la spada, talchè …situazione sarà un'altra e nessuno vedrà più il bisogno che i diplomatici si …chino.

…mmesso che ciò avvenga e che l'iniziativa europea del conte Berchtold si ri…a a una formalità inutile, non per …to si dovrà contestarle di aver gio…o, come prevedevamo la settimana …sa, a imporre un momento di sosta …confusionismo balcanico. Tutti infatti …doperano a impartir consigli di pacificazione, appunto per togliere al conte …chtold il merito agognato di essere quegli che fa per tutti. Già suscita …i sospetti il viaggio del ministro nel… fedele Rumenia. Quale effetto abbiano …sigli di pacificazione, è sempre un difficile a dire trattandosi dei Balcani. Gli albanesi, si dice, hanno ceduto, probabilmente con l'accettazione delle condizioni più gravi da parte dei commissari turchi. Certo è che, in pegno …la loro buona volontà, si sono ritirati …Uesküb: e questo farebbe credere alla …dell'insurrezione. Ma contemporaneamente si annunziano combattimenti a …razzo, si annunziano nuove pretese …capi albanesi, che vorrebbero tra al…cose deposto il Sultano: sono queste …ultime faville dell'incendio? ovvero c'è ancora da fidarsi della pace? Il Montenegro è in pieno assetto di guerra; non fa la guerra, si dice, per intervento energico della Russia; ma le scorribande ai confini turchi non sono ancora cessate. La Bulgaria è in pieno assetto di guerra, anche lei; non fa la guerra, perchè tenuta a freno da re Ferdinando; ma l'umor bellicoso della popolazione si è manifestato negli ultimi giorni con particolare violenza. La situazione è migliorata? Certo è migliorata da quella che era, disperatissima, al momento che il conte Berchtold presentò la sua proposta. Chiara però ancora non è. E non è chiara nemmeno nella stessa Turchia, dove i ministri del gabinetto Muktar incominciano a dimettersi per cause ignote; e fra questi un pezzo grosso, Hilmi pascià. Lo si vuole sacrificato agli albanesi, come uomo troppo ben disposto verso i Giovani Turchi. Perdendo lui, il ministero Muktar perde il suo colore neutrale; alcuni dicono che perda tutto sè stesso. Infatti la tendenza oggi prevalente, con a capo gli albanesi e la Lega militare, ci tiene ad avere un ministero che sia l'aperto avversario dei Giovani Turchi. Un ministero Kiamil, in una parola. E i più lo credono imminente.

★

Poincaré, tornato a Parigi con una patente di gran diplomatico guadagnata a Pietroburgo e con l'investitura di gran favorito alla presidenza della Repubblica, ha esposto ai suoi colleghi i risultati del viaggio, del quale esce completo **l'accordo tra Francia e Russia.** Nei suoi colloqui con Sassonoff si è parlato del prestito cinese, dell'atteggiamento della Francia nel conflitto italo-turco (atteggiamento che dovrebbe restare un po' diverso da quello della Russia, sotto il pretesto che la Francia è anche una Potenza musulmana), della situazione balcanica, delle relazioni fra la Russia e l'Austria-Ungheria e finalmente della proposta Berchtold. A quest'ultima Francia e Russia avrebbero aderito solo in quanto si tratti di uno scambio di vedute fra diplomatici. Quanto alla sostanza, il perfetto unissono di diffidenza e di malavoglia che regna tra la stampa russa e la francese, dimostra che l'accessione della Francia alla politica balcanica russa, la quale era più che dubbia durante la crisi per l'annessione della Bosnia, deve considerarsi oggi un fatto compiuto.

I BULGARI VOGLIONO LA GUERRA CON LA TURCHIA.

Il conte Berchtold al castello di Pelesc.

La visita di Sinaja

Vi si parlerà delle questioni balcaniche

VIENNA 24 (N). La «Neue Freie Presse» scrive: Questa sera il conte Berchtold arriverà a Sinaja, dove egli e la contessa sua consorte e il consigliere di legazione conte Hoyos saranno ospiti dei reali di Rumenia. Il conte Berchtold ha seguito un invito del re, il quale in tal modo ha voluto dimostrare la cordialità dei suoi rapporti con la monarchia a.-u.

Il soggiorno del ministro a.-u. degli esteri nel castello reale di Pelech dimostra all'evidenza quale intimità si sia andata stabilendo gradatamente fra l'Austria-Ungheria e la vicina Rumenia. Questa è stata dai propri interessi spinta a stringere amicizia con l'Austria-Ungheria, e re Carlo ha attuato da vero uomo di Stato ciò che richiedevano le naturali contingenze allorchè accettò un indirizzo politico che mise il suo paese in così buona armonia con la monarchia a.-u.

Il giornale crede che gli avvenimenti in Turchia saranno un argomento principale delle conversazioni di Sinaja.

AL CASTELLO DI PELESC

Onorificenze a Berchtold e Hoyos

BUCAREST 24 (B). Si telegrafa dal castello di Pelesc che il ministro a.-u. degli esteri conte Berchtold è arrivato colla consorte stamane a Sinaja, ricevuto alla stazione dal presidente dei ministri e ministro degli esteri Majoresco, dal maresciallo di Corte, e dall'inviato a.-u. principe Fürstenberg col personale di legazione. Berchtold e consorte si recarono al castello, dove sono ospiti del re. Alle 11 ant. Berchtold fu ricevuto in udienza dal re, e la conversazione durò due ore. Fu poi servita una colazione intima, cui seguì una gita in carrozza nelle foreste circostanti alla quale prese parte tutta la Corte. Stasera si diede un pranzo di gala seguito da una serata musicale con numerosi inviti.

I giornali rumeni salutano cordialmente il ministro conte Berchtold, ed esprimono l'opinione che la sua visita servirà a rendere anche più intima l'amicizia che lega i sovrani dei due Stati e i loro popoli. Il re ha conferito a Berchtold la gran croce dell'ordine di Carlo I, all'inviato a.-u. la gran croce dell'ordine della Corona di Rumenia, e al consigliere di legazione conte Hoyos la croce di commendatore dell'ordine della stella di Rumenia.

La proposta del conte Berchtold e le riforme in Macedonia

SOFIA 24 (B). Il colonnello in pensione Protogeros, presidente del Comitato esecutivo della Società di beneficenza macedone, ha dichiarato in un'intervista che con il decentramento proposto dal conte Berchtold, specialmente se effettuato dalla Turchia, non si farebbe altro che gettar polvere negli occhi all'Europa. La prima condizione per introdurre riforme in Macedonia è che le riforme, giungenti fino alla completa autonomia, siano effettuate sotto il controllo dell'Europa. Il controllo dell'Europa interverrebbe però appena allora quando l'esercito bulgaro si fosse mosso.

La risposta della Francia.

VIENNA 24 (B). La «Politische Correspondenz» reca che l'ambasciatore francese Dumaine è comparso al Ministero degli esteri per farvi la comunicazione ufficiale che il Governo francese si dichiara pronto ad entrare nello scambio d'opinioni fra le potenze proposto dal conte Berchtold riguardo alla Turchia. In rappresentanza del conte Berchtold, che si trova in Rumenia, la comunicazione fu ricevuta dal primo caposezione barone Macchio.

Una smentita.

VIENNA 24 (N). La notizia da Berlino che il Governo turco avrebbe declinato, ringraziando, di discutere e di prendere atto ufficialmente della proposta del conte Berchtold, è dichiarata inventata di sana pianta da questi circoli bene informati. Questo Gabinetto non si è ancora rivolto con la proposta alla Porta, perchè naturalmente non sarebbe logico l'esortare la Porta ad appoggiare i propri intendimenti.

Il congresso nazionale bulgaro

„Guerra alla Turchia"

SOFIA 24 (N). Domani ha luogo qui un congresso nazionale al quale interverranno 500 delegati di quasi tutte le società di cultura, ginnastiche, di veterani, economiche di tutte le città, e di molti fiduciari del comitato macedone. La parola d'ordine del congresso sarà: guerra di liberazione dalla Turchia. Molti oratori vogliono persino proporre la destituzione di re Ferdinando, qualora questo ostacoli più oltre lo scoppio della guerra.

Grandi manovre bulgare.

SOFIA 24 (N). Nel quadrilatero delle fortezze Sumla-Varna-Rustciuk e Silistria avranno luogo prossimamente grandi manovre. Tutte le truppe saranno su piede di guerra. Le manovre dureranno fino al 27 settembre.

Kiamil granvisir entro due giorni?

COSTANTINOPOLI 24 (N). Si dice che la lega militare eserciti pressioni affinchè entro due giorni il gabinetto si dimetta ed acciocchè sia nominato granvisir Kiamil pascià.

La stampa liberale contro il Comitato

Riza Tewfik invoca la fine della guerra

COSTANTINOPOLI 24 (N). L'«Ikdam» pubblica un articolo dell'ex-deputato Riza Tewfik in cui fra l'altro è detto: Ad onta delle promesse il Comitato non ha introdotto l'eguaglianza per tutte le classi della popolazione e per tutte le nazionalità. Specialmente i greci furono bistrattati e i peggiori istinti dei turchi furono aizzati, in che si è mostrato maestro il «Tanin». Il Comitato, il cui intento era di instaurare una oligarchia, ha eccitato la ribellione degli albanesi propagando notizie false, come quella dell'introduzione delle tasse a contanti. Ora tutti gli ottomani hanno compreso che un Governo fratricida è peggiore del nemico estero.

Tewfik combatte poi l'imperialismo; dice che il Comitato vuole la continuazione della guerra per poter conservare il potere, e conclude invocando la fine della disgraziata guerra.

Ciò che dice Talaat bey

PARIGI 24 (N). Telegrafano da Costantinopoli che Talaat bey, giunto a Costantinopoli, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

— Se noi usiamo di certi mezzi per riprendere il potere, è a causa delle circostanze critiche che attraversa il paese, ed è perchè noi vogliamo l'istituzione di un regime parlamentare normale, liberi i nostri avversari di vedere in questa nostra decisione una confessione di debolezza. Essi cambieranno opinione quando conosceranno tutta la nostra organizzazione. Alcuni capi albanesi e numerosi ufficiali macedoni ci hanno offerto i loro servizi contro il Governo. Noi li abbiamo rifiutati categoricamente; non vogliamo nè rivoluzioni, nè interventi dell'esercito, perchè condurrebbero il paese di pronunciamento in pronunciamento.

Talaat bey si dichiarò favorevole alla partecipazione dei giovani turchi alle elezioni legislative. Nei circoli giovani-turchi si crede generalmente che Talaat bey perverrà a far approvare le sue idee nel congresso che si riunirà il 3 settembre e farà prendere una decisione sulla questione di partecipare o di astenersi dalle imminenti elezioni generali.

Lo stato d'assedio a Erzerum

COSTANTINOPOLI 24 (B). I giovani turchi tentarono di inscenare a Erzerum una manifestazione contro il Governo, ma non vi riuscirono causa le misure prese dall'autorità. Sarà proclamato lo stato d'assedio.

La Russia mobilita?

COSTANTINOPOLI 24 (N). Il vali di Erzerum telegrafa che la Russia ha concentrato a Sarikamys 60.000 uomini.

La situazione in Albania

ATENE 24 (B). L'«Agence d'Athène» reca: Di fronte alle altre notizie, l'Agenzia d'Atene è in grado di comunicare che gli albanesi hanno occupato Berat e stanno per marciare su Valona. La situazione in tutta l'Albania è assai incerta.

SALONICCO 24 (N). Il maggiore Redgeb effendi è stato ferito gravemente con una revolverata da uno sconosciuto mentre sedeva dinanzi a un caffè di Korizza. Il capitano Refet bey ed il tenente Kemal effendi, essendo stati minacciati di morte dagli albanesi, che hanno giurato di vendicarsi, sono fuggiti con undici soldati da Mitrovizza via Plevlje oltre la frontiera. A Veliev presso Ochrida, nella casa di un funzionario furono fatte esplodere due bombe, che distrussero la casa e ferirono il funzionario.

L'undecima divisione è partita per Mitrovizza.

VIENNA 24 (N). Da parte albanese si comunica che Mahmud Zaid, il capo militare dell'insurrezione albanese, ha pubblicato a Diacova un manifesto per arruolare volontari e poi partire per il confine montenegrino. Egli riceve numerose offerte.

L'incendio di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 24 (B). L'incendio nel quartiere di Tophane ha distrutto più di 70 case.

Nessuna Croce rossa resiste al campo turco

ROMA 24 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli: Da informazioni giunte dal campo turco risulta che le condizioni economiche della Croce rossa inglese sono assai critiche. Una recente sottoscrizione fatta in India diede meschini risultati, essendosi raccolti fondi appena sufficenti per pagare il personale fino al 12 dicembre. Per ciò si aprì una nuova sottoscrizione per raccogliere fondi per mantenere almeno per un altro semestre la Croce rossa. Notevole cosa che, malgrado la buona volontà, nessuna Croce rossa resiste al campo turco; quella tedesca per poco non venne decimata dal tifo.

La bontà dell'amministrazione italiana

nelle isole dell'Egeo

ROMA 24 (N). La «Tribuna», a proposito dell'insinuazione di alcuni giornali, i quali affermano che l'occupazione italiana delle isole nell'Egeo sarebbe malvista da quelle popolazioni, pubblica una lettera ed un articolo del signor Nicitas Lyristaki di Scarpanto, in cui questi, testimonio oculare della giustizia e della imparzialità dell'amministrazione italiana nelle isole dell'Egeo, scrive che la verità è stata falsata da alcuni «reporters». Niente vero, dice il signor Nicitas Lyristaki, che in seguito alla cattiva amministrazione italiana gli abitanti delle isole sieno costretti ad espatriare. Nessuno si è mosso. Neppure è esatto che il governatore di Scarpanto proibisca di riunirsi in assemblea. Dopo altre considerazioni sull'ottima organizzazione data all'isola dal nostro governatore, il signor Nicitas Lyristaki conclude: I miei compaesani amano, adorano l'Italia, grande potenza alla quale devono la liberazione del loro paese.

Arruolamento di volontari

ROMA 24 (N). Il giornale militare uscito stasera pubblica il decreto col quale vengono aperti arruolamenti di volontari in tutte le armi dell'esercito. I concorrenti dovranno aver compiuto i 18 anni di età.

Improvvisa partenza d'un generale per Derna

ROMA 24 (N). Il maggior generale Cappello, comandante di brigata a Derna, che trovavasi da pochi giorni in licenza in Italia, è ripartito improvvisamente per Derna.

Il gen. Rocchi in posizione ausiliaria

ROMA 24 (N). Il «Giornale d'Italia» rileva che il maggior generale Enrico Rocchi, collocato in posizione ausiliaria con decreto di oggi per aver raggiunto il limite di età, ha chiuso la sua carriera attiva con i piani delle fortificazioni in Libia, che hanno assicurato la base di operazione al nostro corpo di spedizione.

La Turchia non tratta con la Banca ottomana

LONDRA 24 (N). (Reuter). Si apprende essere inesatta l'informazione della «Frankfurter Zeitung», secondo la quale la Turchia starebbe trattando con la Banca ottomana per ottenere un'anticipazione di 1.250.000 lire turche. La Banca funge soltanto da intermediaria, procurando di piazzare assegni del tesoro fino alla cifra suindicata, ciò che è già stato fatto in parte. Non si sono stabilite condizioni circa l'impiego del denaro, e non fu riservato alcun diritto di controllo.

L'emigrazione italiana in Argentina

nuovamente permessa

ROMA 24 (N). Con decreto in data di oggi è stata revocata la sospensione dell'emigrazione italiana in Argentina.

Commentando la revoca della sospensione dell'emigrazione italiana in Argentina, il «Giornale d'Italia» scrive: L'emigrante italiano si trova di nuovo ripristinata la via che, battuta di preferenza delle altre vie emigratorie da 30 anni a questa parte, ha infuso una vigorosa forza all'Argentina e dato al nostro popolo una sorgente insperata di lavoro e di benessere. I nostri emigranti avevano sostenuto con invidiabile disinvoltura i danni della sospensione; ma ciò non deve farci disconoscere che la definizione felice della vertenza venne in buon punto e deve accrescere la nostra soddisfazione.

L'«Economista d'Italia» nel suo articolo direttoriale, occupandosi dell'intervista del ministro Portela con la «Tribuna», esamina il fenomeno generale della nostra emigrazione nell'America del sud e le particolari condizioni nelle quali i nostri concittadini ed i figli dei nostri concittadini si trovano laggiù. L'«Economista» scrive: Il mezzo più efficace per conservare nei figli dei nostri emigranti i sentimenti d'italianità è la lingua. Noi abbiamo ottenuto che taluno dei figli dei nostri emigrati non sia sottratto all'educazione della scuola italiana. Bisogna moltiplicare le nostre scuole, specialmente nell'Argentina, organizzarle per tutti i gradi di istruzione, compresa quella del liceò, con insegnanti inviati dall'Italia, e aspettare il giorno in cui la ricchezza della nostra patria le permetta di avere un'Università. Abbiamo non rari esempi di figli di emigrati che vengono a compiere i loro studi in Italia. Agevoliamo il sistema, accordando ad essi il viaggio gratuito e la dispensa delle tasse o il maggior numero possibile di borse gratuite dei nostri convitti. Che cosa sarebbe per il bilancio italiano una spesa anche di mezzo milione all'anno, senza contare che mezzo milione annuo è dato all'erario dalle entrate delle tasse sugli emigranti? L'Italia non può dispensarsi ormai da quella che fu definita «la politica dell'emigrazione».

I lavori parlamentari

a Vienna

Intervista col presidente dott. Sylvester

SALISBURGO 24 (N). In seguito alle molte notizie contraddittorie circa il principio della sessione autunnale del Parlamento la «Salzburger Volkszeitung» si è rivolta al presidente della Camera dei deputati dott. Sylvester, il quale disse di sentirsi legato dalle intenzioni manifestate nell'ultima seduta della Camera dei deputati di indire la prossima seduta d'accordo con la conferenza dei capigruppo. La destinazione della prima seduta dipenderà dalla sessione delle Diete, dalla sessione delle Delegazioni e dalla compilazione del preventivo dello Stato pro 1913. Appena sarà elaborato, il preventivo potrà essere presentato ai primi d'ottobre alla Camera dei deputati ed essere messo in prima lettura dopo il disbrigo della legge sulle epidemie ed essere assegnato alla commissione al bilancio. In quest'occasione in una seduta straordinaria potrebbero essere fatte le elezioni dei delegati per il 1913. Alla sessione delegatizia a Vienna potrebbe poi seguire la sessione delegatizia per il bilancio comune a Budapest, nella quale potrebbe essere sbrigato definitivamente il bilancio comune pro 1913, sicchè non vi sarebbe bisogno di ricorrere ad un esercizio provvisorio. Nel frattempo nella commissione al bilancio potrebbe essere sbrigato il bilancio austriaco e dopo la sessione delle Delegazioni potrebbe incominciare alla Camera la discussione del preventivo dello Stato, sicchè anche questo potrebbe essere sbrigato per la metà di dicembre. Dato questo lavoro rimarrebbe difficilmente a disposizione tempo per altri grandi disegni di legge. Il presidente della Camera convocherà per la fine di settembre a Vienna una conferenza degli anziani per stabilire il giorno e l'ora della riconvocazione della Camera.

FRANCIA e MAROCCO

Scambio di telegrammi col nuovo sultano

PARIGI 24 (P). Il nuovo sultano del Marocco, Mulay Jussuf, ha inviato al Governo francese un telegramma in cui comunica al presidente della repubblica di voler completare l'entente e, di amichevole accordo con la Francia, l'opera di pace e il progresso dell'impero sceriffiano, per le quali cose lavorano ambidue i Governi amici.

Il presidente dei ministri Poincarè rispose: Il presidente Fallières è soddisfatto dell'assicurazione data dal sultano di voler collaborare con la Francia alla pacificazione e al progresso del Marocco. Il Governo e la repubblica, rispettando le credenze religiose e gli usi della popolazione maomettana, appoggieranno il sultano nella sua opera di procacciare al paese i benefici della civiltà.

A Marrakesc

TANGERI 24 (Reuter). Il console francese Maigret e i suoi compagni avevano tentato di fuggire da Marrakesc, ma ad alcuni chilometri dalla città furono fermati e costretti a tornare indietro. Essi trovarono rifugio nella casa di El Glaui, che si trova a qualche distanza dalla città. Colà potranno difendersi per un paio di giorni. Il governo francese ha l'intenzione di entrare in trattative con El Hiba per ottenere la loro liberazione. Se queste trattative non avranno alcun successo, s'invierà colà una colonna volante da Meskra Ben Abù, dove sono stati già mandati rinforzi. Si crede che l'incrociatore ancorato dinanzi a Mogador basterà per frenare i disordini locali.

PARIGI 24 (Havas). Si ha da Tangeri: Il generale Lyautey s'informerà se i francesi che si trovano a Marrakesc potranno o no raggiungere la costa. Intanto la colonna volante che si sta formando attualmente a Meskra ben Abù si apparecchierà ad accorrere in aiuto dei francesi di Marrakesc, qualora ciò fosse necessario.

Il cantiere di Kiel domanda fondi

BERLINO 24 (N). Il cantiere imperiale di Kiel comunicò all'ufficio circolare della marina non essergli stati messi a disposizione mezzi sufficenti per mantenere l'esercizio in tutta l'estensione prevista dalla legge navale. Se non gli si metteranno a disposizione fondi a sufficenza, dovrà licenziare un migliaio di operai.

Lo spirito di rivolta

nella marina russa

PIETROBURGO 24 (N). I casi di ammutinamento avvenuti negli ultimi tempi nella flotta russa hanno un carattere rivoluzionario molto grave. Il comandante della fortezza di Cronstadt rende noto che saranno fatti comparire davanti al tribunale di guerra non solo i militari, ma anche i borghesi che si fossero resi colpevoli di sedizione, di opposizione alla polizia o del danneggiamento di ferrovie, telefoni e munizioni.

Tamamfù occupata dai mongoli

MUKDEN 24 (N) Il comandante delle truppe di polizia di Ciantosling è partito alla testa d'una spedizione per liberare la città di Tamamfu occupata dai mon-

L'accusa di corruzione a Roosevelt

NUOVA-YORK 24 (N). Roosevelt intervistato disse che il senatore Penrose, il quale dinanzi alla commissione senatoriale incaricata dell'inchiesta sulla precedente campagna elettorale accusò l'expresidente d'aver accettato dalla «Standard Oil Company» grossi importi pei suoi fondi elettorali, è un mentitore, un individuo d'un'incurabile depravazione morale. Roosevelt si richiama a una sua lettera diretta a mister Contelyon, nella quale vietava d'accettar denaro dalla «Standard». Se furono accettati denari ciò avvenne a sua insaputa. Si crede che Roosevelt fra giorni comparirà dinanzi alla commissione elettorale del Senato.

Attentato contro due preti

a Parigi

PARIGI 2 4(N). Oggi sul Ponte Reale fu commesso un attentato contro due preti, gli abati Leterier e Lelievre. Essi passavano sul ponte quando echeggiarono alcuni colpi di rivoltella. I due preti furono colpiti e caddero. L'abate Leterier, gravemente ferito, fu subito trasportato all'ospedale della Carità. Da una prima inchiesta risulta che l'autore dell'attentato è uno squilibrato, certo Juinet. Costui, condotto al commissariato, fece un discorso incoerente. Dichiarò al commissario che i preti si erano alleati ai savoiardi per perseguitarlo. I due ecclesiastici avevano notato che erano seguiti da qualche tempo da un individuo, il cui fare sospetto li aveva messi in guardia. Quando arrivarono al Ponte Reale, l'individuo passò celermente innanzi a loro e, volgendosi, sparò due colpi di rivoltella. L'abate Lelievre ricevette la palla ad un braccio, che gli fu attraversato dal proiettile; l'abate Leterier fu colpito al fianco e la palla penetrò in cavità. I due preti furono raccolti dai passanti, i quali erano accorsi a prestar loro aiuto. Un agente e un passante si gettarono intanto sull'assassino, lo arrestarono e disarmarono. L'abate Lelievre è professore di filosofia e il suo compagno studente di seminario. L'assassino ha 43 anni ed è originario dalla Savoia.

Ufficio telegrafico di Londra in fiamme

LONDRA 24 (N). Alle 7 di sera è scoppiato un incendio nel quarto ufficio telegrafico. In breve spazio di tempo erano incendiati parecchie migliaia di fili. Gli addetti tentarono inutilmente di spegnere il fuoco. Allorchè arrivarono i pompieri erano incendiati già tutti i fili, sicchè non era più possibile domare il fuoco. Tutti gli addetti dovettero subito abbandonare l'edificio. Il danno è molto rilevante. Tutte le comunicazioni con l'America ed il continente e molte con la provincia sono interrotte. Occorreranno parecchi giorni per ristabilirle.

LONDRA 24 (N). Ore 10.30. di sera. L'incendio nell'ufficio telegrafico è stato spento. Si incominciarono subito i lavori per ristabilire le comunicazioni; col continente sono già parzialmente ristabilite.

Il cantiere della Neva incendiato

PIETROBURGO 24 (Ag. pietrob.). Nel cantiere della Neva è scoppiato un incendio che distrusse una sezione di officine, parecchie locomotive, il riparto caldaie ed una parte della sezione per la costruzione di navi. Il danno ascenderebbe a circa 250.000 rubli.

Decesso. DRESDA 24 (B). E' morto il barone Guglielmo Enrico de Ompteda, camerlengo e gran maresciallo del defunto re Giorgio XI d'Annover.

Re Pietro a Belgrado. BELGRADO 24 (N). Re Pietro è ritornato dai bagni di Arangelovaz.

Il principe reggente di Baviera. MONACO 24 (N). L'ufficio del gran maresciallato di Corte dichiara che contrariamente alle notizie diffuse dai giornali di Berlino, lo stato di salute del principe reggente Luitpoldo è eccellente.

Guglielmo II sta bene. MONACO 24 (N). L'imperatore Guglielmo non è indisposto, e non è intervenuto alla rappresentazione di iersera a Cassel semplicemente causa il tempo cattivo e perchè molto stanco.

I funerali del card. Samassa. ERLAU 24 (B). Stamane alle 9 seguirono i funerali del cardinale Samassa. In rappresentanza dell'Imperatore vi assistè il principe Nicolò Pallfy.

I dividendi delle Banche viennesi

VIENNA 24 (N). I dividendi delle Banche viennesi per l'anno corrente saranno probabilmente i seguenti: La Länderbank pagherà invariatamente un dividendo di 30 cor.; la Società di sconto dell'Austria inferiore invariatamente 40 cor.; il Bankverein probabilmente 2 cor. di più, cioè 32 cor.; la Verkehrsbank 1 cor. di più, 21 cor.; la Lombardbank 1 cor di più, 13 cor.; il Mercur invariatamente 36 cor.; lo Stabilimento di credito fondiario, maggiore che nell'anno scorso, in cui il dividendo fu di 57 cor. Non si conosce l'ammontare dell'aumento. L'Unionbank pagherà un dividendo maggiore di 1 cor., e la Depositenbank, a quanto pare, invariatamente 31 cor.

I bilanci delle Banche mostrano tutte un aumento negli affari di sconto ed un regresso negli affari consorziali, in seguito alla minore attività negli affari di emissione.

La Banca a.-u. presenterà per l'ultima volta in questo anno una riserva di banconote esente da imposta che nella terza settimana d'agosto ammonterebbe a 8-10 milioni di corone.

Il rincaro della carne a Berlino

BERLINO 24 (N). Il rincaro della carne ebbe per conseguenza che la quinta parte delle macellerie di Berlino sono chiuse. Si fa sentire molto sensibilmente la mancata importazione di carne dall'Austria. E' imminente pure un aumento dei prezzi del carbone.

Il frate fratricida.

LEOPOLI 24 (N). Da Varsavia si comunica che il tribunale ha deciso di far esaminare da psichiatri lo stato mentale del monaco Maczoch. Il frate fratricida, che per il suo contegno strano di questi ultimi tempi è considerato come un simulatore, sarà rinchiuso per l'osservazione in un manicomio. Il dibattimento ordinato in seconda istanza viene quindi sospeso.

Una disgrazia all'Arsenale di Venezia.

VENEZIA 24 (N). Un grave fatto è avvenuto nel bacino di carenaggio del nostro arsenale durante l'esecuzione di alcuni importanti lavori. Tre operai, certo Vittorio Gobbo, di 31 anni, Umberto Grazia, di 31 anni e Felice Danielotto, di 27 anni, erano scesi in un cassone nel bacino per accudire ai loro lavori. Ad un tratto, in seguito ad un violentissimo colpo d'aria dovuto alla pressione, tutti e tre rimasero gravemente feriti. Il Grazia, più grave degli altri fu tratto fuori da alcuni compagni di lavoro. Il disgraziato, mentre veniva trasportato all'ospedale, in seguito alle ferite riportate e alle conseguenti commozioni, soccombeva. Gli altri due operai riportarono ferite guaribili dai 20 ai 40 giorni.

Le gare degli idroplani a Saint-Malo.

SAINT-MALO 24 (N.) Sono cominciate oggi le gare degli idroplani, benchè soffiasse un vento violentissimo da nord-nord-est. I nove apparecchi che hanno preso parte alle gare sono partiti, mentre le torpediniere si trovavano pronte ad accorrere in loro soccorso. L'apparecchio di Barra si capovolse completamente, e l'aviatore, che era rimasto incolume, fu ripescato da una nave. Weyman e il suo passeggero caddero pure in acqua e le torpediniere li ricondussero a terra. Anche l'apparecchio di Masguch cadde in acqua, ma l'aviatore ritornò a terra da solo, navigando. Gli altri sei piloti effettuarono regolarmente il percorso. La classifica ufficiale non è stata ancora stabilita.

Deposito di legnami distrutto dal fuoco.

MUNKACS 24 (B). Il deposito di legname della ditta Massimiliano Lindenbauer è bruciato. Il danno di circa 100.000 cor. è coperto da assicurazione. Il fuoco è stato appiccato.

Nubifragio.

SEBASTOPOLI 24 (Ag. pietrob.) E' caduto un violento nubifragio. I quartieri più bassi sono allagati. Le vie sono coperte di limo e pietre.

L'ostruzionismo contro il provvedimento d'acqua
al Consiglio comunale

Sotto la presidenza del Podestà presenti 60 consiglieri, dei quali 9 della minoranza socialista e 6 di quella slovena - scusata l'assenza del I vicepresidente Ricchetti e degli on. Adami, Alberti, Budinich, Cosulich, Flamin, Corkup, Picciola, Pincherle, Rusca e Slavik - il Consiglio comunale tenne l'annunciata seduta all'ordine del giorno della quale figurava la discussione del nuovo provvedimento d'acqua.

Buona parte della seduta fu invece occupata da un lungo dibattito interpretativo del regolamento in riguardo alla legalità della seduta precedente sollevato dall'on. Puecher che - veramente con molta abilità - tentò col compiacente aiuto dell'on. Rybar di dar parvenza di sodezza giuridica e parlamentare a un suo sofisma col quale intendeva dimostrare illegale la seduta di venerdì.

Il resto della seduta fu occupato dall'on. Cerniutz al quale fu concessa, in secondo turno, la parola ch'egli adoperò per ripetere ancora una volta parte di quello che aveva già detto e ridetto nelle sedute precedenti riuscendo ad annoiare perfino sè stesso.

Appena entrati nell'aula i consiglieri si accorgono di uno strano odore solfidrico che vi è diffuso. Qualcuno ha avuto la peregrina idea di far scoppiare nella sala una capsula di assa fetida. Il gruppo socialista approfittò della circostanza come di un mezzo ostruzionistico per far perder tempo ed esce dall'aula. Dopo aleggiato l'ambiente rientra, e il podestà dichiara aperta la seduta.

Il dott. Novak, segretario di Consiglio, comincia a leggere il verbale dell'antecedente tornata e l'on. Puecher esce dal suo banco e si mette vicino al segretario, prendendo ogni qual tratto degli appunti.

Un'altra interpellanza dell'on. Puecher.

Puecher, appena finita la lettura del verbale, chiede di parlare sullo stesso: Nella seduta dell'altra sera - dice - l'on. Cerniutz aveva chiesto che fosse sospesa la seduta per soddisfare ad un bisogno fisiologico e che su questa proposta la votazione seguisse per appello nominale. Risultò che i votanti erano 40 e che 6 si erano astenuti. A sensi del § 39 del regolamento chi si astiene è considerato assente, quindi - deduce - nel momento della votazione erano validamente, giuridicamente presenti (la presenza corporea non interessa all'oratore) 40 consiglieri più il presidente, mentre il numero legale è costituito da 41 senza il presidente. Era dunque - dice - accertata la mancanza del numero legale e quindi la seduta doveva essere levata o per lo meno sospesa. Non fu nè levata, nè sospesa e fu, quindi, una seduta illegale. E non solo - continua l'oratore - è necessario il numero legale per la votazione, ma anche per la discussione e quindi non si poteva pretendere che l'on. Cerniutz continuasse a parlare. Nessuna legge impone che chi presenta una proposta debba anche votare e una proposta avanzata non viene a mancare fino a tanto che il proponente non la ritiri. La proposta Cerniutz non fu ritirata ed era diventata alcunchè di concreto e di acquisito all'assemblea. Il diritto di astenersi dal voto non equivale al ritiro della proposta. Si è detto - osserva - che l'oratore assente rinuncia alla parola, mentre l'oratore ha solo l'obbligo di essere presente quando la parola gli viene impartita; egli perde il diritto di parlare quando invitato a riprenderla non sia presente. Nel caso concreto si trattava di una proposta incidentale. Interpella il Podestà per sapere se l'interpretazione ch'egli dà al regolamento collimi con la sua; in caso contrario detterà a verbale una protesta.

Podestà. E' pienamente d'accordo con l'on. Brocchi che presiedette la precedente seduta alla quale erano realmente presenti 46 consiglieri dei quali 6 astenuti dal voto sulla proposta Cerniutz. Tale astensione equivale ad assenza, ma solo in quanto concerne la votazione di quella proposta, non per la continuazione della discussione. Per questa il numero legale, dunque, esisteva e l'on. Cerniutz, il quale, in seduta pienamente legale non ha ripreso, come ripetutamente invitato, a parlare, ha perduto il diritto alla parola; il regolamento però gli consente di parlare una seconda volta.

Puecher dichiara fin d'ora che tutte le deliberazioni che si prenderanno sul provvedimento d'acqua figurante al II punto dell'ordine del giorno saranno affette di nullità.

Presenta, a nome del suo gruppo, la seguente dichiarazione da inserirsi a verbale:

«Visto che, nella seduta del Consiglio del 22 agosto 1912, dalla votazione per appello nominale sulla seconda proposta Cerniutz chiedente, in base all'Art. 30 del Regolamento, la sospensione della seduta, risultò che i votanti erano in numero di 40 solamente, e 40 soltanto erano quindi i validamente presenti (dovendosi i 6 consiglieri astenuti dal voto considerare come non presenti, a sensi dell'Art. 39); visto che per tal modo il numero dei presenti non raggiungeva il numero legale (41 consiglieri) oltre il Presidente, com'è prescritto al § 32 del Regolamento elettorale), laonde la seduta doveva essere levata, fino a che si fosse nuovamente raccolto il numero legale; visto che ciò non avvenne, ma al contrario, il Presidente invitò l'on. Cerniutz a riprendere il suo discorso, interrotto dalla propria sospensiva e dalla votazione sulla stessa, dichiarando lo stesso Cerniutz decaduto dal diritto della parola, allorchè questi si rifiutò di riprenderla in seduta non legale; visto che siffatto procedere arbitrario del Presidente non potrebbe giustificarsi nemmeno con la temporanea assenza (figurativa) dell'on. Cerniutz durante la votazione di una proposta incidentale al Regolamento, interpolata fra mezzo nel suo discorso - avendo l'oratore l'obbligo di essere di nuovo presente appena allora che, chiusa la procedura sulla proposta incidentale, la seduta continua e viene ripresa la discussione sull'argomento momentaneamente sospeso, ciò che nel caso concreto non poteva avverarsi, essendo risultata la mancanza del numero legale e quindi l'impossibilità di continuare la seduta; visto che, per conseguenza, all'on. Cerniutz spetta indubbiamente il diritto di continuare il suo discorso nell'odierna seduta; visto che, cionompertanto, questo diritto gli viene negato e gli viene impedito di esercitarlo; considerato tutto questo - il Gruppo socialista eleva la più energica protesta a una così manifesta violazione del Regolamento e dei diritti da questo guarentiti ai membri della civica Rappresentanza per il libero esercizio del mandato consigliare, e dichiara di considerare come illegale la seduta odierna e ogni altra che venisse indetta per continuare la trattazione del Punto 2° dell'ordine del giorno, e illegale parimenti, epperò nulla nei suoi effetti, ogni ulteriore trattazione del detto argomento, così in specie ogni eventuale deliberazione che venisse presa in merito; e come dichiara che contro siffatte illegali deliberazioni verrebbero intrapresi tutti i passi consentiti dalle leggi per ottenere la ineffettuazione e la cassazione formale di essi deliberati».

Rybar: Si associa pienamente alle deduzioni e alla protesta dell'on. Puecher. Nota che il Podestà ha detto che la votazione sulla proposta Cerniutz risulta nulla, mentre nel verbale è detto che il presidente la annunciò come respinta ciò che non è possibile in mancanza del numero legale.

(A questo punto dal banco dei socialisti partono degli apprezzamenti ironici sulla competenza a presiedere dell'on. Brocchi il quale risponde per le rime riducendo al silenzio l'artiglieria avversaria che si era collocata sulle più alte vette dell'ineducazione.

Rybar: Quella del § 39 del regolamento è sì una finzione, ma una finzione sanzionata dalla legge (applausi dei socialisti). Fa formale proposta che venga constatata la dichiarazione del Podestà che la votazione sulla proposta Cerniutz era nulla.

Podestà: Io non so quel che ha dichiarato il presidente nella seduta di giovedì, mentre io ero assente.

Rybar: E il verbale?

Podestà: Il verbale viene letto appunto perchè possa venire eventualmente corretto perchè anche chi lo compila è un uomo e può incorrere in errori.

Puecher: Vorrebbe che nel verbale fosse detto espressamente che il numero dei votanti era di 40.

Cerniutz dichiara di aver detto che era pronto a riprendere il discorso tostochè fosse stata messa assieme una seduta in cui fosse stato possibile discutere e chiede che questa dichiarazione sia inserita a verbale.

Brocchi è d'accordo con la proposta Cerniutz perchè la dichiarazione sia completata, sulla base del protocollo stenografico, con quanto egli, on. Brocchi, ha detto sulla presenza di 46 consiglieri dei quali nessuno si è astenuto dalla discussione. Sei di essi hanno dichiarato di astenersi dal voto su quella proposta e quindi le astensioni hanno significato di assenza per quella votazione e non per la discussione. Il proponente non può dichiarare l'astensione...

Puecher: Nessuno lo dice; dove sta scritto?

Brocchi: Nel libro del buon senso, on. Puecher; del resto i consiglieri socialisti sono rimasti in sala e quindi il numero era pienamente legale. Se l'on. Cerniutz non ha potuto continuare il suo discorso per ragioni fisiologiche, l'oratore deplora tali circostanze come pure deplora che l'on. Cerniutz anzichè continuare a portare più o meno buoni argomenti contro l'acquedotto, nel qual caso la maggioranza avrebbe avuto ancora la pazienza d'ascoltarlo e gli avrebbe anche concesso di assentarsi momentaneamente...

Cerniutz: La podeva 'visarme prima!

Brocchi: ...abbia invece iniziato un'azione di quelle che si addicono ai «clowns» da circo venendo a infliggerci la lettura di 1200 emendamenti non degni di persone serie unicamente per far perdere un tempo prezioso e per stancarci.

Cerniutz: Sissignor, sissignor!

Brocchi: ...e a guastar la salute di tutti obbligando anche i vecchi a rinunciare al sonno. L'on. Puecher non avrebbe fatto una cosa simile. Ella, on. Cerniutz, avrebbe fatto meglio a mostrare maggiore serietà con che avrebbe dimostrato di tutelare anche la dignità del mandato onde i suoi elettori l'hanno investita, (Applausi dalla maggioranza; si odono due potentissimi fischi e il Podestà minaccia di far sgomberare la galleria).

Cerniutz: Son sta mi, son sta mi!

Pittoni chiede di parlare.

Podestà: Ma la parola è stata chiesta prima dall'on. Rybar.

Rybar: Oh è tutt'uno, è indifferente (vivissima ilarità). Vuol spiegare che la tesi sostenuta dal Podestà e dall'on. Brocchi è in contraddizione con la pratica e cita ad esempio che, in sede di preventivo, il Podestà ha dichiarato non respinta la proposta relativa alla posta per il Ginnasio comunale per mancanza del numero legale, ma la ha rimandata alla prossima seduta.

Podestà fra l'ilarità generale osserva che, a parte ogni altra considerazione, era impossibile, dato il suo carattere specifico, rimandare la proposta Cerniutz a una prossima seduta.

Pittoni ricorda che quando l'on. Brocchi assunse la vicepresidenza del Consiglio dichiarò che avrebbe funto il suo munere apportandovi le qualità del proprio temperamento. Trova - lui il competente che giudica e manda secondo che avvinghia - che vi ha portato più temperamento che dottrina. Non sa comprendere come il Consiglio potesse essere in grado di continuare la discussione mente non era in condizioni di deliberare sulla proposta Cerniutz. Respinge il rimprovero di poca serietà rivolto al suo gruppo il quale, poichè lotta con un partito che vuole spuntarla ad ogni costo, si servirà di qualunque mezzo e non solo degli argomenti seri.

Podestà: E' completamente inutile e completamente superfluo che io dichiari ancora una volta che il regolamento è stato sempre rispettato.

Pittoni: No, no!

Podestà mette a voti la proposta Cerniutz con l'aggiunta Brocchi.

E' approvata.

Troppo tardi!

Podestà dà la parola all'on. Puecher che si è inscritto per dar ragione di una interpellanza.

Puecher: Il par. 106 dello Statuto civico prescrive che se la discussione tocca l'interesse privato di un membro del Consiglio o di un suo prossimo congiunto egli deve eccepirsi. Questo caso, nella questione dell'acqua che si sta trattando, si verifica ed è stato formalmente riconosciuto nella persona dell'on. Ricchetti che si è eccepito. Ma vi è pure incompatibilità per gli on. Alberti e Mrach, il primo fratello e il secondo cognato del sig. Alberti cui il principe Thurn e Taxis ha conferito procura speciale per le questioni del Timavo. Chiede al Podestà se sia d'accordo sulla sussistenza dell'incompatibilità e se creda di dover farla presente a coloro per i quali sussiste.

Mrach: L'on. Puecher ha voluto darmi una lezione di correttezza, ma la lezione è completamente inutile. Non è vero che, nel mio caso, sussistano le premesse del par. 106; oggi si tratta di proposte di massima che non toccano interessi privati, tuttavia io mi sono sempre astenuto da qualunque votazione tendente a risolvere la questione del Timavo e lo può confermare anche il Podestà.

Podestà: Confermo.

Mrach: Altrettanto fece l'on. Alberti nella commissione di finanza quando si trattò dei mezzi di copertura in relazione all'offerta del principe Thurn-Taxis.

Podestà: Benchè non ce ne sia bisogno dichiara perfettamente corrispondente alla verità quanto ha esposto l'on. Mrach.

Una tesi insostenibile.

Puecher: Prende atto con intima soddisfazione delle dichiarazioni dell'on. Mrach, ma nessuno aveva fatto cenno di tali circostanze per quanto si riferisce all'on. Alberti. Presenta quindi un'altra interpellanza: Secondo le proposte della commissione all'acqua e a tenore dell'istruzione che si legge sugli inviti ai consiglieri per la convocazione delle sedute, appare che la Presidenza ha l'intenzione di esigere la presenza di due terzi dei membri del Consiglio solo per i punti dal 3.o al 6.o delle proposte commissionali perchè si pensa che solo per questi sia necessaria la sanzione sovrana. Senonchè - ritiene - tale condizione è necessaria anche per il punto 2.o, il quale non si limita a deliberare l'acquedotto del Timavo, ma contempla anche la relativa spesa nell'importo di 23 fino a 25 milioni e quindi esige, a sensi del § 80 dello statuto civico, la maggioranza qualificata la quale non occorrerebbe se nelle casse del Comune esistesse liquido quell'ammontare.

Chiede al Podestà se convenga in quest'ordine d'idee e se sia disposto a far in conseguenza modificare l'istruzione negli inviti alle sedute.

Podestà: Se dovesse dare subito una risposta concreta e definitiva, risponderebbe negativamente; siccome però l'argomento è di tanta importanza da meritare un più profondo studio, risponderà in una prossima seduta. Annuncia quindi che si passa finalmente al 2.o punto dell'ordine del giorno cioè alla questione dell'acqua. Si era inscritto per parlare l'on. Doria il quale, per ora, rinuncia. Dà quindi la parola all'on. Puecher che segue nell'ordine d'iscrizione.

Puecher: Rinuncio anch'io.

Podestà: Avendo rinunciato a parlare per ora anche il presidente della commissione ai provvedimenti d'acqua, on. Reiser, inscrittosi dopo l'on. Puecher, dò la parola, per la seconda volta, all'on. Cerniutz.

La divisione del lavoro nel campo ostruzionista.

Cerniutz: Polemizza anzitutto con l'on. Brocchi il quale tra altro ha detto che l'onor. Puecher non avrebbe fatto un genere di ostruzionismo come quello degli emendamenti.

Puecher: Protesto altamente! (ilarità).

Cerniutz continua osservando che nel 1910 si era messo a studiare la questione dell'acqua e che aveva partecipato in qualità di giornalista munito di tessera, alle sedute tenute in quell'anno alla società degli ingegneri ed architetti. Ne fu - dice - stomacato e buttò via tutto l'incartamento ritenendo che il suo gruppo non avrebbe assunto un atteggiamento di lotta. Invece non avvenne così e allora dovette rioccuparsi della questione, ma il tempo era ristretto e perciò si dovette esumare l'incartamento e procedere alla distribuzione del lavoro. L'on. Puecher ebbe appunto l'incarico di preparare gli emendamenti. L'oratore ne mostra un pacco ancora chiuso, d'uno spessore di 10 centimetri e annuncia che a questo pacco hanno seguito altri 4 pacchi eguali e ancora chiusi, dei quali non sa che cosa contengano. Non importa - dice - a me basta salvare la città dal Timavo. Dice con una disinvoltura da sbalordire che il gruppo socialista ha sempre cercato di colmare l'abisso che lo separa dalla maggioranza ma che la questione del Timavo è un affare grosso nel quale non ci sono vie di compromesso. Ripete che l'acqua è cattiva, cara e insufficiente per i bisogni della città. Legge, commentandoli come gli pare, i pareri favorevoli che il R. Istituto sperimentale di Berlino ha dato sulle qualità dell'acqua del Timavo e trova che il secondo parere è più favorevole del primo perchè - dice - qui si hanno sempre due pareri; il secondo è frutto del lavorio della maggioranza che, dunque - secondo lui - sarebbe riuscita a corrompere anche i funzionari del regio istituto berlinese. Tuttavia - dice - questi pareri sono un disastro per il Timavo e non conviene credere alla stampa che li ha riportati giacchè - assicura, forse perchè il suo gruppo vuole che non si beva neanche acqua - «dove non arriva la voce dei socialisti si beve tutto».

Cita il lodo della Società degli ingegneri del 1901, secondo cui il solo Recca, cioè no, il Recca coi laghi artificiali, darebbe acqua per 1.000.000 d'abitanti. Noi non abbiamo - dice - che l'imbarazzo della scelta: acqua a volontà. E poi Budapest va a prendere l'acqua sino ai Carpazi per un acquedotto a gravitazione. L'acquedotto del Timavo sarebbe - sempre secondo l'oratore - voluto da interessati. I non interessati, come l'on. Braidotti, sono facilmente persuadibili.

Puecher: Disciplina di partito.

Cerniutz: Gli consta che il Governo sarebbe disposto a concorrere alla spesa per l'assanamento della città.

Puecher fa il gesto di chi manda un bacio, non si capisce se al Governo o all'on. Cerniutz.

Cerniutz: Basteranno i 43.000 m. c. della Bistrizza e i 18.000 dell'Aurisina.

Ricorda che Vienna dovette trattare con 38 comuni, con 800 privati per ben 2500 particelle per fare il suo acquedotto e che adoperò 10 anni in tutto. L'acquedotto del Timavo - dice - si fa per fare un regalo al principe di Thurn e Taxis. Noi - dice - lotteremo accanitamente e abbiamo il dovere di esser lunghi quanto più possibile. Intanto annuncia la ripresa della lettura degli emendamenti per ricominciare la parte meccanica dell'ostruzionismo.

A questo punto il Podestà, vista l'ora tarda (sono le 10.15) leva la seduta.

Per la prossima seduta, che non seguirà in ogni caso prima di martedì, gli inviti verranno diramati a domicilio.

Regolamento o spiritismo?

Come era da prevedersi dopo il passo falso degli ostruzionisti alla fine della seduta di giovedì a sera, essi vollero ieri intavolare la discussione sul processo verbale. Avemmo così, protagonista l'on. Puecher, una non breve discussione giuridica, che se pose anch'essa il suo inciampo alla pertrattazione del provvedimento d'acqua, fu almeno più elegante e più divertente che i 1200 emendamenti dell'on. Cerniutz.

Divertente, non lo neghiamo, anche per l'abilità con la quale l'on. Puecher difese un sofisma che da sè non stava in piedi. E' ben vero che l'art. 39 del Regolamento dice: «Chi dichiara di astenersi dal voto si riguarda per non presente». Ma è anche vero che questa «non presenza» si riferisce alla votazione, e non già alla discussione precedente e alla discussione successiva; onde si vede in moltissime sedute che, presentata una proposta e caduta per numerose astensioni, non per questo la seduta viene sospesa per mancanza del numero legale, bensì si continua a discutere o si passa ad un altro argomento dell'ordine del giorno. L'astensione costituisce dunque un'«assenza figurativa», come la chiama l'on. Puecher soltanto per il momento e per l'atto della votazione.

Imaginiamo, per esempio, che l'onor. Puecher, mentre si discute una questione qualunque che è all'ordine del giorno, in un momento di grande liberalità amministrativa, proponga improvvisamente un contributo di mezzo milione, mettiamo, alla Cassa distrettuale. I tre quarti del Consiglio, sessanta consiglieri dunque, non vogliono male alla Cassa distrettuale; ma trovano quella liberalità spensierata ed eccessiva: pertanto, invece di votar contro, si astengono. In quel momento vi sono sessanta consiglieri che affermano la loro «assenza figurativa». Si sospende forse per questo la seduta? No. La proposta non è stata votata per mancanza di numero; ma la seduta continua svolgendosi l'ordine del giorno. I consiglieri che si assentarono figurativamente al momento del voto tornano ad essere, come sono di fatto, presenti.

Così nella votazione di giovedì a sera l'on. Cerniutz, astenendosi dal voto sulla sua proposta, era figurato assente per quanto riguardava la votazione, ma non già per quanto riguardava la sua presenza reale nell'aula del Consiglio: ciò sarebbe stato un assurdo, giacchè l'on. Cerniutz, fortunatamente per lui, è di carne e d'ossa e veste panni e non può rendersi a suo talento invisibile. Tutti lo vedevano, tutti lo sentivano parlare, tutti lo consideravano il «matadore» nonchè l'annoiatore della serata: ed egualmente vedevano gli altri membri della minoranza socialista, che erano lì, con tutto il loro corpo, e strepitanti con tutta la loro voce. Dovevano essere considerati puri spiriti? O si doveva pensare che abusivamente si dimenassero nell'aula, avendo deposto per l'occasione il loro carattere di consiglieri?

Dalla votazione, sì, si erano astenuti, e pertanto la votazione, mancando il numero legale dei partecipanti, era nulla. Ma dalla discussione no, non erano assenti: tanto è vero che nessuno di loro aveva fatto sapere di voler essere considerato inesistente, poco prima, quando facevano le loro interruzioni e allenavano l'on. Cerniutz alla concione ostruzionista. V'era di più: tutte le volte che essi tentarono di dimostrare la mancanza del numero legale, e lo tentarono parecchie volte, non dissero già: - Badate che io non esisto! -, bensì infilarono l'uscio e si assentarono effettivamente.

Ma se l'on. Cerniutz, che sosteneva il suo faticoso discorso, avesse infilato l'uscio e si fosse assentato effettivamente, egli avrebbe rinunciato alla parola. Pertanto, quando i suoi compagni uscivano a prender aria nei corridoi, egli restava al suo posto e continuava il suo discorso: ciò che avrebbe dovuto fare anche nella notte da giovedì a venerdì, se non avesse voluto che la sua dichiarazione d'assenza fosse interpretata come una dichiarazione di rinuncia.

E che i primi a dubitare della rettitudine della loro interpretazione del Regolamento, nonostante la focosa protesta avanzata per fare effetto sulla galleria, fossero gli stessi socialisti, lo prova il fatto che essi iersera, dopo aver dichiarato la seduta illegale e nulle le eventuali deliberazioni, rimasero in Consiglio e permisero all'on. Cerniutz di iniziare la sua seconda Maratona. Se essi fossero stati convinti della verità di quanto sostenevano, cioè dell'illegalità della discussione, avrebbero lasciato che succedesse ciò che volesse succedere e se ne sarebbero andati a spasso. Ma si guardarono bene dal farlo.

GIUNTA MUNICIPALE

Nell'ultima seduta della Giunta municipale tenutasi sotto la presidenza del podestà, presenti 11 consiglieri, vennero prese le seguenti deliberazioni:

La carne argentina.

Si aderì al memoriale che la Giunta permanente delle città presenterà al Governo per ottenere l'importazione di carne argentina e di animali vivi da macello dai paesi balcanici.

Scontri di cassa.

Si prese atto che, in occasione degli scontri di cassa praticati all'Esattoria civica nei giorni 5 e 29 luglio a. c. le esistenze di cassa furono trovate corrispondenti ai libri ed ai giornali.

La produzione di gas ed elettricità.

Fu preso atto dello stato generale dell'Officina comunale del gas al 31 maggio a. c., secondo il quale a quell'epoca l'utile lordo dell'azienda ascendeva a co. 731.266. 96.

All'Officina comunale del gas nel luglio 1912 la produzione del gas si è elevata a 1.590.800 metri cubi con un aumento di 131.000 metri cubi sul lu[...] dello scorso anno. Nei primi sette m[...] del 1912 la produzione raggiu[...] 14.912.000 metri cubi in confronto 14.057.000 metri cubi nell'epoca co[...]spondente dello scorso anno, con un [...]mento quindi di 855.000 metri cubi p[...] al 6.08 percento. Nel luglio il numero [...] contatori del gas è aumentato di 34[...] dal 1. gennaio di 1309 di fronte a 698 c[...]tatori aumentati nei primi sette m[...] del 1911. La produzione dell'energia [...]lettrica è stata di Kw. 424.466 con aumento di Kw. 56.251 sul luglio 1911 dal 1. gennaio si produssero comples[...]vamente Kw. 3.237.090 contro [...] 2.926.280 nella stessa epoca del 1911, un aumento di Kw. 310.810, pari al [...] percento. Nel luglio si è avuto un aum[...]to di 20 contatori elettrici e dal 1. [...]naio di 152 contro 88 aumentati nei [...]mi sette mesi del 1911.

Sistemazione di vie.

Fu approvata la spesa di cor. 900 [...] la sistemazione della parte superiore [...] la via Francesco Cappello.

PER LE FAMIGLIE
dei feriti o caduti nella guerra Lib[...]

Al Comitato cittadino di soccorso [...] le famiglie dei feriti e dei caduti d[...] guerra Libica pervennero:

R. Ananas cor. 500.

Nella quinta pagina: **La linea celeris[...]ma Trieste-Venezia.**

Nella sesta pagina: **Lo scioglime[...] del Consiglio di Gradisca. - Per la L[...] Nazionale a Rozzo e a Capriva. - Cro[...]ca di Pola.**

Nella settima pagina: l'appendice: **[...]fantasma con la veste di fuoco».**

Il soggiorno di frate Mussini a Trieste.
Sua vita presente e passata. - Il pittore al lavoro. - Impre[...]sioni del suo viaggio nelle nostre terre.

Heri dicebamus... Dicevamo ieri... Così ripigliammo col frate Mussini il nostro colloquio interrotto due giorni prima; e così ripiglio io coi lettori del «Piccolo» il seguito della mia narrazione.

Ieri dicevamo - accennandola brevemente - qual fosse la vita odierna del frate-pittore. Certe delucidazioni sono ora necessarie per comprenderne meglio il metodo, la mentalità, lo stato psicologico. Come la conversazione, così anche il mio racconto che ne è la riproduzione quasi stereotipata, procede un po' a sbalzi ed a ritroso degli avvenimenti nella vita del Mussini. E' un po' difficile infatti disciplinare positivamente una intervista, adottando come tipo unico valevole per tutti i casi, l'interrogatorio sistematico. Seguire la linea retta del pensiero e la logica degli avvenimenti ed essere conseguenti è l'ideale. Ma bisogna anche seguire l'interlocutore sul terreno sul quale ci trascina.

Quella del Mussini non è - si capisce - la risoluzione deliberata dell'uomo che si vota a Dio per vocazione o per semplice ascetismo. Diversamente non perpetuerebbe l'equivoco dell'individuo che, così, non è nè pesce nè carne, nè monaco nè secolare. E' una specie d'isolamento dal mondo, di esilio volontario, la forma da lui prescelta come più rispondente al suo spirito contemplativo e a certe sue velleità ascetiche di artista. Quando il Mussini dice che ha scelto questo stato come una diversione alla vita frivola, forse è sincero; e dà l'impressione duratura che egli abbia realmente bisogno di questa condizione per lavorare. In fondo l'artista produce nella solitudine ed è anch'egli il sacerdote mistico d'un culto che vuole anima tranquilla e ispirazione pura. Ora il richiamarnelo per ricondurlo alla vita dalla quale - come si vede - non è, nell'intimo, affatto staccato; evocare il suo spirito al fremito della realtà scottante e travolgente e ricacciarlo anzi col pensiero nei lontani ricordi vissuti, quando la sua giovinezza respirava - a gran palpito - la speranza dell'avvenire; costringerlo anzi a parlarne, non è, visibilmente, senza emozione per lui.

Un calice amaro.

L'emozione quella sera, scacciata con uno sforzo di volontà, gli restava sul viso in pelle in pelle, nel velo degli occhi, dai quali scendeva all'anima, non ripugnante, non agghiacciata nel rigor della cella... Deus in adiutorium meum intende... (Dio aiutami). Fra il sì e il no, dal pertugio d'una porta socchiusa veniva in quel momento di là dalla chiesa la parola dell'invocazione. I frati pregavano. Ed annottava. Il Mussini parve raccogliere il significato di quelle parole nel suo spirito ed applicarlo a sè. Parve, dico, non lo disse. E' infatti questo il momento in cui la nostra conversazione scende ai segreti particolari. Tocco le corde mobili. La nostra curiosità è parente della crudeltà. Ero crudele in quel momento io ad avvicinare, anzichè allontanare da quelle labbra il calice amaro. Ma volevo sapere. Gli chiedo risolutamente di dirmi a memoria certi brani del suo romanzo.

— Cose del passato - si affretta a soggiungere - che non si ricordano più.

— Però, la ragazza, si vide dopo, non meritava... Capricci di gioventù... Dissero non volesse saper più neppur dell'altro - lo sa? - e scappasse con un prete. Questo si spretò e la sposò, sempre secondo le voci.

— Non so nulla io. Non leggevo i giornali a quel tempo. Ricordo soltanto che parlando di me, dissero molte cose erronee.

Questa parte del colloquio diventava la più indiscreta. Ma poichè ormai ci avevo preso confidenza e con la confidenza acquistato coraggio - tiro dritto. Ma è il Mussini questa volta che si ferma.

Fa cilecca

e mi sguscia di mano. Passa oltre. Non c'è che seguirlo dove vuol lui. Entra in un aere più respirabile. Sempre con ritorno al suo passato, ama ricordare i tempi di quand'era studente. A Reggio nel patrio ginnasio aveva fatto i primi studi, ma l'amore della pittura ve lo aveva accompagnato per non abbandonarlo più. Fu decisivo nella sua vita. Andò a Firenze ed a Roma; in quest'ultima città beneficiando d'una borsa di studio avuta per concorso. Poi tornò a Firenze di nuovo. Non seguì mai corsi regolari di pittura. Non ha frequentato nessuna scuola. Non ha un diploma accademico. A Firenze frequentò soltanto la scuola libera del nudo. Le accademie gli furono sempre antipatiche: e in arte ama chiamarsi ribelle.

A Firenze si determinarono i fatti più clamorosi della sua vita. Maledice, benedice la città maliarda? Gli faccio - per vedere se abbocca di nuovo - una dom[...]da. Una domanda che può esser ban[...] sempre, ma che è addirittura cretina rivolta a un artista:

— Le piace Firenze?

La risposta è, qual si può immagin[...] favorevole. Ma è data a mezza bocca, [...] disimpegno. Mi parve contenuta p[...] strette di un sordo rancore come se [...] desse nello stesso tempo a sminuire [...] valore dell'affermazione orale.

Fondatore e collaboratore di giornal[...]

Però si compiace di quello che vi f[...] delle iniziative che vi svolse conco[...]mente con amici, che rammenta per [...] me uno per uno. E si gloria di aver [...] alcuni di questi promosso e poi dato [...] alla fondazione di un giornale di let[...] e d'arte che fu segnacolo d'avangu[...]dia per i giovani di eletto cuore «L[...]nardo». Vi scrisse, fra i primi, degli [...]ticoli ed anche da frate continuò a [...]laborarvi. Poi perse di vista il giorn[...] gli amici. Di questi alcuni gli diven[...] ostili, altri si squagliarono per il mo[...] Chiuso quel primo ciclo della sua v[...] egli persegue ora a svolgere il seco[...] ma metodicamente nell'ambito concl[...] del monastero di Ascoli Piceno, nel [...]ve spazio del suo studio, nucleo d[...] sua vita, centro di tutta la sua opero[...] tranne qualche periodo d'interregno.

Mi punge a questo punto il desid[...] di domandargli come lavori, che cosa [...]cia, qual profitto tragga dal suo lav[...]

In quanto al profitto il Mussini ta[...] subito corto ad ulteriori insistenze, [...] la rivelazione recisa d'uno stoicismo [...]tico e una rinuncia davvero francesca[...]

— Profitto materiale, nessuno. Qua[...] ho a mia disposizione tutto quello [...] mi occorre, se non ho bisogni che [...] debbo far del danaro? Ai miei viaggi, gli eventuali desideri sopperisce il [...]vento. Mi rifornisce di fondi a richie[...]

Che cosa fa adesso.

In quanto alla sua attività, egli la [...]dica tutta esclusivamente ai conve[...] Ha lavorato ad Ancona, ad Ascoli, Quintodecimo, altrove; dovunque sia [...]to invitato a far tele, a frescare, in ch[...]se, esistenti o nuove di sana pianta, negli stessi ambienti abitabili dei mo[...]steri.

— Restauri?

— No. Rinfrescare il vecchiume non [...] piace.

— Ma fa però anche lavori che [...] siano strettamente di soggetto relig[...]

— Soltanto occasionalmente e mi è [...]cato due volte. Un ritratto ad un am[...] e parimenti un ritratto al mio med[...] per riconoscenza di avermi guarito [...]no scorso d'una lunga malattia. Se [...] capitassero commissioni non le [...]terei.

— E - scusi - per trattare come fa [...] mai soltanto arte religiosa avrà dov[...] suppongo - leggere e legger molto [...] ascetici, vite di santi, storia sacra.

— Infatti. Non sarebbe stato possi[...] fare altrimenti.

— E a Trieste non ha in animo di [...]sciar qualche ricordo?

— A Trieste - glielo ho detto - ci s[...] per riposo e per divagarmi. Il conv[...] non ha di questi bisogni. Ma poi an[...] se volessi, come potrei far qualche [...] senza gli arnesi del mio mestiere?... [...] ho portato nulla con me. Ed anche il [...]po stringe. Presto dovrò prendere la [...] del ritorno.

Un instancabile turista.

A Trieste frate Paolo c'era dunque [...] puro divertimento. Questa volta, ve[...]dovi, ha voluto vederla bene; meglio [...] gli fosse concesso. Non si è arresta[...] disagi e non si è fermato soltanto n[...] nostra città: ha viaggiato in Istria, [...] mare, col treno, a piedi come un al[...]sta ed è arrivato fino al Quarnero. [...] giorno della Madonna - il 15 agosto [...]dò alla grotta di Adelsberg. Gli piac[...] Ma non fu troppo persuaso della illu[...]nazione artificiale fissa che - sec[...] lui - con la sua bianchezza, garr[...] produce l'effetto di alterare la fosca[...] naturale dello speco. L'impiego delle [...]cio a vento per tutta quanta la grotta [...] pare più corrispondente. Tranne que[...] e qualche altra piccola riserva, le sue [...]pressioni di viaggio furono in gene[...] di ammirazione per le moltissime [...] vedute e i luoghi visitati. Per la no[...] città non ha parole che gli bastino [...] saltarne particolarmente i dintorni: [...] porterà ricordo incancellabile. Ma [...] la sua ammirazione raggiunge il [...] alto diapason è nel decantare la bell[...] «commovente» - son sue parole - [...] costa dell'Istria e del panorama che [...] ne gode dal mare.

Gli stessi nomi di alcune cittad[...] hanno per lui qualche cosa di fascin[...]re, di fatato, e li dice: Salvore, Porto[...] Si fermò in molti di questi luoghi

vedervi cose d'arte notevolissime. A Capodistria scese per ammirarvi le antichità venete; a Pola le antichità romane; a Pirano la chiesa dei conventuali; a Parenzo il duomo, di cui tanto aveva sentito parlare, e gli edifici pubblici e privati, bellissimi nello spettacolo indimenticabile che essi offrono di sè dalla riva, al mare. Voleva andare a Grado ed Aquileia. Quest'ultima lo attraeva con la fama del suo museo di antichità e i suoi scavi. Non ebbe il tempo, dovette rinunziarvi; e se l'è serbata per un'altra volta.

Frate Paolo legge giornali.

Ma quello che più mi sorprese fu il constatare la perfetta conoscenza che il Mussini ha della storia corrente di queste provincie. Il quadro riassuntivo che egli mi fece di una serie di fatti recenti importantissimi, l'accenno che egli fece a questioni varie mi convinsero com'egli si tenga al giorno delle vicende locali e ne segua efficacemente lo svolgimento attraverso la lettura dei giornali. Il discorso, snodandosi, seguiva il naturale corso delle idee. Dalla constatazione dei fatti è un passo scivolare nel campo degli apprezzamenti. E parlando appunto dei giornali non dimenticò di richiamarsi alla polemica recente, sorta in un giornale fiorentino e interessante Trieste e le sue questioni nazionali, per qualificarla inopportuna e inadeguata.

A questo punto frate Mussini si alza per prendere congedo:

— Buona fortuna.

— Buona fortuna...

— ...e se ha bisogno: Frate Paolo, convento di Ascoli. Basta così. Lei?

— Giusto. Eccole il mio biglietto da visita.

Aless. Francini-Bruni.

La giornata degli sloggi

Un po' di cronaca e un po' di statistica

Non rifaremo gli articoli tante volte scritti sugli inconvenienti del termine unico dei contratti d'affittanza, che fissa tutti gli sloggi al 24 agosto: l'argomento, che abbiamo trattato ampiamente negli anni scorsi, è ormai già discusso nei comizi, nelle asosciazioni e nelle commissioni ufficiali.

E non rifaremo nemmeno l'articolo-tipo, un po' d'osservazione, un po' sentimentale, sulla giornata più sovvertitrice della quiete domestica che ci sia in tutto l'anno.

Generalmente, la casa che si lascia è sempre casa vecchia, anche se di costruzione recente; e quella ove si entra per la prima volta è sempre una casa nuova, anche se essa fosse tra le più vecchie bicocche del medio-evo!

Non sono pochi poi coloro, i quali, cambiando abitazione tendono a cambiar fortuna: il che vuol dire liberarsi da un incubo o da un presentimento di cui si erano resi schiavi da un pezzo, per poi ricadere, probabilmente, in una nuova schiavitù di preconcetti o prevenzioni nella nuova abitazione ove questa non corrisponda pienamente alle loro illusioni.

La ragione predominante dei cambiamenti d'alloggio è quasi sempre una ragione economica; molto più di rado una ragione igienica. E come ragione economica, per lo più non è lieta. Pochi vanno dall'abitazione piccola e incomoda all'abitazione vasta e signorile; molti vanno da un'abitazione così così a un'altra abitazione così così; e molti anche decisamente, con un po' di freddo al cuore, abbandonano il meglio e si restringono per necessità. C'è una grave confusione nella giornata, un movimento quasi incomprensibile. Ma questa confusione e questo movimento sono poco allegri. E qualche episodio triste, qualche spunto drammatico, non vi manca quasi mai.

★

Ma veniamo alle osservazioni di fatto, agli elementi matematici della giornata di ieri. Il movimento complessivo degli sloggi quest'anno, è di gran lunga superiore a quello dell'anno scorso. Il che risulta dai rilievi da noi direttamente assunti presso le singole imprese locali di trasporti.

I trasporti incominciano di solito alcuni giorni prima e finiscono alcuni giorni dopo la data del 24 agosto: sicchè il periodo di tempo esaminato per i nostri rilievi statistici va dal 15 al 27 agosto, dacchè gl'impegni assunti dalle imprese con i vari inquilini non possono essere assolti prima di questo giorno

Una sola impresa della città ha assunto l'impegno per 1200 sloggi che richiesero 2500 viaggi e l'impiego di 200 uomini e 50 carri al giorno.

Un'altra impresa ha effettuato 360 sloggi in 900 viaggi, impiegandovi 40 carri e 150 uomini, al giorno.

Una terza impresa: 150 sloggi in 250 viaggi, con 50 uomini e 10 carri al giorno.

Una quarta impresa: sloggi 65 in 130 viaggi, con 30 uomini e 5 carri al giorno.

Una quinta impresa: sloggi 75 in 95 viaggi, con 35 uomini e 7 carri al giorno.

Complessivamente quest'anno le maggiori imprese di trasporti si sono assunti 1880 cambiamenti di abitazione di contro a 1520 dell'anno scorso: dunque un aumento di 340 sloggi. I carri all'uopo impiegati giornalmente sono 112 e gli uomini 465, ognuno dei quali ha un sicuro guadagno di 10-12 corone al giorno, in media, riuscendo essi a utilizzare in soli tredici giorni un importo di 130-156 cor.

Questo, però, non è che una parte - sia pur la massima - del movimento degli sloggi, poichè non poche sono le cosidette «ganghe» che si formano per l'occasione tra i braccianti avventizi della piazza, i quali pure riescono a trarre in pochi giorni quel non disprezzabile guadagno che permette loro di pagare l'ultimo quartale della pigione e di prendere anche una speciale sbornia d'occasione...

Ci sono poi parecchi padroni di carri che fanno di solito il servizio di piazza a disposizione del pubblico, e che in questi giorni si dedicano esclusivamente al trasporto dei mobili, con l'aiuto di altri braccianti appositamente assunti a giornata o a un tanto per ogni sloggio. Sicchè, se essi riescono a guadagnare un minimo di 50 corone giornaliere, i braccianti ne guadagnano non meno di 20. E gli uni e gli altri, in cinque o sei giorni, sono sicuri di mettere insieme un bel gruzzolo.

Ci sono, inoltre, parecchie compagnie di operai che sacrificano le loro ore di riposo, prima e dopo l'orario normale di lavoro, per tentare anch'essi di trarre un utile straordinario, offrendosi al trasporto dei mobili con carretti a mano, presi a nolo dai rispettivi proprietari. E infine ci sono i carradori di ditte private che utilizzano alcune ore della notte usando dei carri dei loro padroni, per trasportare i mobili di famiglie amiche o conoscenti. Sono i dilettanti della giornata; per lo più disinteressati. Pesce raro.

Come si vede questo movimento noioso e antipatico degli sgomberi, se porta ovunque disagi, sacrifici, dispendi e intralci, è anche per molti lavoratori una provvidenza.

Per le corse a Montebello 112 cavalli inscritti

Iersera, nella sede della locale Società delle Corse, si chiusero le inscrizioni colà pervenute per la prossima riunione di corse al trotto. I cavalli regolarmente inscritti ascendevano a tutto iersera a 112, numero questo già più che sufficiente per assicurare il più lieto successo della riunione. Tale numero però è suscettibile di salire ancora per il fatto che le scuderie austro-ungheresi attualmente a Baden, a Vienna, a Presburgo, Linz o Budapest, possono avere inviato le loro inscrizioni alla segreteria della Società delle Corse di Baden, e questa, a mezzo posta, le rimetterà alla Società di Trieste.

In ogni modo, data una breve scorsa all'elenco generale delle inscrizioni, abbiamo trovato una quantità di nomi nuovi uno migliore dell'altro. Nel campo dei trottatori da corse internazionali vediamo la nuova importazione dei signori Nannucci e Massicci, «Rose-belle», una figlia del celebre «Alcantara», che ha molto onorevolmente debuttato la settimana scorsa a Varese; poi «Bon Vivant» e «Ward» (2'.10"), due stalloni del signor Giuseppe Lamma; «Arlissa», acquistata a Vienna dal sig. Emo Centanin; «Lady Agile», della scuderia Branchini; «Lady Hesperus», della scuderia Mazzacurati; «Lionello», di una scuderia viennese, recentemente affidato alle cure di Ettore Barbetta, tutti soggetti americani di gran classe.

Fra le vecchie conoscenze, mettiamo in prima linea i due «craks» vincitori del campionato europeo di Baden, «Fred Leyburn» e «Codero»; poi «Milly Fleet» del sig. Cicognani, «Mistrel Wilkes», «Betty Brook», «Hannah Louise» e «Zalem» dei fratelli Giorgi, ecc. ecc.

Dei cavalli a.-u. rivedremo «Lengyeltoti», «Fellow-Dillon», «Bluskam», «Belladonna» ecc. Nuovi per noi saranno «Hm-Hm», testè acquistato dal sig. U. Doriguzzi; «Gambetta», del sig. P. Bozzano.

Fra il numeroso lotto di cavalli italiani mettiamo capilista la coppia «Argento» e «Babau», da poco tempo affidati alle intelligenti cure del mentore dei guidatori, il sempre vegeto e arzillo Mauro; «Red Wilkes», «Pia», «Fiordaliso», «Rivale», «Imperatore» ecc. Il lotto dei «tre anni» è davvero imponente per quantità e per qualità, poichè il meglio dell'allevamento italiano sarà a Montebello. Notiamo così come la memoria ci assiste «Gladiator Medium», «Metheor», «Lelia», «Iram Kuser», «Leonino C.», «Lauro», «Rinaldo» e molti altri «Kuser», come parecchi altri puledri di 4 anni, inediti per la nostra pista.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Olga Burgstaller-Brocchi, dai signori: Virginia e Guido Brocchi, sorella e rispettivamente cognato dell'estinta corone 100; dal sig. Giorgio Brocchi, nipote dell'estinta, cor. 50; dal sig. Carlo Schirone cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Emma Weiss decessa a Vienna, dalla famiglia Leopoldo Tolentino cor. 20.

324.o e 325.o contributo settimanale dei «Gufi» cor. 10.

316.o, 317.o contributo settimanale «Semprevivi» cor. 19.

191.o contributo settimanale della «Centuria Exempla trahunt» cor. 20.

Raccolte al passaggio dell'equatore, dagli ufficiali del piroscafo «Francesca» lire sterline 1, corone 13.12.

Per avere fatto un regalo al signor Guato, dagli amici cor. 5.70.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

Pro gruppo di Muggia 241.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 12.10.

I premi della Cassa di Risparmio ai domestici fedeli. In seguito al concorso aperto dalla Cassa di Risparmio Triestina a 16 premi da cor. 150 l'uno per domestici che servano ininterrottamente non meno di 20 anni, in una famiglia qui domiciliata, furono presentate 45 istanze, 6 delle quali però non avevano le qualifiche volute.

I premi investiti in libretti di risparmio, vennero aggiudicati ai seguenti 16 concorrenti, che hanno il maggior numero di anni di servizio: Antonia Urholz, 50 anni presso la signora E. Girardelli; Anna Ptack, 37 anni presso la signorina Macale; Antonia Cek, 31 anni presso il signor ing. Luciano Ries; Barbara Castellani, 30 anni presso il signor Edoardo Merlach; Mina Jekler, 30 anni presso il signor. bar. Antonio de Burlo; Giuseppe Sigmann, 30 anni presso il signor bar. Ambrogio de Ralli; Augusto Jurjovetz 29 anni presso il signor Giorgio Covacevich; Elisa ved. Zock, 29 anni presso il comm. Ferd. dott. Pitteri; Gabriella Tominc, 29 anni presso il signor Andrea F. Ganzoni; Maria Penso, 29 anni presso il signor Giov. Enr. Huber; Vincenza Bon, 28 anni presso il signor Giuseppe Dougan; Lucia Moro-Fabris, 27 anni presso il signor Carlo Caroli; Maddalena Popodi, 27 anni presso la signora Agnese Rauscher; Maria Dusa, 27 anni presso il signor Giovanni Stanich; Vincenzo Laurencich, 26 anni presso il signor Riccardo Klasing; Maria Podkrajsek, 26 anni presso i signori Fratelli Rovis. Gli altri concorrenti avevano i seguenti anni di servizio: 2 da 26 anni, 7 da 25, 3 da 24, 3 da 23, 4 da 22, 1 da 21 e 1 da 20.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Emma Weiss, madre della sig.ra Vilma Richetti de Terralba, dal comm. Fortunato ed Emma de Vivante corone 50 a favore del Presepio degli Amici dell'Infanzia; dal Consiglio direttivo della società «Carità e Lavoro» cor. 50 a favore del fondo sociale; dal dott. Umberto Sternberg cor. 20 a favore della Società «Carità e lavoro».

— Per onorare la memoria della signora Emma Weiss decessa a Vienna, i signori: comm. Marco Besso, dott. Camillo Bozza, Rodolfo Brunner, cav. Giovanni Costi, comm. Giuseppe Da Zara, comm. Gioberti Luzzati, comm. Emanuele Romanin-Jacur, comm. Fortunato de Vivante, dott. Giuseppe Luzzatto e Carlo Schütz, elargirono cor. 300 al fondo di soccorso della Cassa Mutua di sovvenzioni fra i funzionari dell'Ufficio centrale delle Assicurazioni generali.

Matrimoni. La signorina Eleonora Bergerc col signor Roberto Corazzia.

Il 24 agosto del «Lavaman». - Scenette e peripezie della demolizione. Lo aveva fatto costruire il Comune, nell'aprile di due anni fa, per mascherarne la parete rimasta a nudo in seguito alla demolizione del vecchio stabile che immiseriva uno dei più bei punti della città, la forcella Acquedotto e Via Stadion.

Non era gran cosa un mezzo ottagono, alto 6 metri, parte in mattoni e parte in cemento armato, ma, con il suo rivestimento di marmo, era abbastanza estetico. E, appunto perchè aveva il rivestimento di marmo, il pubblico lo aveva battezzato di colpo: «Lavaman».

L'esistenza del «Lavaman» era precaria. Ognuno sapeva che, appena sortogli alla spalle l'attuale palazzo di stile fiorentino, che è - sia detto di sorvolo - uno dei più belli della città, il «Lavaman» avrebbe dovuto sgomberare. E lo sgombero fu effettuato ieri. Il «Lavaman» lasciò il suo posto, di notte, come uno che si vergogni di esporre agli sguardi dei curiosi le magagne del proprio mobiglio. Era stato deciso di incominciare la demolizione del chiosco alle 9 di sera; e, a quell'ora, una squadra di muratori e manovali era pronta per la bisogna. Secondo i calcoli del capo mastro muratore signor Visintini, tre ore di lavoro avrebbero dovuto bastare a ridurre il «Lavaman» a un mucchio di macerie. Si sarebbe dovuto, però, demolirlo facendolo crollare, poichè fregio e cornicione costituivano tutto un blocco di cemento armato, che, per essere sgretolato, avrebbe richiesto un duro lavoro di piccone per parecchi giorni.

Fu proceduto in questo senso: il cornicione fu puntellato all'ingiro con alcune grosse travi che dovevano sopportare il peso finchè sarebbero stati abbattuti due o tre dei pilastri. Via i puntelli, doveva avvenire il crollo.

E il lavoro incominciò, ed incominciarono pure a soffermarsi i passanti, i quali non ebbero a rimpiangere il tempo perduto, perchè assistettero così a scenette comicissime. Il «Lavaman», che al suo apparire aveva fatto sorridere, volle scomparire facendo sganasciare.

Sprofondato facilmente il tetto, alla mezzanotte, salutato da un formidabile «Aaaah!» del pubblico che stava intorno a ferro di cavallo, cadde il primo dei due pilastri della facciata, mentre la picozza ne attaccava furiosamente il secondo. Alla una, tutti i nottambuli che attendono le ore piccole nei caffè e ritrovi dell'Acquedotto ed adiacenze, erano sul posto. Correvano discussioni e scommesse:

— Mi digo che, co va zo sto pilastro, ghe basta.

— Mi digo che no basta; ghe ne vol tre, che vadi zo.

— Scometemo!...

— Alon, un'anguria...

— Va ben, un'anguria. Mi digo che 'l va zo.

Di questo parere fu anche il dirigente del lavoro, il quale, come il nembo di polvere sollevato con la caduta del secondo pilastro si fu disperso, ordinò di toglier i puntelli.

— Silenzio!...

— Sssst!...

Ma i puntelli cascano; ed il cornicione resta. Il «Lavaman», più «lavaman» che mai, sta tuttora in piedi, come un colossale ragno. Sorge una salva di fischi contro la resistenza da esso opposta; e subito dopo, intorno ai demolitori è un affollarsi di curiosi che suggeriscono, che consigliano, come tanti ingegneri.

— No se fa gnente cussì! Ghe vol sfondrar ancora un pilastro...

— Ghe vol sfondrarghene due!...

Un legale sta per l'esumazione dell'ariete, di romana tattica guerresca. Un notissimo pittore concittadino, è dell'idea che si dovrebbe bombardare, magari coi sassi, tutti gli altri quattro pilastri. Un ingegnere della luogotenenza suggerisce l'applicazione della leva di Archimede: Un punto d'appoggio e si solleva non solo il mondo, ma anche il «Lavaman». Un virtuoso di violino suggerisce.... uno strappo di corda, come a un appiccato qualsiasi.... Tale idea l'ha anche il dirigente del lavoro, il quale fa gettare il cappio d'una gomena oltre il cornicione ed ordina poi ai suoi uomini di tirare in direzione dei portici di Chiozza. Uno... due.... tre... Altra levata di fischi: il «Lavaman» è rimasto dov'era.

La sua cocciutaggine inasprisce il pubblico; e dieci, venti, quaranta, ottanta mani, afferrano la gomena per lo strappo decisivo. Ma il «Lavaman» non si muove!....

Scoppi di risa, fischi, eccitamenti, consigli dei più sballati si confondono insieme in un baccano indiavolato. Di tra la folla salta fuori un individuo in «mezza canetta» che vuol tirare la corda da solo; ma incespica, cade, si rialza; poi fa per lanciarsi contro uno dei pilastri. Il dirigente, che è fuori dei gangheri, lo ricaccia fra la folla.

Ora è la volta d'un ubriaco vestito di bianco che, sgambettando e trinciando l'aria con le braccia, ha un magnifico scatto e.... impone al chioschetto di decidersi a crollare! Lo allontana una guardia di pubblica sicurezza.

— Principio d'Archimede... Un punto fermo....

Il consiglio vien messo in pratica. Una grossa trave viene poggiata su un cavalletto e la leva entra in azione. Crac!... La trave era grossa; ma l'assicella del cavalletto aveva lo spessore d'un centimetro; e la trave, priva del punto d'appoggio, va in terra e.... non se ne riparla più.

— Bombardar, bombardar...

— Corda, corda - sostiene il violinista - Corda più in là che xe possibile.

— In «la diesis?....»

— Ariete! Ariete! soffia il legale.

E l'Ariete, azionato da braccia di volonterosi che non mancano urta e riurta contro il terzo pilastro di fianco dalla parte di via Stadion e, finalmente! con un inchino, che ha del complimento, il «Lavaman» crolla con fracasso assordante, sollevando un nembo di polvere che fa scappare gli astanti.... a bocca piena. Rimangono sul luogo i lavoratori del piccone e del badile e l'ubriaco bianco vestito che svolge in contraddittorio con la «mezzacanetta», una discussione sulla moderna tecnica edilizia in rapporto alla demolizione dei «Lavamani....» Sono le due e mezzo.

Un tafferuglio in Piazza Grande. Ieri, come durante le precedenti sedute del Consiglio, un centinaio o poco più d'individui, e tra essi alcune donne, si erano soffermati in Piazza Grande con l'intenzione evidente di commettere disordini. Giovedì a sera, la tutela dell'ordine era stata assunta dal cons. dott. Pechotsch, il quale, circondatosi di sufficiente numero di guardie era riuscito egregiamente a impedire ogni eccesso; ma iersera, essendo la direzione del servizio affidata a un ispettore di riparto molto giovane, questi si trovò con sole otto guardie al momento dell'uscita dei consiglieri, e i summenzionati individui incominciarono ad insultare nei modi più triviali i consiglieri della maggioranza. Tanto che l'on. Brocchi, impazientito, si fermò di fronte ad un gruppo di essi e disse: - Eccomi qua. Che cosa volete da me? Volete bastonarmi? Fatevi avanti. - Nessuno fiatò. Allora l'on. Brocchi concluse: - Ho piacere di essermi ingannato. Siamo cittadini della stessa città e possiamo discutere delle nostre questioni senza ricorrere a eccessi. - Nessuno fiatò ancora. Ma appena l'on. Brocchi ebbe voltate le spalle, alcune voci maschili e femminili ricominciarono a urlare contumelie. L'on. Brocchi si volse e li guardò in faccia. Di nuovo silenzio. Allora il consigliere continuò la sua via.

Frattanto, dinanzi al Caffè al Municipio, si era acceso un tafferuglio fra gli insultatori dei consiglieri e alcuni giovani cittadini giustamente sdegnati. L'ispettore Moretti si frappose, ordinando ai giovani cittadini di tacere. La cosa pareva finita: ma un momento dopo si udì un fischio, e gli insultatori che si erano già allontanati tornarono sulla piazza, s'avventarono contro il Caffè al Municipio e ne ruppero alcune lastre. Gli

COMUNICATI *)

I sottoscritti si sentono in dovere di esternare pubbliche grazie all'egregio medico **dott. Domenico Tecilazic**, per le sollecite e premurose cure prestate durante la malattia del loro caro Abramo.

Trieste, 24 agosto 1912.

SAUL e LUBA DUBINSKY.

BALBUZIE

RINGRAZIAMENTI.

Egregio sig. Cav. prof. Vanni,

«Occupatissima, non ho potuto presentarmi a Lei per ringraziarla di tutto ciò che ha fatto per il mio Vittorio. Questi mi diede spesso buone notizie e dice di essere contento e sollevato del suo gran male.

Grazie, egr. prof., la mia riconoscenza sarà sempre viva colla mia stima più profonda e sincera. Ossequi.

Obbl. **Amelia Marinaz**».

Grado, 31 luglio 1912.

«Ringrazio calorosamente delle cure e premure usate a mio figlio Andrea. Spero che egli ritrarrà un grande vantaggio per il suo avvenire. - Con perfetta stima

D.ma **V. Rismondo**».

Pola, 3 agosto 1912.

Il noto specialista cav. prof. E. Vanni, Direttore Scuola Sordomuti di Venezia, terrà **un ultimo corso a Trieste.** Per la visita e l'inserizione al Corso presentarsi il **7 o 8 Settembre** alla **Scuola Comunale di Via Nuova** N. 25, dalle 9 alle 18.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'Ambulatorio Dentistico
— del —
dottor R. FUCHS
in via G. Rossini N. 20
resta chiuso fino al 2 settembre.

Cure ipnotiche
rigeneratrici
per nervosi, alcoolisti, morfinomani.
Dott. STEINER, Farneto 7.

Il Dott. Cofler
si è trasferito
in via Giulia N. 5, I p.
e riceve dalle 3 alle 4 pom.
TELEFONO 254-VI

Il dott. CARLO BOLAFFIO
ha traslocato il suo ambulatorio
in via G. Gatteri 5, I p.
Riceve dalle 3-4.

IL DOTTOR
MIRO MITROVICH
ha trasferito il suo ambulatorio in
Via Stadion N. 22 I p. s.
Telefono 111 Rom. VI
Riceve dalle 2 alle 3 p.

LO STUDIO
del difensore penale
Dr. Giuseppe Mandic
SI È TRASLOCATO
in Via Caserma N. 8, I p.
Telefono 1766

L'Avvocato
Dottor Oscar Turreck
ha traslocato lo studio
in Via S. Lazzaro N. 9, I. p.

LA SOCIETÀ
„AMPELEA"
ha traslocato i suoi uffici in
Via Carradori N.o 4, I p.

Giovanni Spanghero
DEPOSITO FORMAGGI E SALUMI
traslocato in via Belvedere N. 10
TELEFONO 38 R. VI.

Società di Navigazione S.T.A. D. Tripcovich & C.i, Trieste

Espresso Trieste-Venezia e viceversa

VIA MARE.

Traversata in tre ore, col magnifico e celerissimo piroscafo a Turbine

„VENEZIA"

a triplice elica

munito di tutto il comfort moderno, con saloni di I, II e III classe.

ORARIO

PARTENZE DA TRIESTE:		ARRIVO A VENEZIA:	PARTENZE DA VENEZIA:		ARRIVO A TRIESTE:
Lunedì	8 ant.	11 ant.	Lunedì	2 pom.	5 pom.
Martedì	8 »	11 »	Martedì	2 »	5 »
Mercoledì	8 »	11 »	Mercoledì	2 »	5 »
Giovedì	8 »	11 »	Giovedì	2 »	5 »
Venerdì	8 »	11 »	Venerdì	2 »	5 »
Sabato	8 »	11 »	Sabato	2 »	5 »
Domenica	8 »	11 »	Domenica	9 »	**mezzanotte**

PREZZI DI PASSAGGIO:

Da TRIESTE: andata I classe Cor. 12.40, II » » 8.40, III » » 5.40
andata e ritorno (validità 15 giorni): I classe Cor. 18.50, II » » 12.50, III » » 8.20

Da VENEZIA: andata I classe L. it. 18.—, II » » 8.50, III » » 5.30
andata e ritorno (validità 15 giorni): I classe L. it. 19.—, II » » 13.—, III » » 8.50

GITA DOMENICALE TRIESTE-VENEZIA e ritorno:
I classe **Cor. 12.—** II classe **Cor. 9.—** III classe **Cor. 6.—**

Scelto servizio di buffet a bordo.

I biglietti di passaggio sono in vendita
a TRIESTE presso Mandel & C.o, Cambiovalute, Piazza della Borsa 12;
» P. Christofidis - Agenzia di viaggi - Hôtel de la Ville;
» Ufficio passeggeri del Lloyd Austriaco;
a VENEZIA » G. Radonicich fu D., Piazzetta San Marco;
» l'Agenzia del Lloyd Austriaco, Riva Schiavoni.

Biglietti possono inoltre essere ritirati all'edicola sociale a Trieste, Molo S. Carlo, e a bordo del piroscafo tanto a Trieste che a Venezia, verso pagamento di 1 corona rispettivamente 1 lira di sopratassa l'uno. - Approdo a Trieste al Molo S. Carlo - a Venezia, in Bacino S. Marco.

Il servizio sarà inaugurato Venerdì 30 corr. con partenza da Trieste alle 8 ant.
Salvo revoca o modificazione in qualunque momento, senza preavviso nè responsabilità.

La Premiata Pistoria e Pasticceria
— di —
Antonio Pettarin
(già MORIN & PETTARIN)
venne traslocata
al N. 12 di via del Ponterosso

La Fabbrica di Piume per letto
A. KLAUBER'S & Sohn, Neuern nella Boemia
CERCA RAPPRESENTANTE
Al caso cederebbesi la rappresentanza anche per alcuni distretti a negozianti in manifatture.

Si rende noto al P. T. Pubblico che gli uffici
VICTORIA
Società Anonima d'Assicurazioni Generali
AGENZIA GENERALE IN TRIESTE
vennero traslocati
— in —
Piazza Ponterosso N. 2, I p.

Buffet Automatico
VIA S. GIOVANNI 18.
COLAZIONI FREDDE,
SCELTI VINI, BIRRA E BIBITE
PIANINO ELETTRICO CON VIOLINI
unico a Trieste.

LA DITTA
RUGGIER & GREGORIS
IN MANIFATTURE
avverte la Sua Spett. Clientela che si è
TRASLOCATA
nel nuovo stabile di Via Nuova
angolo Via S. Spiridione.

avventori dovettero difendersi con le seggiole. Si impegnò una zuffa, e le guardie, per dividere i contendenti, li caricarono con la sciabola. Furono operati due arresti. Frattanto era giunto rinforzo di guardie, e si potè evacuare la piazza. Più tardi un residuo del gruppo facinoroso fu sciolto dalle guardie in Via della Barriera vecchia.

Inutile a dire che l'autorità deve prendere tutte le disposizioni perchè simili scenate d'inaudita rozzezza non abbiano a ripetersi, per il decoro della città e della nostra vita civile.

Un incidente. Iersera, nel vestibolo dell'Excelsior Palace Hotel si incontrarono il generale ottomano Fasil bey Tophane, albanese, col viceconsole ottomano a Trieste. Fra i due signori seguì una animata conversazione che presto prese il tono d'un diverbio. L'intervento di alcune persone presenti impedì che il diverbio degenerasse in rissa. Siccome i due signori parlavano in albanese, i presenti non poterono rilevare il motivo del diverbio, che tuttavia sembrò loro fosse

Posto di levatrice in concorso. A tutto il 31 corr. è aperto il concorso al posto di levatrice assistente presso lo stabilimento di maternità del civico Ospedale. A questo posto, che è fuori del quadro e che viene conferito per la durata di un anno, va congiunto il salario di corone 60 al mese. Alla titolare, obbligata ad abitare nell'ospedale, sarà assegnata una stanza per suo uso esclusivo nello stabilimento. Istanze al Magistrato civico. La nominata dovrà assumere il servizio il 1.o ottobre.

La vendita del vino nuovo. Per ragioni di igiene la vendita del vino nuovo nei pubblici esercizi resta assolutamente vietata fino all'epoca in cui verrà stabilito il termine per tale vendita.

Sulla linea Trieste-Venezia. - I prezzi delle gite modificati. La Direzione del Lloyd ci comunica che dal primo settembre p. v. i prezzi di passaggio per Venezia, col battello di gita della domenica, saranno modificati come segue:

I. classe andata e ritorno cor. 9; II classe andata e ritorno cor. 6; - I. classe solo andata cor. 6 (solo ritorno lire 7); II classe solo andata cor. 4 (solo ritorno lire 5).

Associazione del libero pensiero. Nella seduta di costituzione della nuova direzione dell'A. L. P. le cariche per il V anno sociale vennero distribuite così: presidente dott. Ernesto Spadoni; vice-presidente Salvatore Reatti; segretari Umberto M. Cosetti, Federico Pagnacco; cassiere Ermano Pecenco.

Adunanza di fornai. Gli assistenti al Consorzio pistori sono convocati a congresso generale straordinario per stamane alle 9.30 nella palestra della civica scuola di via Giuseppe Parini. All'ordine del giorno stanno:

1. Lettura del P. V. dell'antecedente adunanza. - 2. Protesta contro il voto emesso dall'adunanza del Consorzio, concernente la mediazione del lavoro. - 3. Eventuali.

Com'è noto, il Consorzio dei pistori (in maggioranza sloveno) ha nuovamente deliberato di affidare l'Ufficio di collocamento alla organizzazione slovena, benchè l'autorità industriale avesse in precedenza annullato un deliberato consimile. Ora gli operai protestano contro la tendenza del Consorzio (diretto da sloveni) a trasportare l'attività consorziale nel campo della politica nazionalista.

Il Consorzio dei pistori che finora si era mantenuto al di fuori d'ogni agitazione nazionalista, diretto ora da sloveni, s'è messo a fare il gioco degli agitatori slavi. Primi effetti del nuovo indirizzo dei fornai sloveni, sono l'ufficio di collocamento affidato all'organizzazione slovena e l'introduzione del bilinguismo nel Consorzio.

Gare podistiche. L'Unione Sportiva «Libertas» bandisce per domenica 8 settembre alcune gare podistiche internazionali per i campionati di Trieste: velocità, mezzo fondo, resistenza in marcia e corsa ecc. Per queste gare sono stabiliti ricchi premi in medaglie d'oro, argento dorato e argento. Vi sono pure premi speciali. Le iscrizioni si apriranno mercoledì 28 corr. e si chiuderanno mercoledì 4 settembre alle 22.

Convegni sociali. Il Club Cortesia terrà questa sera dalle 6 alle 12 pom. un festino di danza nella sala di via dell'Istituto 15.

★ Il Circolo familiare «Diana» darà oggi un festino di danza dalle 4 alle 10 pom. nella sala Nichetto a Montebello; e domani sera un convegno di danza dalle 8 alle 10 nella medesima sala.

★ La Lega del personale di camera e di cucina della marina mercantile darà oggi dalle 6 alla mezzanotte, nel giardino del Belvedere, a piè del Castello, una festa estiva: concerto, fuochi, lotteria, pesca miracolosa, posta umoristica, danze, ecc. Vi sarà servizio d'automobili da via Silvio Pellico al giardino Berger. Tanto il ricavato della festa che delle corse d'automobili andrà a beneficio del fondo di beneficenza sociale.

Nuovo sodalizio. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti del neo-erigendo «Fascio dei medici ausiliari degli ospedali comunali di Trieste».

Reclami del pubblico. Ci scrivono: Il servizio dei piroscafi della Società di navigazione capodistriana per celerità è ottimo e il concorso del pubblico viaggiante è sempre animato. Però sarebbe desiderabile un maggiore comfort. Ad esempio ieri la saletta sotto coperta era immersa nell'oscurità. Col tempo minaccioso la saletta era ricercata. Perchè la si tiene al buio? Sarebbe anche desiderabile una maggiore pulizia tanto nella saletta che sulla tolda. Il viaggio è piccolo, ma l'ambiente pulito non guasta.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della Gestione N. 130 assunti nel mese di dicembre a biglietto verde, e precisamente dal N. 241.800 al N. 243.800.

Fuochetto. Ieri mattina alle 10.30 veniva telefonato ai civici vigili che un fuoco era scoppiato al pianterreno della casa al N. 29 di via del Coroneo e precisamente in un locale della fabbrica di lucido per calzature della ditta G. A. Ercolessi. Accorse tosto il vice comandante sig. Sapunzacchi con due treni dall'appostamento principale. Si trattava di cosa di poco conto. Era stato adoperato troppo caldo il ferro da stemperare il lucido; e invece di stemperarlo, vi aveva dato fuoco. Danno circa trecento corone, assicurato.

Cronaca triste. Antonia Schillan, di 34 anni, tempo fa era occupata quale venditrice nell'appalto di via della Fontana. Abbandonato, per motivi che non si conoscono, il servizio, la Schillan fece pratiche per ottenere dalla padrona dell'appalto la restituzione della cauzione depositata al suo entrare in servizio - 400 corone; - ma, avuto un rifiuto, dovette affidare la vertenza ad un legale. La cauzione finì col tornare nelle sue mani; ma le peripezie della vertenza, però, le avevano cagionato tali ansie che la povera ragazza incominciò a dar segno di non aver più la testa a posto. Cinque giorni fa, tornò dalla padrona; e, dopo un vivo alterco, venne alle mani con lei e, percossa, riportò ferite e contusioni. Suo primo pensiero fu di iniziare una nuova causa alla padrona e, munitasi d'un certificato medico, incominciò a fissarsi sul come doveva fare la denuncia, senza mai decidervisi. Iermattina - abitava presso la portinaia della casa al N. 34 di via del Molin grande - la disgraziata rimase nella sua stanza e, benchè il sole irrompesse trionfalmente dalla finestra, accese due candele e alla.... luce di queste si diede a contare e ricontare il denaro che possedeva, accompagnando i gesti con frasi sconnesse e di strambo significato. Fu intesa dalla sua ospite e questa, preoccupata, fece chiamare un dottore della Guardia medica, che, esaminata la Schillan, la giudicò pazza. La poveretta fu internata nell'ottava divisione.

Un disertore che rimpatria. Ierlaltro si presentava al consolato a. u. di Venezia, un giovane che qualificatosi per Alberto Ferluga, di 22 anni, nato a Concounello, raccontò che il 7 luglio u. s. era disertato dalla nave da guerra «Spalato» che si trovava a Pola, e che passato il confine aveva girato vari paesi, restando poi privo di mezzi. Il console, lo imbarcò sul piroscafo del Lloyd «Almissa» che arrivò qui ieri mattina. Il Ferluga fu preso in consegna dalla polizia che lo affidò a sua volta ad un picchetto militare e questo lo condusse agli arresti nella Caserma di marina.

Per tentato ferimento. Ierlaltro alle 6.30 pom. nell'osteria al N. 11 di via Arcata, un individuo alquanto brillo molestava uno degli avventori, Gilberto Nardoni, capo muratore, abitante in via della Madonnina N. 8. Questi chiamò il cameriere per far allontanare l'importuno, e ciò provocò da parte del seccatore uno scatto d'ira.

— A mi sto afronto? No savè chi che son mi; - e dicendo questo estrasse un coltello a serramanico e inferse al Nardoni un colpo al petto, che per buona fortuna, essendosi egli scansato, non gli tagliò che la giacca. Il violento fu disarmato e consegnato alle guardie. Alla polizia, ove fu riconosciuto per lo sfrattato Antonio Persich, di 60 anni, giornaliero, abitante in via della Guardia N. 42, disse che non si ricordava quello che aveva commesso. Venne condotto agli arresti.

Tra moglie, marito e amica. Abbiamo raccontato lunedì scorso, che la sera precedente in via dei Carradori, il conduttore ferroviario Giovanni Koss, abitante in via Aldo Manuzio N. 10, aveva percossa la moglie Amalia con un bastone, in modo da produrle delle ferite lacere alla testa, alla fronte, contusioni agli occhi e al braccio destro.

Il Koss, arrestato, raccontò che aveva percossa la moglie, perchè la aveva sorpresa a parlare con un uomo, che ella aveva confessato anche esser suo amante. La dichiarazione fatta dal Koss pare sia stata falsa. La moglie, infatti, uscita ieri dall'ospedale, venne ai nostri uffici a protestare non esser vero nulla di quanto il marito aveva affermato. Aggiunse che, quando accadde la bastonatura, ella era di ritorno con lui da una gita fatta a Roiano dove si erano incontrati con un'amica di famiglia alla quale il marito faceva il cascamorto. Da ciò i rimproveri da lei rivolti a lui; e da ciò le botte date da lui a lei. La Koss aggiunse che ha paura del marito, il quale, lasciato libero, si recò anche all'ospedale a minacciarla.

Tentativo di furto. Ierlaltro alle 5.30 del pomeriggio quando Maria Prand fece ritorno a casa propria, in via del Fico N. 3, trovò con sorpresa che la porta della sua stanza era aperta, mentre ella era ben certa di averla chiusa prima di uscire, e, inoltratasi, si trovò dinanzi ad un uomo che visitava i cassetti d'un armadio. Interrogato che cosa facesse, rispose che aveva sbagliato stanza. Chiamate le guardie, queste perquisirono l'individuo e gli trovarono in tasca alcuni oggetti di proprietà della Prand. Per buona fortuna il ladro non aveva veduto ancora il gruzzoletto di circa duecento corone, che si trovava nell'armadio. Alla polizia si qualificò per Giuseppe Marchetti, di 38 anni, giornaliero, abitante in via San Francesco d'Assisi 38. Fu posto a disposizione del Tribunale.

Per furto e borseggio. Ierlaltro nel pomeriggio nell'osteria di Nicolò Fonda, in via del Lazzaretto N. 14, si presentarono due individui, e domandarono mezzo litro di vino. Rimasero colà circa mezza ora e quando se ne andarono l'oste constatò che assieme a loro era sparita una giacca, alcune salviette ed una tovaglia per il valore complessivo di 20 corone. Certo che i ladri erano i due, il Fonda andò a cercarli e finì coll'incontrarne uno, e lo fece arrestare. Alla polizia l'arrestato disse di chiamarsi Giuseppe Kert, di 24 anni, giornaliero, abitante in via dell'Olmo N. 14. Egli negò, ma nel frattempo si seppe che il Kert, alla mattina, aveva rubato il portamonete contenente due corone a Leandra Cosciancich, abitante in via Nuova N. 12. Negò anche questa imputazione ma non venne creduto e fu inviato alle carceri di via Tigor.

Quartetto di assalitori? Ieri sera alle 11.30 si presentò alla Guardia medica il carpentiere dell'arsenale del Lloyd Francesco Viezzoli, di 43 anni, abitante in Campo S. Giacomo N. 2, per la cura di alcune escoriazioni sopra l'occhio destro e alla guancia sinistra. Raccontò che mentre alle 10.45 si avviava a casa era stato assalito da quattro operai, due dei quali gli avrebbero assestato dei pugni alla faccia e di essersi poi salvato fuggendo. Motivo? Questioni politiche. Il Viezzoli aggiunse di aver già presentato denuncia contro uno degli assalitori da lui riconosciuto.

Battaglie femminili. Rosa Monocelli, di 25 anni, abitante quale subinquilina in via della Madonnina N. 24, per una questione insorta fra lei e la sua padrona di casa, in merito all'affittanza della stanza occupata, fu percossa e riportò contusioni all'avambraccio sinistro e al petto.

★ Maddalena Petterin, di 31 anni, abitante in via dell'Olmo N. 17, venuta a contesa con un'altra donna fu da questa percossa e riportò contusioni e graffiature alla spalla destra.

Ebbero le cure opportune da un dottore della stazione centrale di soccorso.

Cani che mordono. Ieri sera la bambina Maria Snidersich, di 3 anni, abitante in via delle Scuole nuove mentre giocava nei pressi di casa sua fu addentata da un cane randagio e riportò una escoriazione alla mano destra.

★ La stessa sorte toccò a Biagio Anzan, di 52 anni, manovale che mentre passava per una delle vie di S. Giacomo fu addentato da un cane, e riportò una escoriazione al polpaccio destro.

Per le cure opportune ricorsero alla Stazione centrale di soccorso.

FRANCESCO BIN
PITTORE-DECORATORE
traslocato in Via Fonderia 5
Telefono 16-93.

LA DITTA
ORESTE ZENNARO
col 24 agosto venne traslocata
Via Giorgio Galatti N. 16.

ABILE CONDUTTORE
con cauzione
possibilmente pratico del ramo commestibili
cercasi
per
„Buffet-Restaurant"
Rivolgersi: R. Libisch, Gorizia.

Contabile-Cassiere
cercasi da Primaria Ditta
persona di piena fiducia. Soltanto le offerte munite di referenze e con l'indicazione delle pretese verranno prese in considerazione. Scrivere al „Piccolo" sub „PROVETTO CONTABILE T. L. 999".

TECNICO EDILE
con lunga pratica, viene prontamente assunto da primaria impresa costruzioni. Conoscenza perfetta liquidazioni e lingua tedesca. Offerte con referenze e pretese al «Piccolo» sub «Fidato 900».

Cercasi Rappresentante con deposito
per Trieste e Provincia, con cauzione, pel nostro lievito bene conosciuto, al quale si garantisce un lavoro esteso. Persone serie ed energiche bene conosciute dai fornai, commestibilisti ecc. si rivolgano direttamente alla Fabbrica di lievito e spirito Kranichsfeld (Stiria).

Cercasi direttore di una filiale per Trieste
ramo ferramenta. Deve conoscere italiano e tedesco. Riceverebbe provvigione oppure stipendio fisso. Offerte, indicando pretese inviare prontamente sub «Vertrauensposten 1912» al «Piccolo».

„TRATTORIA PANORAMA" - Scorcola
(10 minuti da Piazza Scorcola)
DOMENICA 25 AGOSTO
in caso di cattivo tempo, Domenica 1. Settembre
GRANDE FESTA CAMPESTRE
BANDA
Lotteria gastronomica - Pesca miracolosa - Spettacolo pirotecnico diretto dal signor Giorgomilla. Il grandioso giardino sarà sfarzosamente illuminato con palloncini alla veneziana.
La cucina sarà svariatissima e riccamente fornita. Birra PILSENETZ e S. STEFANO. — Vini assortiti; specialità Terrano del Carso. Servizio inappuntabile
INGRESSO LIBERO.
Il conduttore Luigi Mecchia-Spilimbergo.

A GRADO
vendesi
HOTEL BELLISSIMO
in una delle migliori posizioni della città, con stanze ammobiliate. - L'incasso giornaliero durante l'estate, è di Cor. 1000.—.
Indirizzo al „Piccolo".

Porto Apollo - Isola
Grande Stabilimento Balneare
40 Stanze - 50 Cabine
Soggiorno splendido - Clima speciale - Ottimo servizio di Restaurant e Caffè.
Prezzi modicissimi.
E. RAVASINI.

EXCELSIOR BARCOLA
DUE GRANDI SPETTACOLI
Matinée ad ore 11.30, ingresso cent. 20, serale 8.30, ingresso cent. 80.
Oltre ad un nuovo programma di varietà, verrà data la grandiosa operetta (parodia)
Le Campane di Corneville.

24 Agosto - Rara occasione
Ghiacciaie. Moscheruole, Macchine da gelati per stagione avanzata, a puro prezzo di costo, come pure tutti gli altri articoli casalinghi a prezzi fortemente ribassati.
APPROFITTATE
Vincenzo Fibrouz, Via delle Poste 3.

Vendonsi Stabili
nel Coglio presso Gorizia
Per informazioni rivolgersi a MARTINO STUA amministratore, LUCINICO presso Gorizia.

OGGI A BADEN
GRANDI CORSE AL TROTTO
Fra le altre interessantissime Corse verrà disputato pure il
Premio Barone Moser: Cor. 12.000
Distanza 2500 m. - Prova unica. - Cavalli iscritti:

Pia	2475 — 1.26	= 3.32.8	guidato da	Barbetta.
Wau Wau	2475 — 1.24.7	= 3.29.7	» »	Wachtler.
Herold	2475 — 1.24	= 3.27.9	» »	Ederer.
Allein	2475 — 1.24	= 3.27.9	» »	Lyon.
Royal Reaper	2500 — 1.23.5	= 3.28.7	» »	Bodimer.
Concurrent	2500 — 1.24	= 3.30	» »	Capellari.
Custer	2500 — 1.23.5	= 3.28.8	» »	Brunati.
Pierrot	2500 — 1.24	= 3.30	» »	Diffenbacher.
Vito	2525 — 1.23.5	= 3.30.8	» »	Brown.

Scommesse per tutte le Corse odier... ...gono accettate fino alle ore 2.30 pom.
ANTONIO WULZ - TRIESTE, Corso 19, II.

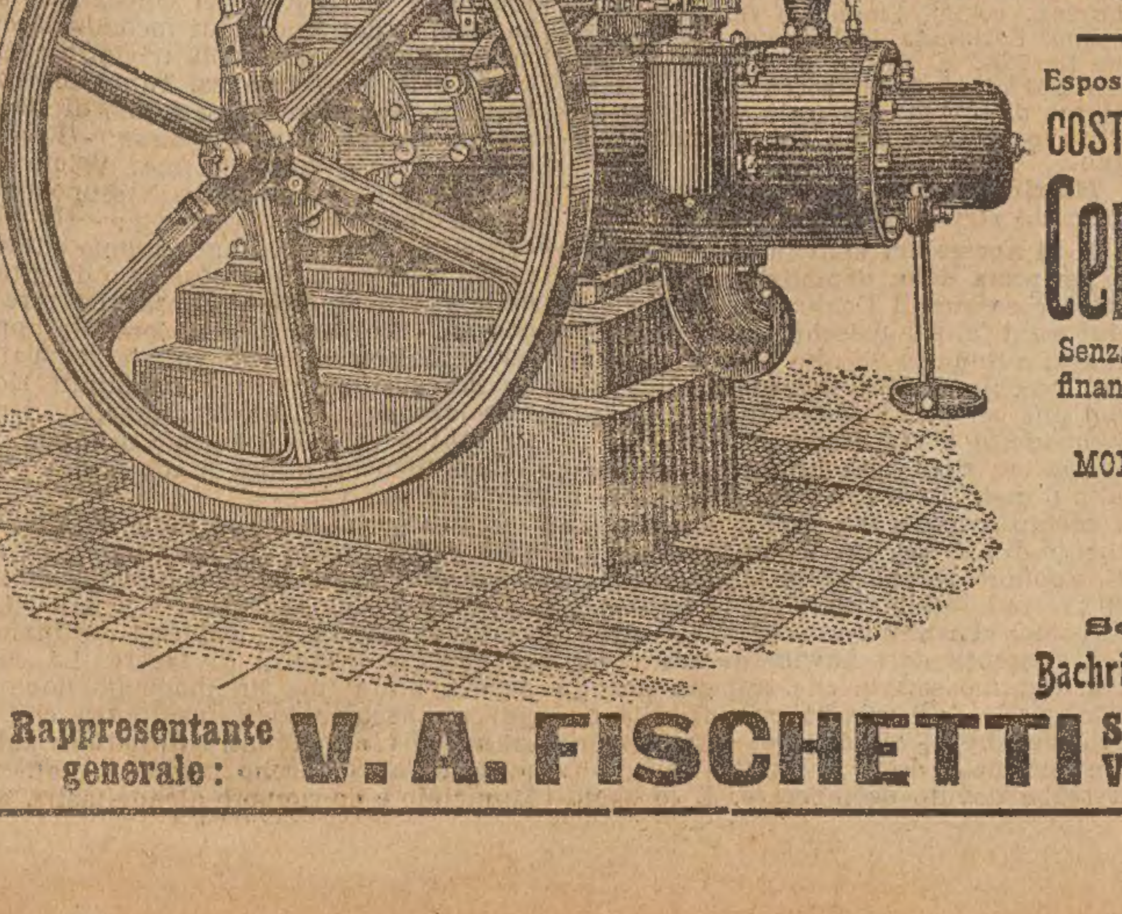
COLLEGIO FEMMINILE INTERNO MOLL-DALMER
VIENNA VIII, Wickenburggasse 3.
Scuola di cucina e di economia domestica.
Sta in nesso con le Scuole magistrali dello Schwarzwald e con altre scuole. Corso interno di perfezionamento per fanciulle che non frequentano scuole pubbliche.
Ottima pensione, educazione fine, accurata. — Bei locali arieggiati, prezzi modici.
Si assumono allieve e per tutto l'anno scolastico e per periodi di tempo più brevi. Prospetti e informazioni impartiscono: il collegio, Vienna VIII, Wickenburggasse 3. (Si riceve dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 3.30 alle 5 pom. Telefono 18025) e le scuole magistrali dello Schwarzwald, Vienna I, Wallnerstrasse 2 (Telefono 19227). Proprietaria: Signora Giovanna Moll-Dalmer, maestra abilitata all'insegnamento di cucina e di economia domestica.

Peli superflui sulla faccia
e sul corpo si allontanano rapidamente, con tutta sicurezza e senza dolore a mezzo del
DEPILATORIO PIERSONS
Garantito innocuo. - Cor. 3.—. - Spedizione discreta.
Negozio profumerie M. E. MAYER, i. r. fornitore di Corte
Vienna I., Lobkowitzplatz N. 1 e Vienna I., Graben N. 17.

MOBILI
solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti
SPECIALITÀ STANZE DA LETTO E DA PRANZO
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1873.

Per chi si trasloca. La migliore fonte d'acquisto per
Utensili da Cucina
in puro alluminio greve, ed in ismalto resistentissimo al fuoco, nonchè per tutti gli altri articoli per l'uso di cucina. Assortimento in spazzole, piumini da mobili, battipanni, macchine da parchetti, scale e sedie da cucina. Tele cerate e linoleum ecc., ecc. soltanto presso
CANDOTTI & C. (Fondaco Chincaglie e Giocattoli)
Trieste, Via G. Rossini 24, angolo Via Caserma.

Hôtel Florian, Graz
per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier


Motori CLIMAX
A NAFTA
Esposizione di Torino 1911: MEDAGLIA D'ORO
COSTO DEL COMBUSTIBILE per cavallo-ora effettivo:
Centesimi UNO in più a seconda della grandezza del motore.
Senza controllo da parte delle autorità di finanza. Consumo d'acqua minimo. Escluso qualsiasi pericolo d'esplosione.
MOLTISSIME, PRIMARIE REFERENZE
Società in accomandita
Bachrich & C., Vienna, Amburgo, Budapest
Rappresentante generale: V. A. FISCHETTI Studio tecnico industriale, Trieste Via G. Rossini 20 - Telefono 469

Affittasi il locale
presentemente occupato dalla
Farmacia Zanetti

PASTICCERIA G. SIEGA
Via Conti Nr. 2 - Telefono 1952.
Premiati Panettoni milanesi, Cornetti biscottati per ammalati, Bianchetti e grande assortimento pastine uso Milano. Vini e liquori finissimi.

AGENZIA.
Importante Ufficio d'informazioni commerciali, con una buona organizzazione in tutti i paesi
cederebbe la sua rappresentanza
PER TRIESTE
ad un'agenzia rispettabile
che visiti fabbricanti e grossisti nella provincia. L'ufficio possiede già buona clientela. Devesi conoscere corrispondenza tedesca.
Offerte sub „K. T. 1048" all'Ufficio annunzi EDUARD BRAUN, VIENNA I, Rotenturmstrasse 9.

Vienna 1912: Medaglia d'oro! V. r. m.
Signori deboli di nervi!
possono riacquistare le forze perdute usando
le TAVOLETTE EVATON
rimedio esperimentato ottimo, che non lascia conseguenze dannose. Una scatola di prova cor. 4.20; scatola piccola cor. 10; scatola grande cor. 18. Spedizione verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo a mezzo della
St. Markus Apotheke
VIENNA III, Haupstrasse 130, dip. 1

ORRIBILMENTE
care si pagano spesso le stoffe per vestiti da uomo e da donna. Ciò può evitare ogni privato acquistando queste stoffe, nonchè telerie slesiane e stoffe lavabili direttamente dal luogo di fabbrica. Chiedere perciò l'invio gratuito del ricchissimo campionario per l'autunno e l'inverno. Si tengono soltanto merci di prim'ordine.
Ditta in Spedizioni di panni Franz Schmidt Jägerndorf N. 24 (Slesia austriaca).

Preparato di Lüftinger
per distruggere le cimici
brevettato, di efficacia immediata. Distrugge tutti gli insetti. Prezzo (bruno) la bottiglia 40 centesimi, (bianco) non lascia macchie, centesimi 60, Cor. 1.40, 2.80, 4.—, 5.60. Chiedere semplicemente una bottiglia di Lüftinger nei depositi principali a Trieste: Drogheria Lodovico Nagelschmid, via S. Sebastiano 5; a Pola: Drogheria Alfonso Antonelli; a Fiume: Drogheria Francesco Jeckel, Corso. Si faccia attenzione il nome Lüftinger, visibile su ogni bottiglia.

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.

Siete ammogliato?

chiedete i nuovi campioni; 3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40, Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura igienica J. SINGER, Vienna I, Wiesingerstr. 8

Caduto da un carro. Giovanni Viezzoli, di 29 anni, disegnatore, abitante in via Valdirivo N. 21, passando ieri per la via Commerciale salì su un carro a due cavalli che passava di là. Poco dopo però causa un sobbalzo delle ruote posteriori il Viezzoli si trovò con la faccia a terra. Sollevatosi, si recò alla Guardia medica dove gli furono riscontrate una contusione con due ematomi alla fronte, molteplici escoriazioni alla tempia sinistra ed escoriazioni alle mani. Ebbe le cure opportune.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Giorgio Giugovatz, di 52 anni, bracciante, abitante a S. Vito N. 16, per una ferita alla mano destra; Antonio Tulle, di 40 anni, contadino, da Pinguente, per una ferita alla mano destra; Carlo Rieter, di 12 anni, abitante a Rozzol, Molin a vento N. 46, per una contusione al ginocchio sinistro; Teresa Manlietta, di 11 anni, abitante in via dei Bachi N. 3, per una ferita alla mano sinistra; Leopoldo Tomadesso, di 2 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 38, per una distorsione alla mano sinistra; Marcello Frison, di 7 anni, abitante in via Giosue Carducci N. 32, per una distorsione alla mano sinistra; Giovanni Segala, di 12 anni, abitante in via di Cologna N. 23, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Antonio Jurco, di 37 anni, macellaio, abitante a Servola N. 28, per una ferita al naso; Vittorio Contin, di 21 anni, bracciante, abitante in via della Madonnina N. 20, per una ferita alla mano destra; Iride Iuch, di 13 anni, abitante in via del Farneto N. 56, per una contusione al ginocchio destro; Rosalia Brassotti, di 10 anni, abitante alle Saline di Zaule N. 145, per una distorsione al braccio sinistro; Giorgina Vecchiet, di 15 anni, sarta, abitante in via della Tesa N. 170, per ustioni alla mano sinistra; Marcello Rizzardi, di 7 anni, abitante in via Petronio N. 9, per frattura del radio sinistro; Giovanni Vidali, di 25 anni, bracciante, abitante in via S. Zenone N. 3, per una ferita alla mano sinistra; Mario Troian, di 11 anni, abitante in via Fabio Severo N. 25, per una contusione al piede sinistro; Mario Bradaschia, di 15 anni, abitante in via della Pietà prolungata N. 609, per una ferita alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. *Assiduo lettore.* Chi decanta le proprie merci in modo contrario alla verità commette il crimine di truffa (paragrafo 197 Cod. pen.). Il reato sussiste senza riguardo alle qualità della merce. — *Lottatore.* Tutto dipende dal contratto. Si rivolga ad un avvocato. — *Triestino.* Nel caso di uno speciale accordo la disdetta di finita locazione deve venir data entro il termine pattuito. Mancando tale accordo gli appigionamenti a mese si disdicono entro il 15 per l'ultimo giorno del mese. Se la locazione è pattuita per oltre un mese, la disdetta deve essere data almeno tre mesi prima dell'espiro del contratto. Questo però sempre qualora non si tratti di mancato pagamento. — *Luigi. Pola.* Eccezionalmente possono venir ammessi al cosidetto esame di coltura quegli aspiranti al volontariato d'un anno, che possano provare mediante un documento dell'autorità politica distrettuale che essi si sono annunciati all'esame prima che la nuova legge militare sia entrata in vigore, cioè prima del 20 luglio p. p. — *Eritreo.* Dall'ultima statistica pubblicata dal ministero nel dicembre 1896 dopo la pace, risulta che parteciparono alla battaglia di Abba Garima 560 ufficiali e 9940 soldati bianchi. Ritornarono 262 ufficiali e 4370 soldati. Il Nerazzini avendo telegrafato il 26 novembre che i prigionieri rimasti vivi erano 1300 tra i quali il generale Albertone ed altri 45 ufficiali risulta che perirono 4558 bianchi tra i quali 252 ufficiali. Tra i morti i generali Dabormida e Arimondi e il colonnello Galliano. Le truppe indigene parteciparono all'azione in numero di circa 6000. — *Ciclista.* Da Portogruaro a Codroipo per Cardovado e S. Vito al Tagliamento chil. 24 3 di strada molto buona. Si a Gleris esiste un pozzo artesiano. — *Furlan.* Lo scricciolo che in friulano si dice «scrizz» e che è come una beccaccia in miniatura è l'«Anorthura troglodytes». — *Udinese.* Probabilmente nella frase usata per indicare un paese strano dove si fanno le cose più strane del mondo, molto frequente tra il popolo udinese «A Carlistòt dulà che inferrin i suz» (A Carlistot dove si ferrano le civette) la parola Carlistòt è una corruzione di Carlstadt città dell'Ungheria, dove si mandavano i prigionieri politici. — *Istruttore.* No, l'istruzione domestica non è soggetta a veruna sorveglianza nè restrizione riferibilmente alla capacità di chi la impartisce. — *Sloggio.* I termini di sloggio sono normeggiati per Trieste e suo territorio dall'ordinanza luogotenenziale del 7 ottobre 1865 n. 7. Bollettino delle leggi e ordinanze provinciali. — *Questionando.* I forti di Sfax furono bombardati dai francesi nel 1881. — *Geologo in erba.* Quello inviatoci non è un minerale d'oro com'Ella mostra di credere ma un pezzo di pirite ferrica. — *Sussak.* La retta nell'Ospedale civico è di cor. 12 per la I classe, di cor. 8 per la II e di cor. 2.95 per la terza. Nella retta è compresa la spesa per i medici, medicinali, sussistenza, vitto ecc. Badi però che di stanze per paganti c'è gran ricerca. — *Sfortunato.* Con l'attestato del VII corso delle scuole reali si può aspirare agli impieghi dello Stato e del Comune, di banche, di ditte commerciali ecc. Per gli impieghi pubblici si dà la preferenza però ai concorrenti che hanno sostenuto anche l'esame di maturità. — *Giuocatore.* Di lotto niente, da questa rubrica. — *Al tempo degli dei falsi e bugiardi.* A Padova si pubblicano: «Il Veneto», «La Provincia» e «La Libertà». — *Povera madre.* 1) I proprietari di stabili prevedono il caso ed in tutti i contratti obbligano l'inquilino a provvedere alla tinteggiatura degli ambienti infetti. 2) Il Fisicato potrà provvedere alla disinfezione con formalina. Faccia domanda che la spesa, ove non possa essere incassata dal proprietario, sia accolta a carico del civico peculio. — *Eustachio.* Sbasir vale morire; zangola del dialetto veneziano è seggetta. — *Adalgisa.* 1. S. Cornelia il 31 marzo. 2) Acqua e sapone. 3) La sposa quando va in chiesa deve essere accompagnata dal compare e prende posto nell'ultima carrozza, lo sposo invece va nella prima. Dopo il matrimonio, gli sposi uniti nella prima carrozza. — *Vecchio abbonato.* Regali a quella giovinetta un libro del De Amicis. — *Russa.* Evidentemente l'amministratore ha mancato ai patti. Riteniamo che Ella potrebbe abbandonare l'appartamento. Ad ogni modo prima di prendere una decisione definitiva gli scriva. — *M. N.* Si rivolga all'autorità politica (a Trieste il Consigliere di Luogotenenza - via Caserma 7 - ed a Pola il Capitanato. — *Marinello T.* Passi in redazione posdomani intorno alle 7 pom. — *Ignorante.* 1) Farà per Lei l'opera di A. Broferio «Per lo Spiritismo», oppure il «Libro dei Medi» di A. Kardek, che potrà acquistare da qualunque libraio. 2) Si rivolga al «Circolo di studi medianici», via Nuova n. 3. — *Osveto.* Non vi vada (causa malattia) e martedì passi in redazione alle 7.30 pom. chiedendo del compilatore di questa rubrica.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazioni del 24 corr.:

Trieste	6	37	11	8	55
Linz	56	66	46	4	24

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.7, ore 2 pom. 23.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 759.7. Oggi: alta marea 8.51 ant. e 7.48 pom. - Bassa marea 2.20 ant. e 2.06 pom.

Ogni giorno una.

Il direttore delle carceri: Come! Siete di nuovo qui?

Il carcerato: Sissignor direttore, per prescrizione medica. Il dottore mi ha ordinato cambiamento d'aria e dieta semplice.

TEATRI

Minerva. La nuova operetta «Il servo milionario» del m.o Eysler ottenne iersera un brillante successo. L'argomento è grazioso. Si tratta di un giovane «viveur» (Alberto Holder), carico di debiti, che eredita da uno zio milionario cinque milioni, a condizione che per due mesi debba fare il servitore, come fu lui prima di arricchirsi. Il «Holder» riesce a farsi prendere per domestico da «Madama Troner», che tiene una pensione e che ha due figliuole da marito, di una delle quali è appunto invaghito. Così la parte del servitore non gli riesce ingrata trovandosi accanto a colei che ama. Ma per una serie di incidenti «Holder» rivela l'essere suo due giorni prima del termine del servizio, fissato dal testamento dello zio, e perde l'eredità. Ad un suo amico riesce poi di fargliela riguadagnare, perchè due mesi legali sono sessanta giorni, mentre l'erede aveva servito nei mesi di luglio e agosto che ne hanno sessantadue. Vi sono nell'operetta alcune graziose macchiette, come due inglesi padre e figlio, un vecchio usuraio che corre sempre dietro al giovane «Holder» suo creditore, un gruppo di donne emancipate, che mettono un po' in caricatura il femminismo. L'azione si chiude, «more solito», con un paio di matrimoni.

La musica dell'Eysler, senza elevarsi all'altezza di quella dell'«Amor di principe», è facile, carezzevole, graziosa. Predomina in essa il tempo di valzer. Di buona fattura e di effetto il finale del secondo atto, che il pubblico applaudì calorosamente. Abbastanza originali i duetti del secondo e del terzo atto, quest'ultimo replicato. L'esecuzione fu degna di lode. Si distinse principalmente la De Lys, che ha la parte più importante, piena di brio e di comicità. Ottimi ed efficaci nelle loro parti le sig.re Gioana, Bettini, gli artisti Parigi, Trucchi, Valter, Mariani e Beserti. L'orchestra e i cori, diretti dal m.o Battaglini, egregiamente. Decoroso l'allestimento scenico e appropriati i costumi.

Questa sera l'operetta «Il servo milionario» si replica.

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Compagnia d'operette Maurizio Parigi. Ore 8.15. «Il servo milionario», 3 atti del m.o Eysler.

CAFFE' NUOVA YORK. (6.30-12) Concerto.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hotel). Cinematografo dalle 4 alle 11.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12 Concerto orchestrale Lazare.

TRIBUNALI

(Trib. Prov. Pen. di Trieste)

Alla cassa distrettuale ammalati di Muggia

Ferdinando Delcalice, Ernesto Curet, Giovanni Negresin, Mario Padovan, Clemente Pissak e Giacomo Roic, tutti di Muggia, il 7 corr. quando, negli uffici ambulatori di quella Cassa distrettuale ammalati, l'infermiere Giacomo Brandolin li invitò ad uscire, gli saltarono addosso urlando, minacciando e... colpendo.

Narrò appunto ieri il Brandolin che venuti gli imputati il giorno critico nell'ambulanza egli li invitò ad uscire, perchè l'ambulanza era già zeppa di gente che attendeva il turno per essere visitata dal medico. Ma i sei giovanotti non ne vollero sapere, ed avendo egli Brandolin respinto con la mano quelli che gli stavano più vicino, cioè il Delcalice ed il Curet, tutti gli si fecero addosso e presero a tempestarlo di pugni, mentre il Delcalice gli menava anche un calcio ed il Negresin lo morsicava ad un dito. Fu necessario allora far intervenire le guardie; ma anche contro queste chiamate dal dott. Carabaich i giovanotti, e più specialmente il Curet, si opposero. Il Curet, poi, tentò gettare contro la guardia Milloch una sputacchiera, diede un calcio alla guardia Cattai nei genitali, e, dato di piglio ad una sedia, colpì con la stessa l'aggroviglio di gente, in mezzo al quale le guardie s'affaticavano. Conseguenza ne fu la rottura di parecchi ordigni e suppellettili dell'ambulanza.

Gli accusati ammisero qualche atto di violenza. Soltanto il Curet negò, dicendo di essere stato colto da un accesso di nervi. Tutti, poi, sostennero di essere stati ubriachi, percui poco poterono ricordare di quanto era successo.

Mancando il dott. Carabaich, alla cui testimonianza il dif. dott. Laneve dichiarò di non poter rinunciare, la Corte, presieduta dal cons. d'appello dott. Andrich, prorogò il dibattimento.

MARINA E NAVIGAZIONE

La linea celerissima Trieste-Venezia

Il primo piroscafo a turbine dell'Adriatico

Come abbiamo riferito, proveniente dall'Inghilterra, in soli otto giorni di navigazione è arrivato qui il nuovo piroscafo «Venezia», acquistato dalla ditta D. Tripcovich, di Trieste, per essere adibito al trasporto dei passeggeri in linea celerissima Trieste-Venezia-Trieste.

Il «Venezia» è il primo piroscafo a turbine Parson, che navighi nell'Adriatico; ed è pure il più veloce piroscafo che sia inscritto nel nostro porto.

A proposito dell'istituzione della suddetta linea fra il nostro porto e quello di Venezia, l'egregio collega «Jack la Bolina», il più valente scrittore di cose marittime nel regno vicino, che già aveva scritto nella «Nuova Antologia» un importante articolo sullo sviluppo della marina mercantile a. u., ne detta ora uno nel «Secolo XIX» di Genova, a proposito di questa nuova linea celerissima fra i due principali porti dell'Adriatico, e del quale articolo riproduciamo i passi principali:

Il cav. Diodato Tripcovich, capitano mercantile creò sino dal 1898 un Consorzio di marina libera che ebbe, in sul principio, un solo somiero di 5000 ton. chiamato «Arcadia». Gli tennero dietro in breve ora il «Campania» e il «Bitinia» dell' istessa

APPLICAZIONE

RIPARTO STOFFE DA MOBILI
CORTINAGGI E TAPPETI

GRANDE OCCASIONE

IN

Cortinaggi Applicazione e Point Lace

BRISE-BISE in Applicazione con volan	da Cor. 1.65	al paio in più
VITRAGE in Applicazione con volan	„ 4.50	al paio „
BONNE FEMME in Applicazione con volan . . .	„ 3.—	al pezzo „
COPERTORI da 1 posto, 160×220, in Applicaz. con volan	„ 8.—	al pezzo „
COPERTORI da 2 posti, 220×330, in Applicaz. con volan	„ 12.—	al pezzo „
CORTINE con drapperia in Applicazione con volan .	„ 8.50	al paio „

Guarniture Applicazione e Point Lace

1 paio **CORTINE** Applicazione con drapperia 1 **COPERTORE** 2 posti Applicazione con volan 1 paio **BRISE-BISE** Applicazione con volan	da Cor. 27.— in più
1 paio **CORTINE** Applicazione con drapperia 2 **COPERTORI** da 1 posto Applicaz. con volan 1 paio **BRISE-BISE** Applicazione con volan	da Cor. 30.— in più
1 **BONNE FEMME** Applicazione con volan 1 **COPERTORE** da 2 posti Applicaz. con volan 1 **BRISE-BISE** Applicazione con volan	da Cor. 17.— in più
1 **BONNE FEMME** Applicazione con volan 2 **COPERTORI** da 1 posto Applicaz. con volan 1 **BRISE-BISE** Applicazione con volan	da Cor. 21.— in più
1 **BONNE FEMME** Applicazione con volan 1 **COPERTORE** da 2 posti Applicaz. con volan 1 **BRISE-BISE** Applicazione con volan	da Cor. 43.50
1 **BONNE FEMME** Applicazione con volan 2 **COPERTORI** da 1 posto Applicaz. con volan 1 **BRISE-BISE** Applicazione con volan	da Cor. 58.50

MODIGLIONI metallo, cm. 22 di sporgenza,	da Cor. 4.50 in più
MODIGLIONI metallo, cm. 11 di sporgenza .	„ 3.50 „
STANGHETTE per Bonne femme	„ —.75 „
STANGHETTE per Brise-Bise	„ —.15 „

il tutto presso

M. WEISS

TRIESTE, SOLTANTO CORSO 9

PREZZI FISSI **FIUME: Corso II** **Telefono 498**

VENDITA MANIFATTURE DI MODA - STOFFE DA SIGNORA - STOFFE DA UOMO - SETERIE - LANERIE - COTONERIE - STOFFE DA MOBILI - TAPPETI CORTINAGGI - PIZZI - GUANTI ecc. ecc.

Merci che non convengono verranno cambiate oppure si restituisce il danaro

Orari ferroviari a disposizione del pubblico nel Salone d'informazioni del «Piccolo».

mole, poi l'«Ellenia», il «Filippo Artelli», il «Gerania», il «Franconia» e l'«Himalaya» tra le 9 e le 10.000 tonn. ciascuno. Intanto appartenevano al Consorzio altri cinque piroscafi di minor mole (tra le 1200 e le 1500 tonn.), cioè l'«Anna Golch», il «Carlo», il «Mostar», il «Seraievo» e l'«Illiria». Nel 1912 al naviglio consorziale si è aggiunto il «Laconia» di dieci mila tonn. costruito a Monfalcone mentre il suo gemello sta su uno degli scali del cantiere di S. Rocco a Muggia. Cinque anni addietro lo stesso consorzio aveva acquistato in Inghilterra due piroscafi di salvataggio nominati «Belrie» e «Titan»; due anni fa il «Cyclops», possente piroscafo a due eliche. Il «Titan» e il «Cyclops» sono grossi rimorchiatori di alto mare adibiti principalmente a trascinare le venti e più chelandie in acciaio del consorzio stesso. Il «Cyclops» esercita anche il servizio di merce di passeggeri tra Trieste ed Ancona.

Testè in grembo al consorzio Tripcovich si è aperta una sottoscrizione per due milioni di corone che è stata coperta tre volte, allo scopo di iniziare un nuovo servizio esclusivamente per passeggeri tra Trieste e Venezia. Esso verrà inaugurato quanto prima partendo il battello da Trieste per giungere alle Zattere ed accostarsi allo scalo ove un tempo si ormeggiavano i piroscafi della Compagnia Peninsulare ed Orientale. Il medesimo battello si scosterà da Venezia dalla Salute per far ritorno a Trieste.

L'orario è armonizzato per la coincidenza dell'arrivo a Trieste dei treni diretti che da quel porto si dirigono lungo due linee differenti, a Monaco ed a Vienna, così pure per i treni da Venezia.

La scelta del battello non era facile perchè piroscafi a turbo-motore Parson che camminino in ragione di 20 nodi all'ora non ve ne hanno molti. Il Tripcovich ha acquistato in Inghilterra il «Kingfisher» costruito a Dumbarton dalla casa Denny, che, non avendo sin qui navigato a traverso la Manica che quattro stagioni, si può ritenere come bastimento nuovo. Mutatogli il nome anglo-sassone nell'italico nome di «Venezia», questo piroscafo inizierà la linea celere tra le due principali città adriatiche. E' lungo 280 piedi, largo 32 e ne pesca 10, misura circa 1850 tonn. ed è animato da tre turbine le quali, sviluppando 4500 cavalli, gli fanno percorrere 20-22 nodi all'ora con un consumo relativamente modesto di carbone. Sotto questo aspetto il «Venezia» possiede la qualità testè riconosciuta nei motori Parson della nostra «Dante Alighieri», trionfo indiscutibile della casa Gio. Ansaldo. Aggiungerò che il «Venezia» è anche corredato di timone prodiero ciò che gli assicura rapidità di evoluzione. Esclusivamente adibito per trasporto di passeggeri il «Venezia» ne comporta di tre classi e ne potrà contenere 1500.

Ma il mare, per quanto ristretto, tra Venezia e Trieste è tutt'altro che pietoso per i bastimenti. Qual criterio ha indotto il Tripcovich ad acquistare il «Kingfisher?» Un criterio molto razionale. L'«Alexandra» piroscafo a turbomotore le cui caratteristiche sono eguali a quelle del «Venezia» era stato comprato poco prima da una società ferroviaria canadese per servizio di passeggeri tra Vancouver ed alcuni porti della Columbia britannica. Il viaggio dall'Inghilterra a Vancouver, percorrendo i canali magellanici, oggi diventati strada maestra frequentatissima, aveva messo alla prova le qualità nautiche dell'«Alexandra» e giustificato l'acquisto. E' luogo di credere che il «Venezia» ne mostrerà altrettante. Si avrà dunque tra le due rive opposte dell'Adriatico ed in breve un servizio pari a quello tra Douvres e Calais.

Certamente avrei desiderato che da Venezia e non da Trieste fosse partita la iniziativa che onora il capitano Diodato Tripcovich ed il consorzio da lui fondato.

Ma, almeno, non saremo questa volta debitori di un celere e buon servizio ad una bandiera oceanica, bensì ad una bandiera mediterranea anzi a quella che colla nostra ha maggiori e continuati contatti.

Qui voglio anche aggiungere che il consorzio Tripcovich ha subito riconosciuto il valore commerciale che in breve avrà il nostro possedimento africano. Infatti una parte del naviglio del consorzio stesso ha già incominciato ad esercitare un servizio mensile tra Trieste ed i porti della Libia.

Il «Venezia», che ha compiuto la traversata dall'Inghilterra a qui, in mezzo a continui e furiosi fortunali, ha confermato la buona prova fatta dal suo gemello «Alexandra», verso Vancouver, e quindi - come dice «Jack la Bolina» - ha avuto ragione lo scopo e il criterio di chi lo acquistò.

Ora il «Venezia» sta provvedendo al completamento della sua toilette, e alle pratiche burocratiche pel suo «ingresso» nel nostro nesso marittimo; compiuta l'una e le altre, esso in sole tre ore di viaggio condurrà i passeggeri dal molo S. Carlo alla riva di Venezia.

Mercoledì prossimo 28 corr. il «Venezia» sarà ormeggiato al molo S. Carlo e dalle 5 alle 7 pom., ne sarà permessa la visita verso una tenue tassa che poi sarà versata a favore della Casa per marinai.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: «Almissa» cap. G. Ragusin da Venezia con 157 pass., «Bar. Gautsch» cap. A. Picciola da Cattaro e scali con 248 passeggeri.

I piroscafi a. u.: «Spalato D» cap. J. Petravich da Metcovich e scali con 119 pass., «Vitez D» cap. P. Vrancovich da Sebenico, «Isonzo» cap. N. Chenezevich da Arsa, «Rakoczy» cap. S. Peterdi da Valenza e Catania, «Teresa» cap. G. Ivancich da Galveston e Venezia.

Il piroscafo ellenico «Jonia» cap. Catzulis da Alessandria e Corfù con 102 passeggeri.

Il piroscafo italiano «Peuceta» cap. N. de Gennaro da Sira e Venezia e il veliero italiano «Vincenzo Iacona» cap. R. Iacopini da Venezia.

Partirono i piroscafi del Lloyd: «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Almissa» per Venezia.

I piroscafi a. u.: «Trieste D» per Metcovich, «Zara D» per Lissa, «Gardenia» per Costantinopoli, «Mostar» per Barcellona, «Jadran» per Macarsca, «Locrum» per Spizza, «Mrav» per Venezia e «Zichy» per Marsiglia.

I piroscafi italiani «Molfetta» per Venezia, «S. Giorgio» per Venezia.

Il piroscafo ellenico: «Samos» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Brunette» partì il 21 da Fiume per Catania, «Kalman Kiraly» arrivò il 22 a Valenza. «B. Fejervary» il 22 ad Amsterdam, «Baross» il 22 a Rotterdam, «Fiume» il 20 a Swansea, «Bathory» partì il 22 da Leixoes per Glasgow.

Lloydiani: «China» proseguì il 23 da Aden per Carachi, «Austria» il 21 da Singapore per Hongkong, «Vindobona» il 23 da Colombo per Madras.

Le condizioni dell'ex ambasciatore Calice

Gorizia, 24. Vi è molto interesse in città per lo stato di salute dell'ex-ambasciatore barone Enrico Calice, che da sei anni dimora nella villa Locatelli a San Pietro presso Gorizia. Le ultime notizie dicono che il barone Calice migliora. Le apprensioni però sono giustificate dall'età avanzata dell'infermo.

★ Il Circolo di cultura terrà un'adunanza plenaria lunedì 26 corr. alle 8.30 pom. nella sede sociale per trattare di questioni importanti per il sodalizio.

Il consiglio comunale di Gradisca sciolto

Gradisca 24. Oggi venne intimato al Podestà, dal Capitanato un decreto che scioglie il Consiglio comunale.

Questa decisione non è conforme alla sentenza del Supremo Tribunale, nè al decreto della Luogotenenza che, uniformandosi alla suddetta sentenza, convalidava le elezioni del 7 e 8 aprile 1911 riuscite a favore del partito liberale.

Tutti i cittadini commentano questa nuova decisione, la quale è stata presa all'ultimo momento. Si confida che venga nominata una Giunta amministrativa e non un commissario governativo, essendo grande il disordine al Municipio ed infiniti i bisogni della città.

★ Nella seduta del Consiglio scolastico distrettuale di Gradisca tenutasi oggi, furono presi i seguenti deliberati: Di convertire la classe parallela femminile di Gradisca in una quinta classe ascendente, e di attivare la II.a classe del corso di perfezionamento femminile. Furono nominati a maestri dirigenti provvisori: Federico Cargnelutti per Dolegna, Corrado Delfabro a Sdraussina, Ugo Spessot maestro a Farra, Odorico Odorico maestro a Villesse. Inoltre furono trasferite da Gradisca a Dolegna la maestra provvisoria Alma Coos, la maestra Carmela Stua da Borgnano a Cormons, e la maestra Anna Caucig da Dolegna a Gradisca. Fu pure nominato in via provvisoria a catechista per le scuole di Gradisca don Antonio Fuchs, attualmente cooperatore a Monfalcone.

Per la Lega Nazionale a Rozzo

Rozzo, 24. Domenica 1.o settembre p. v. si terrà nel castello di Rozzo una festa campestre a beneficio della Lega Nazionale. Vi interverranno i corpi musicali di Rozzo, Pinguente, Colmo e Draguccio e il Club «Intrepido» di Pisino con la fanfara. Da tutte le cittadine istriane, come anche da Trieste, si attende grande concorso di visitatori; anzi per facilitare a tutti l'intervento alla festa, verranno fatte pratiche con la direzione delle ferrovie per ottenere che si fermino a questa stazione i due ultimi celeri della sera.

L'alacrità del Comitato, composto di 33 persone, e della popolazione tutta di Rozzo nell'attendere ai preparativi per questa festa, assicura una splendida riuscita. Chi ancora volesse cooperarvi con l'invio di doni ed elargizioni, può indirizzarli direttamente al Comitato.

La festa pro Lega Nazionale a Capriva.

Capriva, 24. Il Comitato pro Lega Nazionale, sotto la presidenza del sig. Giusto Salatei, lavora attivamente a organizzare l'annunziata festa pro Lega. Il programma dettagliato della festa è già stato concretato e il comitato a cui si sono uniti alcuni artisti e studenti di Trieste e di Gorizia ha dato mano ai lavori. Oltre ai due grandi balli pubblici in istile campestre pianteranno le loro tende nel pittoresco paese alcune baracche di fiera, quali bersagli «et similia», tutte creazioni degli allegri spiriti che si sono impegnati di offrire al pubblico una festa veramente divertente. Sulla piazza del paese sorgerà un castello medioevale incantato, dove tra le molte cose antiche figurerà viva e parlante una strega modernissima. Ci sarà anche un teatro vero e proprio dove una compagnia d'operette darà spettacolo alternandosi con una compagnia di varietà di primo ordine. Alla sera verranno accesi per cura del sig. Kren di Gorizia, vincitore di parecchi concorsi mondiali, dei fuochi artificiali di effetto sorprendente e in numero grandissimo. Durante la festa suoneranno due bande e un'orchestra triestina composta di ottimi dilettanti e diretta dal maestro Borsatti, il quale offrì l'opera sua gratuitamente.

Insomma la festa promette di riuscire veramente magnifica ed è certo che al suo felice esito contribuirà anche Trieste con un forte numero di gitanti.

La festa avrà luogo domenica 1. settembre.

★ Oltre a molti doni pervenuti e che continuano a pervenire al Comitato per la pesca miracolosa, elargirono a favore del Comitato i sig. Arrigo Artelli cor. 40, Ermenegildo Roset cor. 4, N. N. cor. 4, una signorina che vuole conservare l'anonimo cor. 10.

CRONACA DI POLA

Pola, 24. Giunse ieri a Pola un coraggioso podista, il dott. Ettore Zampieri, da Venezia, il quale sta compiendo un giro per il mondo di 69.000 chilometri. Coll'appoggio della società sportiva milanese «Post resurgo libertas» il dott. Zampieri formò una squadra podistica internazionale composta di due italiani, due francesi, un americano ed uno spagnuolo onde stabilire un «récord» podistico su un itinerario precedentemente fissato dell'Africa, Asia ed Europa. Partita da Milano ai 15 aprile 1903, la squadra da Brindisi andò in Alessandria, percorse tutto l'Egitto, attraversò il Sahara con una carovana e s'addentrò nel Sudan. A Karthum furono assaliti da una tribù e due di essi perirono. Attraverso mille peripezie i rimanenti attraversarono l'Abissinia, la Siria, la Persia, la Mesopotamia e l'Asia minore. Girarono poi l'Europa. Il dott. Zampieri è ora soltanto accompagnato da un giovanotto; gli altri sei podisti o morirono o ammalarono o si ritirarono scoraggiati. Il dott. Zampieri ha ancora da percorrere entro il 31 dicembre p. v., tempo massimo fissato, 730 chilometri.

L'audace podista fece verificare il suo passaggio dal Municipio di Pola e dalle società sportive e lunedì s'incamminerà per la sua prossima meta, Fiume. Durante il suo lungo viaggio il dott. Zampieri si sostenne soltanto con l'aiuto delle varie società sportive internazionali.

★ La «dreadnought» «Viribus Unitis» è uscita dal dock e si ormeggiò nel porto di guerra. In breve incominceranno le prove.

★ Stamane alle 10 i vigili accorsero a San Donà dove sui fondi comunali s'era manifestato un incendio di cespugli, che fu in breve ora spento.

★ Il saggio annuale della scuola cittadina di musica fu fissato per la sera del 7 settembre p. v. al Politeama Ciscutti.

★ Il diciottenne Antonio Carvin, abitante al N. 36 di via Diana, fu condotto all'Ospedale provinciale perchè ebbe stritolato un piede sotto una ruota di un carro carico di pietre che passava alle 5 pom. per San Policarpo.

La leva militare a Rovigno

Rovigno, 24. Ieri ebbe qui luogo la leva militare. Nella prima classe su 85 inscritti 31 vennero dichiarati abili e 6 vennero rimessi a nuova visita presso un ospedale militare; della seconda classe su 51 inscritti vennero dichiarati abili 7 e 2 vennero rimessi a nuova visita presso un ospedale militare; della terza

Sanatorio e Stabilimenti di cura
a BADEN presso Vienna A.-G.
(Gutenbrunn e Stabilimento di cura municipale).
Stabilimento di cura fisico-dietetico per le malattie interne, nervose, del ricambio ecc. Riparto chirurgico e ginecologico. Emanazione di radio. Bagni di sole e d'aria.
Capi-medici: Dott. O. de Aufschnaiter, Dott. D. Podzahradsky, cons. imp.

HOTEL RODICA
Wocheiner Feistritz.
Clima alpino,
PREZZI MODICI.

Pensione Landrichter
Ruckenberg presso Graz
Telefono 180-XXX II.
Posizione tranquilla, bellissimo panorama molto esteso, stanze provviste di ogni confort, cucina conosciuta ottima, raccomandabilissima. - Stanze con o senza pensione. Pensione completa da Cor. 6.— in più. Chiedere prospetti.

A MILANO
Grand Hôtel „Germania"
casa tedesca con tutto il confort moderno, splendido giardino, distante tre minuti dalla stazione centrale. — Camere da Lire 2.— in più.
FERRARI GUALTIERO, proprietario

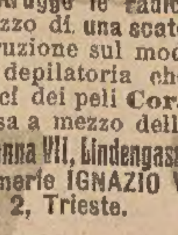
LEVICO (Valsugana)
Stazione balneare d'acqua arsenico-ferruginosa
GRAND HOTEL BELLEVUE ET DE RUSSIE
Splendida vista sul Lago - Casa di primo ordine - Appartamenti con bagno - Ascensore - Garage - Parco proprio.
Pensione completa da Cor. 9.— in più.
A. RUOL e Figli, propr.
Stessa Casa Hotel Belle Vue e Russie, Venezia

LA MIA VECCHIA
esperienza mi dice ora e mi dirà sempre che non esiste un sapone migliore del SAPONE DI LATTE DI GIGLIO MARCA «STECKENPFERD» preparato di Bergmann & Co., Tetschen s/E. per allontanare le lentiggini e per ottenere e conservare una carnagione morbida, delicata e bianca. Un pezzo costa 80 centesimi e trovasi nelle farmacie, drogherie, nei negozi di profumerie e di generi affini. Del pari la crema di latte di giglio «Manera» è di efficacia meravigliosa per conservare delicate e bianche le mani delle signore. Un tubetto costa 70 cent. e vendesi dappertutto.

Sassonia-Altenburg
Scuola Tecnica di ALTENBURG
Sezioni per ingegneri, tecnici, e per capo-officine. Costruz. di macchine, elettrotecnica, costruz. automobili. - 5 lavoratori.
Programma gratis

„OLLA"
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57
„OLLA" gomma mezzo sicuro 2anni di garanzia
Deposit. Trieste: M. Gill, ... G. Redo, ... A. Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber, G. Ullia G. Popovat, E. Zerinitz, Centrale d. Frideno G. Macorin, G. Urizio, L. Mermoli, A. Babuder ecc.

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.
G. m. b. H. Lichtenegg N. 4
(presso Wels Austria sup.
FABBRICA SPECIALISTA in
Macchine per **Mattoni**
Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima.
Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante
CARLO STANZL,
ecnico mattonaio e costruttore di forni circolari, presentemente a Warasdin-Töplitz

Peli superflui sulla faccia

e sul corpo si allontanano in 5 minuti con l'uso del depilatorio del Dott. Hofer, rimedio raccomandato dai medici, distrugge le radici dei peli. Garantito innocuo. Prezzo di una scatola di depilatorio compreso l'istruzione sul modo di servirsene Cor. 5. Acqua depilatoria che distrugge pian piano le radici dei peli Cor. 3.-. Spedizione verso rivalsa a mezzo della Centrale hygiénique R. Hofmann, Vienna VII, Lindengasse 2-TC. Depositario: Negozio Profumerie IGNAZIO WOHL Via S. Sebastiano 2, Trieste.

ESPOSIZIONE INDUSTRIALE
CAMPIONI DI PRODOTTI DEI PAESI DELLA S.ta CORONA UNGHERESE.
FIUME, MOLO ZICHY 1. - 1-10 SETTEMBRE 1912.
Aperta la mattina dalle 8 alle 12, nel pomeriggio dalle 3 alle 7.
ENTRATA LIBERA.
Gli agenti della Società Adria ed Ungaro-Croata accordano ai visitatori dell'Esposizione un ribasso di 50% sul prezzo dei biglietti per Fiume e ritorno. - A richiesta si riceve gratuitamente il catalogo dell'esposizione ed il registro delle fabbriche del paese. - I campioni esposti non si vendono. - Commercianti possono avere nel locale dell'esposizione dai nostri rappresentanti commerciali informazioni ed intervenzione in ogni riguardo. Servizio speciale d'informazioni economiche. — Budapest, 1. agosto 1912.
La Direzione del R. Museo commerciale ungherese
(BUDAPEST, V., Akadémia-utcza 3)

DEBOLEZZA VIRILE
nelle sue particolari forme di impotenza, polluzioni, spermatorrea, impressionabilità, guarisce radicalmente col TEOS, preparato di fama mondiale. Il TEOS è il primo e più vitale alimento, non solo del cervello, del midollo-spinale e di tutti i nervi periferici, ma altresì del sangue, e per mezzo di questo, di tutto l'organismo. Il TEOS non ha competitori nella sua azione rigeneratrice delle forze fisiche dell'organismo e delle funzioni intellettuali. Potentissimo ed insuperabile rinvigoritore dei centri genitali nervosi, ridà alla delicata e importantissima funzione sessuale la forza e la virilità diminuita o perduta, per l'età, errori giovanili, intensi lavori mentali, nevrastenia, ecc. — **Torna a rendere uomo chi non lo era più.** Procura il benessere e l'euforia di cui gode chi sa di avere normali le più importanti funzioni del proprio organismo. Ridando permanentemente intatta la funzione sessuale, allontana la tristezza e lo sconforto. - Un fl. cor. 7.50; cura completa (5 fl.) cor. 32.50. — Deposito generale Milano, presso il TEOS Institut. P. S. Sepolcro, 11. - A Trieste nelle migliori farmacie.

I MIGLIORI
FIAMMIFERI
sono quelli con la MARCA
CHIAVE
TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

Vini senz'uva:
Segreti per fabbricarli da chiunque, migliori dei naturali, sani, economici: bianchi, rossi, spumanti, Cor. 1.65. Vini e vinelli eccellenti fabbricabili in propria casa; costo 4 centesimi al litro: aggiungonsi anche vini d'uva, C. 2.25. Nuovo fabbricante liquori, rosolii e vini fini, a freddo e senza utensili; 300 ricette e segreti per esercenti e famiglie, C. 2.25. (Le 3 opere Cor. 5). — ADOLFO LOVATI: Un delitto nell'aria, pag. 234 C. 2.50. Cartoline illustrate artist. (galanterie): 6 platino, Cor. 2.35. (Prezzi franco Estero). — Gratis listino librario. — Vaglia a Libreria Editrice CONCORDIA Via Fabbri 5, MILANO (Anno 37°).

Pianini BREMITZ
comperano gli intelligenti e scaltri
Via Tor S. Piero (Belvedere).

BIANCHERIA MODERNA
di Mey & Edlich, Lipsia
PRATICITÀ, RISPARMIO — ELEGANZA, IGIENE —
Chi prova vedrà!
SUCCESSI MONDIALI!
Vendesi a TRIESTE presso Gius. Stokel & Debarba, Via Cavana 14 ed inoltre a Pola, presso Guido Costalunga, Via Sergia 12, a Gorizia presso Giuseppe Cumar Via Rastello 4, Giovanni Felberbaum, Corso Gius. Verdi 11, a Fiume da Sigis. Neumann, Via dei Negozianti 3, a Trento da Mass. Marchetto, a Lubiana da B. Götzl cartolaio, Stari Trg 8, a Bressanone da Frat. Berktold, Kreuzgasse, a Bolzano da Karl Neudeck, Poststrasse 6, a Merano da F Eisenstädter.

Massaie! Siate caute!
Non acquistare Burro od altra sostituzione, prima di avere provato la tanto rinomata marca mondiale, generalmente esperimentata,
MARGARINA
„UNIKUM"
di BLAIMSCHEIN.
„UNIKUM" non è una margarina di sostanze vegetali.
„UNIKUM" viene preparata col più puro grasso di manzo ed impastata a burro mediante panna pasteurizzata al sommo grado, per conseguenza è di un **valore sommamente nutritivo** e veramente sano.
„UNIKUM" non è un prodotto artificiale, ma **il più puro prodotto naturale.**
„UNIKUM" è del **50%** **più a buon prezzo** del burro naturale e garantito molto più conveniente nell'uso.
SOLTANTO „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è l'unico che veramente sostituisce il burro, e che **supera di gran lunga tutto quanto venne offerto** finora in questo genere.
„UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è sotto il permanente controllo dello Stato ciò che è anche stampato su ogni pacchetto
Pregiatissima Signora!
Non si lasci trarre in inganno da altri preparati ed in sostituzione del burro adoperi per
arrostire
friggere
cucinare
per mangiare col pane
SOLTANTO MARGARINA „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN
Vendesi dappertutto. *Assaggi gratis e franco.*
Vereinigte Margarine- und Butterfabriken Vienna, XIV

CERESIT
rende, sotto garanzia,
perfettamente asciutte le cantine bagnate e gli appartamenti umidi.
PRIMARIE REFERENZE — BREVETTO AUSTRIACO — PROSPETTI GRATIS
ÖSTERR. CERESIT-GESELLSCHAFT M.B.H. VIENNA, XVIII/1. MARTINSSTR. 71/XVI TELEF. 22288.
Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

classe su 42 inscritti, 6 vennero dichiarati abili e 1 venne rimesso a nuova visita; assieme su 178 inscritti: 44 validi 3 rimessi a nuova visita. L'anno scorso nella prima classe su 90 inscritti 37 vennero dichiarati abili e 2 vennero rimessi a nuova visita, nella seconda classe su 34 inscritti, 7 vennero dichiarati abili e 3 rimessi a nuova visita e nella terza classe su 24 inscritti, 2 vennero dichiarati abili; assieme su 148 inscritti: 46 abili e 5 rimessi a nuova visita.

SCIARADA INCATENATA.

Sacri i *primi* al credente;
L'*altro* è antica città dell'oriente;
Per chi vecchio si sente
Talora è il *tutto* un sogno sorridente.

Spiegazione del giuoco precedente:
SIL. MIE. SIMILE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città posto in via Donato Bramante per cor. 150.000; stabile in Chiadino-città posto in via Conti per cor. 52.000.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 24 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 646.75, Staatsbahn 711.75, Alpine 1042.—, Lotti turchi 241.75. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 202.25 (202.50), Disconto 187.— (187.12). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.08 (101.10), Rendita 98.10 (98.10), Meridion. 615.— (615.—), Mediterranee 408.— (409.—), Edison 612.— (608.—), Banca Comm. 858.— (856.—), Terni 1635.— (1632.—). Chiusa Rend. franc 92.65 (92.62), Ital. 97.36 (97.05), Spagn. 94.10 (94.17), Banche Ottom. 695.— (695.—), Rio Tinto 2042 (2032), Lotti turchi 211.— (210.—).

NUOVA YORK 24. Effetti. Corsi di chiusura. Atchison Topeca and Santa Fè 108$^1/_2$, Baltimore and Ohio 107$^1/_2$, Canadà-Pacific 272, Chicago-Milwauee and St. Paul 106$^1/_4$, Missouri Pacific 38$^1/_4$, Northern Pacific 128$^1/_8$, Pennsylvania 124$^1/_2$, Philadelphia and Reading 169, Southern Pacific 111$^5/_8$, Southern Railway Com. 30$^3/_8$, Union Pacific Com. 171$^1/_8$, Amalgamated Copper 77/$_8$, Anaconda 45$^5/_8$, U. S. Steel Corp. Com. 73$^7/_8$. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.08 a 19.14, Zecch. 11.33 a 11.40, Lire sterl. 24.02 a 24.08, Londra 24.09 a 24.16, Franchi 95.20 a 95.50, Italia 94.30 a 94.70, Bancon. ital. 94.30 a 94.70, Germania 117.65 a 118.—, Bancon. germ. 117.65 a 118.—, Rend. austr. carta 87.15 a 87.45, Rend. ungher. corone 85.95 a 87.25, Credit 644.75 a 646.75, Italiana 96.50 a 97.25, Staatsbahn 711.— a 713.—, Lombarde 104.— a 106.—, Lotti turchi 240.— a 243.—.

PARIGI 24. (Chiusa). Rendita francese 3% 92.65, Rend. italiana 3$^1/_2$% 97.35, Rend. spagnuola estera 94.10, Azioni Banca ottomana 695.—.
PARIGI 24. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 110.—, Rend. turca unif. 91.95, Cambio Londra 252.7, Rend. aust. oro 97.—, Rendita ungh. oro 4% 94.40, Länderbank 573.—, Lotti turchi 211.—, Banca di Parigi 17.29, Azioni Meridionali ital. 618.—, Rio Tinto 2042.

Caffè. AMBURGO 24. (Chiusa). Santos good average per settem. 66.25, per dicembre 63.25, per marzo 63.25, per maggio 63.—, staz.o
HAVRE 24. Santos good average per settem. (50 chilo) a 78.75, per dicem. 79.50. staz.o
NUOVA YORK 24. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. sett. 12.65, dicem. 12.72.

Cotoni. LIVERPOOL 24. Mercato calmo. Vendite 8000. Importazione 12000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Agosto 6.42, agosto-settembre 6.34, settembre-ottobre 6.20, ottobre-novembre 6.17, novembre-dicembre 6.12, dicembre-gennaio 6.12, gennaio-febbraio 6.13, febbraio-marzo 6.14, marzo-aprile 6.15, aprile-maggio 6.16.

Olio. PARIGI 24. Ravizzone per mese corrente 77.75, per settem. 77.75, per settem.-dicem. 77.50, per gennaio-aprile 77.50. calmo

Avena. PARIGI 24. Mese corr. 22.15, per settem. 19.75, per settem.-dicem. 19.50, per novembre-febbraio 19.36. staz.a

Frumento. PARIGI 24. Mese corr. 27.45, per settem. 26.25, per settem.-dicem. 26.20, per novem.-febbraio 26.40. staz.a

Farina. PARIGI 24. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 36.05, per settem. 34.40, p. settem.-dicem. 33.80, per novem.-febbr. 33.90. staz.a

Spirito. PARIGI 24. Per mese corr. 54.75, per settem. 54.—, per settem.-dicem. 50.25, per gennaio-aprile 49.—. staz.o

Zucchero. PARIGI 24. Greggio da 88° uso nuovo 32.50-33.60 staz.o, bianco per mese corr. 43 $^1/_8$, per settem. 37.—, per ottobre-genn. 31.75, per gennaio-aprile 32.25. Raffinato 76.— a 76.50. Staz. o (Fresco)
Zucchero. AMBURGO 24. (Chiusa). Per agosto 11.82—, per settem. 11.50—, per ottobre 10.—, per novem. 9.85—, p. dicem. 9.92—, per genn. 10.02—.
LONDRA 24. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 11$^1/_{16}$. staz.o

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 Agosto con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Racoczy	28	Scaricazione
1	Francesca	25	»
Molo IV	Quarnero	28	»
» IV	Matt. Verderame	31	Caricazione
1 a			
3			
Molo Lloyd			
A			
B	M. Bacquehem	25	»
C	Brünn	27	»
D			
E	Tirol	25	»
6			
8			
12 a	Dalmatia	25	»
12 b			
Molo II			
13 a	Gastein	26	Scaricazione
18 b			
14	Carniolia	27	»
17			
21			
22	Jonia	30	»
Molo I			
23	Elektra	27	»
24			
25			
30			
32			
69	Trieste	28	»
71	Emilia	27	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

G. MAGLIARETTA
PITTORE-DECORATORE
Via Molino Grande 40 — Telefono 149/R VIII
CARTA DA TAPPEZZERIE

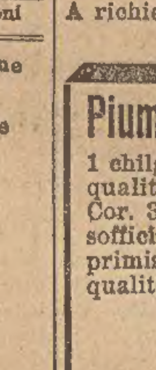
FABBRICA BICICLETTE JANUS
a Ganzia per 3 anni. La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. La miglior fonte d'acquisto di Biciclette, Macchine da cucire. Pneumatici ed accessori. Biciclette Janus con garanzia per 3 anni, da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 80 cent., Catene I.a qual. da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito dello spendido Catalogo 1912. Casa importatrice per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I, Stubenring 6

Soltanto direttamente dalla sezione spedizioni della fabbrica
„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)
si acquistano
Stoffe per vestiti
da uomo e da donna
nonchè
Telerie slesiane,
qualità ottime
ai minimi prezzi di fabbrica.
Splendide novità della stagione
Scampoli a prezzi irrisori!
CHIEDERE CAMPIONI!

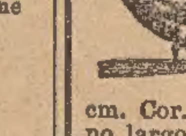
Soltanto Cor. 1.80 costa il nuovissimo apparato fotografico ameriano Mignon
Esecuzione elegante e di precisione adatto per viaggi e per gite. Grandezza 4×4 cm completo, compreso gli acces., una fotografia di prova e l'istruzione mercè la quale ogni principiante può fotografare a sviluppare le fotografie da sè senza cognizioni preliminari. Spediz. verso riv. di Cor. 1.80. Le fotogr. si possono vendere a chiunque. Ulteriori informazioni si possono ricevere ordinando l'apparato e Leop. Schaechter, Vienna 834 XVI-2 Lerchenfeldergürtel 51

Vendita d'occasione!
Si spedisce a chiunque dietro indicazione dei generi desiderati, buoni tessuti casalinghi, come: canevaccio, oxford, zefir, telerie, tessuti varii, «delaine», crisette, asciugamani, satin, tessuti stampati bleu ecc. Spedizione franco verso rivalsa.
40-50 metri di prima qualità per Cor. 17
40-50 „ di II.da „ „ „ 22
FRANZ MARSCHIK, tessitore casalino
Böhm. Tscherma, posta NACHOD, Boemia

Extra piatto. Elegantissimo.
Orologio in oro doublé
per le persone distinte,
marca premiata, soltanto cor. 4.70
Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa cor. 4.70, 2 orologi cor. 9. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro.
Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse 2-T
A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni.



Piume boeme per letti, a buon prezzo
1 chilg. di piume grigie, sbarbate, Cor. 2.—, qualità migliore Cor. 2.40, mezzo bianche Cor. 3.60, bianche Cor. 4.80, prima qualità soffici come il piumino Cor. 6.—, qualità primissima Cor. 7.20, soprafina Cor. 8.40, qualità soprafina, bianca nivea Cor. 9.60.
Letti pronti
di Nanking, tessuto fisso, colori rosso, bleu, bianco o giallo, bene imbottiti, un piumino e un materasso lungo 180 cm., e largo 116 cm. Cor. 10.-, 12.-, 15.-, 18.-; lungo 200 cm. e largo 140 cm. Cor. 13.—, 15.—, 18.—, 21.—. Un cuscino largo 80 cm. e alto 58 cm. Cor. 3, 3.50, 4.—; larghezza 90 cm. e altezza 70 cm. Cor. 4.50, 5.50. 6.—.
Quello che non conviene si scambia oppure si restituisce l'importo pagato. Prezzo corrente illustrato, particolareggiato viene spedito ovunque gratis e franco.
BENEDIKT SACHSEL, Lobes N. 914 presso PILSEN (Boemia)



IL NEGOZIO
Stivali americani
da uomo a Cor. 11.—
da donna a Cor. 7.50
TRASLOCATO IN VIA PONTEROSSO 9.

„FRITZELACK" per colorire da sè i pavimenti.
„NUMATA" la migliore vernice-smalto in colori per mobili, porte ecc.
Con UNA PENNELLATA gli oggetti acquistano COLORE e LUCENTEZZA
DURATURI! ELEGANTI! DI POCO CONSUMO!
CONVENIENTISSIMI nell'uso!
Fare attenzione ai nomi di fabbrica ed alle etichette legalmente registrate! Respingere ogni altro imballaggio!
Vendonsi in tutti i NEGOZI DI COLORI e nelle DROGHERIE.

Questo busto sporgente
lo hanno ottenuto tutte le signore dalle forme eleganti soltanto con l'uso del
„Feschoform-Busenpräparat"
Semplicissimo nell'uso. Il busto non penzola più. Esaminato ed esperimentato dai medici. Molte lettere di elogio.
La signora P. F. di H. scrive: «In breve tempo, con l'uso del «Feschoform» sono riuscita ad avere un busto sporgente, mentre tutti gli altri preparati da me provati antecedentemente riuscirono infruttuosi ecc.»
Prezzo Cor. 4.70. Massima correntezza.
Garanzia. Se inefficace, si restituisce l'importo. Guardarsi dalle imitazioni messe in commercio dall'estero con un'infinità di promesse. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da
Fr. Kögler, Vienna, VI.-51, Laimgrubengasse 17.
Spediz. fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell'importo

Dinamo e motori di costruzione modernissima. Impianti elettrici per luce e forza. Grù e ascensori elettrici. Turbine idrauliche ed a vapore. Lampade ad arco. Materiale d'installazione
SOCIETÀ ANONIMA DI ELETTRICITÀ
già KOLBEN & C.o - PRAGA
Rappresentanza e Ufficio Tecnico a Trieste:
Ditta GIUS. BASEVI, Via Nuova N. 5
Telegrammi: Basevi-Trieste, Telefoni N. 7 e 1894.
= PROGETTI COMPLETI A RICHIESTA =
Impianti elettrici completi per piroscafi. Ventilatori elettrici. Riflettori. Acciaio fuso sagomato Siemens-Martin e fusioni in ghisa malleabile dalle proprie fonderie

Può quest' uomo predire il vostro avvenire?
Ricchi e poveri, potenti e umili, tutti a lui ricorrono per consiglio. Da lui vogliono essere illuminati circa gli affari, riguardo al matrimonio, sugli amici e sui nemici, in merito a tentativi e a speculazioni, a relazioni d'amore, a viaggi; insomma in ogni contingenza della vita.
Tanti e tanti asseriscono che egli ha indovinato con meravigliosa precisione la loro vita
A tutti i lettori di questo giornale si spediscono gratuitamente per iscritto, solo però durante un breve tempo, giudizi e previsioni.
Migliaia di persone esperimentarono il sapere di Rostro, di questo erudito che ha dedicato lunghi anni allo studio delle antiche scienze occulte. La rimarchevole conoscenza che ha della natura umana, in unione ad un sistema sicuro da lui stesso escogitato, gli permette di leggere nella lingua stessa di chi gli scrive la costui vita, come in un libro aperto.
In una lettera indirizzata dal pastore Krueger al prof. Rostro, fra l'altro è detto «Sono veramente lieto di esprimerle i miei più sinceri ringraziamenti per il pronostico sul mio avvenire che si compiacque di spedirmi. I di lei consigli per la vita pratica hanno un valore straordinario per chiunque. Mi farò un piacere ed un dovere di raccomandarla ad un più gran pubblico ed all'umanità sofferente».
Scrivete ancora oggi al Prof. Rostro; ditegli il giorno, il mese e l'anno della vostra nascita, ed in pari tempo indicategli il vostro stato (signore, signora o signorina). Unite alla lettera una copia scritta di vostro pugno dei seguenti versi:
«Del destino il velo squarcia
«Con potente mano esperta
«Ratta corre del portento
«Invidiabile gran fama.»
Il nome, la data della nascita e l'indirizzo vanno scritti con precisione e con chiarezza. Spedite la lettera affrancata con francobollo da 25 centesimi, a ROSTRO, Rip. 900, N. 47, Park Road, Harringay, Londra N. (Inghilterra). Nelle lettere non s'includa denaro monetato

50% di ribasso
Nel
Grand Bazar
in Via Poste 1
il ribasso del 50%
viene esteso
a tutti gli articoli
50% di ribasso
50% di ribasso
50% di ribasso

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 806. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA anziana, tedesca, con attestati di molti anni di servizio cerca posto quale cuoca alla mensa di ufficiali. M. B. Vienna, Staudgasse 56, II, 13. 83517 A

CUOCA cerca cucina dalmata propri utensili. Offerte sub «A. R.» Piccolo. 5435 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA pratica lavori domestici cerca piccola famiglia. Via Molino grande 34, terzo. 5574 B

DONNA per tutti lavori casa, anni 25-35 circa, ottimi certificati o referenze cercasi presso signore solo. Indirizzo Piccolo. 5530 B

DONNA brava governare, stirare biancheria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5536 B

DONNA per tutta giornata, brava per stanze, cercasi. Alessandro Volta 6, I. 8255 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per famiglia composta di 4 persone. E' inutile il presentarsi senza buoni attestati o buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 5352 B

DOMESTICA giovane cercasi. Via Nuova 17, primo. 8287 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare cercasi prontamente; presentarsi solamente domani lunedì mattina dalle 8-10 in via Nuova 42, secondo piano. 5491 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi per 1. settembre. Francesco 34, porta 8. 8246 B

DOMESTICA cercasi. Via Galleria N. 5, II piano, Giurgevich. 8151 B

DOMESTICA brava giovane, cercasi da piccolisima famiglia. Via Acque 20, III, sinistra. 8299 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno o dalle 7.30 alle 4 cercasi. Via Foscolo 40, mezzanino. 8249 B

PRESTASERVIZI onesta cercasi un' ora, dopopranzo. Via S. Vito 4, I, destra. 8293 B

PRESTASERVIZI capace, pulita cercasi prontamente. Panini 12 porta 25. 5527 B

RAGAZZA cercasi quale bambinaia. Via Raffineria 11, porta 19. 5545 B

RAGAZZA brava, onesta, che sappia cucinare, cercasi per piccola famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 5586 B

RAGAZZA per tutti i lavori di casa cercasi. Belvedere 12, III, 20. 8234 B

SIGNORINA francese cercasi per condurre passeggio bambino. Indirizzo Piccolo. 5577 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AMMINISTRAZIONE stabili, città 1 percento, suburbio 2 percento, assumerebbe capacissimo, referenze primissime, garanzia. Offerte «Risparmio 5589» Piccolo. 5589 C

CORRISPONDENTE perfetto greco, aiuto contabile, sufficiente cognizione italiano, francese, ottime referenze offresi ovunque. Offerte non anonime «Distinta famiglia» Piccolo. 5309 C

CONTABILITA', amministrazione o qualsiasi lavoro inerente assume per conto di professionisti, industriali o privati impiegato presso primario stabilimento. Referenze ineccepibili. Offerte sub «Competente 117» al Piccolo. 5104 C

CALZOLAIO, marito e moglie soli cercano per portinai. Indirizzo al Piccolo. 5521 C

CASSIERA capacissima, parla italiano, tedesco, slavo, ottimi certificati, referenze, offresi. Indirizzo Piccolo. 5555 C

CONTABILE, corrispondente perfetto italiano, tedesco, offresi pomeriggio 50 corone. Offerte «Zenone 8298» Piccolo. 8298 C

GIOVANE ventenne bella presenza cerca subito occupazione. Offerte «G. P.» Piccolo. 8238 C

GIOVANE italiano, bella presenza, condotta ineccepibile, primarie referenze, parla arabo, disposto viaggiare per conto primarie case locali, tutta Tripolitania. Indirizzare «Tripolitania 8330» Piccolo. 8330 C

ISTITUTRICE esperta adatta per posto fiducia, cerca posto. Insegna tedesco, francese. Offerte «P. F. L. 200» Piccolo. 13902 C

PORTINAIA senza figli offresi. Indirizzo al Piccolo. 5501 C

RISCUOTITORE capacissimo offresi, avendo solidissima garanzia. Indirizzo Piccolo. 5542 C

RAPPRESENTANZE di case commerciali, ramo commestibili, coloniali, vetrami ed altri articoli minuti per le provincie meridionali cercansi. Offerte pregasi d'inviare sub «Esperto-cauto» al Piccolo. 4761 C

STIRATRICE a giornata offresi. Indirizzo al Piccolo. 5453C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, dattilografa, stenografa, tenitura, corrispondenza, pratica lavori scrittoio cerca posto. Offerte sub «M. B. 100» al Piccolo. 5431 C

SARTA assume camicie, mutande da 30 cent. in poi. Biancheria da bambini da 25 cent. Azeglio 2, III. 8354 C

SIGNORINA famiglia distinta, paziente, caritatevole cerca posto istituzione filantropica. Offerte «Emolumento discreto» Piccolo. 8332 C

SIGNORA molto educata indipendente, paziente, offresi per cura signore o signora ammalati, disposta viaggiare. Offerte «Paziente 380» Piccolo. 5539 C

SIGNORA onesta offresi quale riscuotitrice e pulizia scrittoio. Offerte Piccolo «Onesta 5538». 5538 C

SIGNORINE germaniche, due, confessione evangelica, impiegata e contabile, versate in tutti i lavori di ufficio, con molti anni di pratica, buoni attestati, cercano posto a Trieste. Scrivere Oppelt e Schröbler Vienna V, Margaretenstrasse 71, scala II, porta 19. 13898 C

SIGNORINA distinta toscana ottime referenze cerca collocarsi tosto presso bambini anche come aiuto signora. Offerte «Marradi» Piccolo. 5316 C

TENITORE di libri e corrispondente tedesco, conoscente lingua italiana, cerca posto presso una distinta ditta commerciale. Indirizzo Piccolo. 13888 C

TEDESCO ventiquattrenne, istruito, serio, conoscendo italiano, francese, perfetto stenodattilografo, corrispondente, contabile, impiegherebbesi pel 1.o o 15 settembre, eventualmente ottobre presso buona ditta. Scrivere «Vey» Milano, Via Mascheroni 12 13904 C

TRENTENNE impiegato, simpatico, fiducioso cerca qualsiasi guadagno. Offerte «Straniero» Piccolo. 8282 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE di negozio cercasi. Preferito guardia di finanza oppure gendarme in pensione, persona robusta che conosca lingue ed abbia modi distinti. Offerte «Triest 700» al Piccolo. 5333 D

APPALTATORE per buffet cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5572 D

APPRENDISTA falegname cercasi, lavoratorio mobili Via S. Michele 8. 8334 D

APPRENDISTA pasticcere cercasi prontamente. Chiaruttini, Stadion 35. 8252 D

CORRISPONDENTE abile tedesco, italiano, francese e serbo-croato cerca occupazione. Offresi «Subito 5588» Piccolo. 5588 D

DATTILOGRAFO e stenografo tedesco, perfetto, cercasi per casa primaria. Offerte «Subito» Piccolo. 5461 D

FALEGNAME in mobili cercasi. Indirizzo Piccolo. 5571 D

FALEGNAME lavorante e mezzo lavorante per lavori edili cercasi. Via Pier Paolo Vengerio 228. 8360 D

FACCHINO pratico lavori magazzino, ramo droghe cercasi. Indirizzo Piccolo. 5554 D

FATTORINO per scrittoio, 16-18 anni cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5548 D

FATTORINO giovane cercasi. «A la Ville de Milan», Via Nuova 32. 8325 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via Riborgo N. 3, II p. 5579 D

GIOVANE facchino cercasi, deposito vini. Pietà N. 13. 5581 D

GIOVANE di buona famiglia adatto quale venditore presso ditta in vestiti, uniformi, cercasi. Offerte «B. 1800» al Piccolo. 5332 D

GUARDIANO pratico governo cavalli, conoscenza italiano, sloveno, congedo militare, cercasi. Offerte con attestati al Piccolo sub «Contadino». 5144 D

IMPIEGATO magazziniere, non giovane, pratico spedizioni, conoscenza perfetta lingua italiana, contabilità, atto intraprendere piccoli viaggi, cercasi. Offerte con indicazione età, pretese, impieghi occupati e referenze, da cui risulti specchiata onestà, al Piccolo sub «5143». 5143 D

IMPIEGATA con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, possibilmente anche dell'inglese, perfetta dattilografa e stenografa, ricercasi prontamente per grande stabilimento industriale. Offerte con referenze e pretese sub «Perfetta dattilografa» al Piccolo. 11623 D

IMPIEGATA con pratica commerciale e conoscenza di lingue cercasi da primaria ditta per un posto di fiducia ed importanza. Offerte vengono trattate colla massima discrezione. Offere sub «Primaria 8370» Piccolo. 8307 D

IMPIEGATO di magazzino, pratico di spedizioni, esperto, energico nel servire clientela città, troverebbe pronto collocamento. Offerte dettagliate con referenze sub «Asiduo 8336» al Piccolo. 8336 D

LAVORANTI calzolai capacissimi cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5563 D

LAVORANTE brava sarta che abbia fatto corsi piccola industria, eventualmente anche quale direttrice cercasi. Sartoria teatrale triestina, piazza Verdi. 5317 D

MODISTA prima lavorante capacissima, cercasi; presentarsi subito. Indirizzo Piccolo. 5471 D

PRATICANTE di buona famiglia cercasi per ditta rispettabile; richiedesi conoscenza tedesco. Offerte «Praticante 8362» al Piccolo. 8362 D

PRATICANTE con perfetta conoscenza del tedesco cercasi da primaria ditta caffè. Offerte «A. Z.» al Piccolo. 5074 D

PRATICANTE giovane di buona famiglia, con conoscenza tedesco, con bella calligrafia cercasi per scrittoio. Offerte tedesche sub «Bureau-Praktikant 5510» al Piccolo. 5510 D

PITTORI quattro per lavorare ad olio cercansi. Trattoria «Due colonne» piazza Goldoni, dalle 4-5 pom. 8239 D

PARRUCCHIERA bravissima sappia ondulare cercasi. Via Bonomo 9, porta 3. 5456 D

RAPPRESENTANTE abile cercasi Pola, Gorizia per mondiale compagnia di assicurazioni vita. Offerte al Piccolo sub «Lautum». 5492 D

RAGAZZETTO mezzo facchino leggeri lavori cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5506 D

RAGAZZO con paga cercasi. Negozio manifatture Settefontane 15, Pekich. 5438 D

RAGAZZA per appalto anche non pratica, conoscenza slavo, cauzione cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5459 D

RAGAZZI installatori principianti cercansi. Officina Boschin, Molin grande 16. 5483 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(62)

— Come sono irrisorie le apparenze, non è vero?.... La gente che mi vede si immagina ch'io sia felicissima, perchè sono ricca.... Ah! quante volte avrei cambiato il mio posto colla più povera creatura!... Quant'ho sofferto! che calvario è stata la mia esistenza!

— Ahimè! se si conoscesse il rovescio di certe esistenze, si guarirebbe del peccato d'invidia.... Ma alla fin fine noi ci amiamo con tutto il cuore e non ci separeremo mai.... Ti debbo ben questo, povera cara mamma.

— Tu sei una creatura eletta, sei il migliore dei figli.

Michele appoggiò dolcemente la testa di lei sulla propria spalla e con grande tenerezza le disse:

— Cerca di dormire.... Dimentica.... E' stato un cattivo sogno......

X.

L'indomani mattina Michele Talbot partiva per l'Inghilterra.

Avendo lasciata Parigi verso le dieci del mattino, arrivava a Londra, alla stazione di Charling-Cross, poco dopo le cinque della sera.

Era troppo tardi per compiere il passo, pel quale era giunto e, dopo desinato all'albergo Carlton, andò a passare qualche ora al Lyric-Theatre, quindi rincasò per coricarsi.

Dormì abbastanza bene: alle sette era in piedi e con uno dei primi treni della stazione di Waterloo si recò a Richmond.

Richmond è una piccola graziosa città dei dintorni di Londra; essa si distende ad anfiteatro sulle sponde del Tamigi; le sue case e le sue villette sorgono in mezzo a magnifici giardini.

E' un centro di villeggiatura estiva molto apprezzata dai londinesi.

Ma, quantunque la stagione fosse ancora clemente, Michele Talbot non era andato per gustare le bellezze calme della gentile città.

Prese un «cab» alla stazione e si fece condurre all'estremità del parco, che è una delle glorie di Richmond.

Colà si trova una grande proprietà chiusa da alte muraglie, sormontate ancora da un cancello a lancie acute.

Michele suonò e da un guardiano, al quale aveva detto alcune parole, venne guidato alla casa, costrutta in mezzo ad uno splendido giardino.

Il guardiano bussò ad un uscio vetrato. Un domestico in livrea ascoltò ciò che gli esponeva Michele e con una certa aria d'imbarazzo rispose:

— Mylord, il signor Reymonds è morto una quindicina di giorni fa....

— Potrò ben parlare col successore, se ve n'è uno, o colla signora Reymonds.

— La signora Reymonds, non potendo assumere la direzione dello stabilimento, l'ha ceduto al dottor Thompson, il quale ha assunto le funzioni ieri l'altro.

— Il dottor Thompson è visibile?

— L'ignoro, mylord; ma posso annunciargli la vostra visita.

Il giovane deputato diede il proprio biglietto da visita; il domestico gli porse una sedia e scomparve.

Rimasto solo, Michele si diede ad esaminare la stanza in cui si trovava.

Era una specie di parlatorio con caselari e scansie: sopra una tavola erano sparse alcune pubblicazioni illustrate.

Michele ne prese macchinalmente una e vide che in essa si vantava lo stabilimento speciale del dottor Reymonds, il quale era una casa di salute in cui gli ammalati ricevevano intelligenti cure, conducevano vita familiare e venivano visitati dai più celebri medici d'Inghilterra.

Le camere e gli appartamenti erano ammobiliati con lusso e forniti di tutte le comodità.

Seguivano le indicazioni dei prezzi per classe ed i particolari del trattamento che si applicava.

Vi si diceva ancora che i malati validi godevano d'una libertà relativa allo scopo d'illuderli sul luogo in cui si trovavano ;vi era cenno delle meravigliose gurigioni ottenute.

Dopo aver letta quella pubblicazione, non restava più che a diventar matti per esperimentare l'ospitalità sontuosa del dottor Reymonds.

Dopo una diecina di minuti il domestico ricomparve, precedendo il dottor Thompson.

Questi si esprimeva in buon francese ed era un uomo dalla fisonomia schietta e leale.

— Oh! signore - egli esclamò - quale singolare coincidenza!... Ero giusto sul punto di scrivervi...

Per annunciarmi il decesso del dottor Reymonds? - fece Michele.

— No, signore. Si tratta d'una cosa gravissima, che vi riguarda.

Il giovane deputato trasalì, chè quel preambolo era inquietante.

Ma non volle lasciar trasparire nulla e si limitò a dire:

— Vi ascolto. Parlate.

Il dottor Thompson si assicurò che le porte erano ben chiuse, venne a sedersi in faccia a Michele e cominciò:

— Dopo che la signora Reymonds mi ha ceduto lo stabilimento diretto da suo marito, ho fatto scoperte gravi e delicate... E' penoso esprimersi intorno ad un morto, come io sarò chiamato a fare... ma la verità innanzi tutto.

— Insomma, signore, che volete dire?

— Il mio predecessore era, purtroppo! affetto da vizio fatale... giuocava... Questo vizio gli fece perdere a poco a poco ogni senso morale, lo trascinò a compromessi deplorevoli; oltre essere al momento della sua morte quasi rovinato, i suoi affari pericolovano.

— Non vedo che rapporto...

— Ci arrivo... Ogni giorno, dacchè sono qui, ho nuove sorprese... Così ho trovato che il dott. Reymonds, per continuare a toccare la rete, aveva nascosto il decesso degli ammalati alle famiglie.

Michele respirò; credette di comprendere.

— Metodo certo poco delicato - disse - ma sia pace ai morti.

Il dottor Thompson non aveva però terminato e sembrava, al contrario, veramente imbarazzato.

— Non monta, signore - egli riprese - certi atti sono di natura tale che non si possono giudicare con indulgenza. Così, voi, signore, avevate qui un malato... Roberto De Sauves.

— Sì. Ebbene?

— E' fuggito dall'asilo da dieci anni.

Il giovane deputato sobbalzò ripetendo:

— Da dieci anni?

— Sissignore... e vi faccio questa confessione animato da sentimenti che certo comprenderete... Il mio predecessore... ho trovato la copia delle sue lettere... vi scriveva che quell'ammalato era in uno stato d'agitazione estrema, che non si poteva pensare a vederlo, che la sua follia assumeva forme spaventose... In ciò non era ombra di verità. Roberto De Sauves era, al contrario, assolutamente calmo e ciò da gran tempo quando è fuggito, grazie alla complicità presunta dal guardiano francese. Dai rapporti da me trovati arguisco ch'egli attraversasse in quell'epoca una fase di quiete così completa che lo si poteva credere guarito... Ne approfittò per fuggire... Il dottor Reymonds fece fare segretamente diligenti ricerche e, siccome non ottenne con esse alcun risultato, serbò il silenzio su quell'evasione e studiò il modo che nè a vostra madre nè a voi venisse la voglia di veder il malato... Egli sperava di prolungare questa situazione al più a lungo possibile, perchè le 500 sterline che riceveva per la pensione gli erano troppo utili... Tale è la triste verità ed io m'accingevo a scrivervela.

Si può immaginare di leggeri lo stupore di Michele Talbot, le supposizioni che fabbricò la sua mente mentre l'inglese gli andava facendo quella rivelazione.

Non provava indignazione nè collera; era troppo colpito per pensare ad esprimere lagnanze.

E, d'altronde, lamentarsi, fare recriminazioni contro un miserabile scroccone, che adesso era sotterra, a che cosa sarebbe valso?

L'irreparabile era consumato; il resto costituiva particolari che non gli importavano.

Così ascoltò con l'orecchio distratto le altre spiegazioni che s'affannava a fornirgli il povero dottor Tompson, confuso e mortificato.

Ma non bisognava che la verità fosse conosciuta intera qualunque si fossero le conseguenze?

Se il signor Reymonds aveva mancato, non si direbbe altrettanto del successore.

Un'ora più tardi Michele Talbot percorreva la sponda del Tamigi, pensando a quanto aveva udito e chiedendosi che cosa farebbe.

Da ben dieci anni l'uomo, che sua madre era stata costretta a far rinchiudere in una casa di salute per preservare la propria esistenza minacciata, da dieci anni era libero.

Libero d'esercitare la sua cattiveria, libero d'esercitare i suoi istinti selvaggi e perversi, libero di commettere le peggiori infamie.

E quelli, cui maggiormente interessava, non ne sapevano nulla a cagione dell'indelicatezza d'un volgare furfante.

Che n'era stato di Roberto De Sauves? come aveva vissuto? ove s'era celato?

Esisteva ancora o era perito di miseria in qualche angolo ignoto?

Perchè, insomma, era fuggito senza denaro ed a mani vuote non si può vivere.

Chi gli aveva forniti i mezzi?

Un pazzo non va lontano impunemente.

Forse era riuscito a tornare nel continente e poi, ripreso dal suo tremendo male era stato rinchiuso di nuovo anonimamente in qualche manicomio.

I fratelli **Edoardo** e **Giuseppe**, le sorelle **Adele Nardini, Caterina Boccasini** ed **Anna Bures,** a nome anche degli altri parenti, partecipano il decesso del loro amatissimo

ERNESTO BOCCASINI

avvenuto a Napoli il 22 corr. dopo breve malattia.

TRIESTE, 24 Agosto 1912.

Serve quale partecipazione diretta.

Mario Linda

Scolaro della III classe Cittadina di via Giotto fu rapito da morbo crudele all'affetto dei suoi cari, nella fiorente età d'anni 16.

Il padre GIOVANNI, cursore della Fratellanza Artigiana, la madre LUCIA in unione alle sorelle, cognati, zii e zie ed agli altri congiunti, angosciati, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Lunedì ad ore 4 pom. dalla Cappella dell'Ospedale di S. M. Maddalena.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

MARIANO MARIANI

dopo lunghe ed atroci sofferenze, spirava quest'oggi alle 2.30, nella tenera età di anni 7 e mezzo.

Accasciati dal dolore, i genitori **Augusto** e **Teresa** partecipano tale perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

I funerali dell'adorato estinto avranno luogo lunedì 26 corr., alle ore 2 pom., partendo dalla Cappella dell'Ospitale civico.

Trieste, 24 agosto 1912.

Nuova Impresa. Corso 47.

A tutte quelle cortesi persone che in vario modo onorarono la memoria del nostro indimenticabile

Padre

esprimiamo, commossi, la nostra più viva riconoscenza.

Famiglia BENEDETTI.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

RAGAZZO per lavoratorio pasticceria cercasi. Barriera N. 13. 8261 D

RAGAZZO e commesso giovane cerca cartoleria piazza Cavana. 5508 D

RAGAZZA friulana oppure donna matura per servizi e distribuzione latte cerca latteria. Via Machiavelli 4. 8271 D

RAGAZZO per bicicletta cercasi. Tipografia Herrmanstorfer, Via Giotto 8. 8275 D

RAGAZZA cercasi per magazzino e portare lettere ecc. Puntofranco 10, porta 30 8335 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun. Vienna 1, Rotenturmstrasse 9. 81218 D

SIGNORINA bella presenza, brava venditrice, parlante italiano, tedesco cercasi prontamente per pasticceria con caffè primo ordine, Fiume. Offerte «Premiata pasticceria» Simeone Kovacevich, Fiume (Corso). 13896 D

SI può guadagnare molto danaro senza fatica. Mandare il proprio indirizzo ad Arnold Weiss, esportazione di orologi, Vienna 63. 83530 D

SIGNORINA di buona famiglia, perfetta conoscenza tedesco, pratica scrittorio cercasi. Offerte «Signorina 8361» Piccolo. 8361 D

SOTTO-magazziniere provetto con conoscenza dell'italiano e tedesco, buoni attestati, cercasi. Offerte sub «F. C. 100» al Piccolo. 5559 D

SIGNORINA fatturista possibilmente conoscenza serbo-croato cercasi per lavori scrittoio. Offerte al Piccolo sub 434». 5500 D

VENDITRICE versata ramo confezioni da signora, persona seria, bella presenza, che parli italiano e tedesco cercasi. Si riflette solamente su persona capacissima. Indirizzo Ignazio Steiner, Pola. 8021 D

VENDITRICE spaccio tabacchi cercasi; inutile offrirsi se non parla slavo. Offerte al Piccolo «Venditrice». 5505 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERE due, ammobiliate, due letti affittansi con vitto Via Andrea Rapicio, 2, pianoterra. 12539 E

CAMPAGNA casa colonica una camera ammobiliata da affittare. Indirizzo al Piccolo. 4857 E

CAMERA ammobiliata, comodo cucina 1-2 letti affittasi 1. settembre, Molin grande 32. Rivolgersi 30, negozio. 8368 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Via Lavatoio n. 3, II. 8354 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Gatteri 19, p. 21. 8356 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Michelangelo Buonarotti n. 1, p. I, dalle 10 alle 3. 5578 E

CAMERA splendida, con finissimo vitto, affittasi prontamente 90 corone mensili. Via Belvedere 32, porta 18. 8317 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, ariosa, massima pulizia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 5517 E

CAMERETTA con letto affittasi prontamente a donna onesta. Tesa 3 A, IV. 8294 E

CAMERA ammobiliata con uno, due letti massima pulizia, affittasi. Foscolo 16, III, 16. 8274 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Canova 11, portinaio. 5437 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi. Crociera 4, porta 2. 5496 E

CAMERA signorile, soleggiata, disponibile soltanto per signore distintissimo, unico ospite. Eventualmente pensione fine. Acquedotto 38, porta 10. 5463 E

CAMERA ammobiliata affittasi, escluse donne. Ireneo 5, porta 6. 8297 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Barriera 22, III, porta 12, escluse donne. 5458 E

CAMERA ammobiliata, massima pulizia affitta distinta famiglia. Pallini 4, porta 20. 5470 E

CAMERA vuota, vitto affittasi pure vitto solo. Boccaccio 7, porta 16, IV. 5479 E

CAMERA vuota affittasi a signora sola, volendo comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 5499 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Caserma N. 4, III, destra. 5484 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a onesto operaio. Conti 24, pianoterra, destra. 5485 E

CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi, volendo vitto. Gelsi 5, II, porta 3. 8296 E

CAMERINO affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5474 E

CAMERETTA ammobiliata, ariosa, sul davanti affittasi a persona onesta. Settefontane 17, I, p. 10. 5330 E

CAMERA, camerino, comodo cucina affittasi prontamente a distinta signora. Via Giulia 32, II. 5451 E

CAMERE due ammobiliate, una ingresso libero affittansi, volendo anche vitto. Via Nuova 45 IV. 5432 E

CAMERINO con due finestre, bene ammobiliato affittasi. Olmo 4, II, porta 11. 8335 E

CAMERA linda, ammobiliata affittasi prontamente. Via Malcanton 12, I p. 5441 E

CAMERA bene ammobiliata, una, due persone, ingresso libero, eventualmente buonissimo vitto, affittasi. Rivolgersi via Carlo Ghega 7, dal portinaio. 11730 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5549 E

CAMERINO ammobiliato, pulitissimo affittasi. Via Istituto 31, porta 3. 8300 E

CAMERA ammobiliata, gas, stufa, affitta piccolissima famiglia, soltanto distinto signore, unico subinquilino. Piazza Cornelia Romana 2, porta 18. 8304 E

FAMIGLIA cuore prenderebbe pensione ragazzina buona sorveglianza. Zovenzoni 3, V. 8243 E

LETTO, ingresso libero affittasi. Via Solitario 16, terzo, porta 17. 8277 E

LETTO buonissimo affittasi. Acquedotto 23, I, interno. 8341 E

STANZA bellissima, ammobiliata, centro, massima pulizia, affittasi. Commerciale 5, terzo, Bonetti. 5366 E

STANZE tre splendide, grandi, ingresso libero, eventualmente per scrittoio, affittansi pressi Ponterosso. Indirizzo Piccolo. 5359 E

STANZA bene ammobiliata, scrupolosa nettezza affitta piccola distinta famiglia a distinto signore. Acquedotto 3, porta 10. 8209 E

STANZETTA, stanza ammobiliate, con vitto affittansi. Bachi 13, II, 6. 8038 E

STANZA ammobiliata bellissima affittasi unico subinquilino. Via Ruggero Manna N. 3, p. III. 11890 E

STANZA ammobiliata con splendida vista sul golfo, volendo anche vitto, affittasi. Via Gaspare Gozzi 3, p. 22. 8344 E

STANZA ammobiliata, grande, ed una piccola affitta distinta signora, casa signorile, centro, volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 5563 E

STANZE due vuote, ingresso libero affittansi. S. Francesco 9, primo. 8281 E

STANZA bella, due finestre, ammobiliata, oppure vuota, ingresso scale, paraggi S. Antonio vecchio affittasi. Indirizzo Piccolo 5564 E

STANZETTA ammobiliata affittasi presso coniugi soli, preferito signore che ami la quiete. Indirizzo al Piccolo. 5550 E

STANZA bella, grande, per una o due persone, eventualmente vitto affittasi. Via Madonna del mare 2, II, porta 13. 8312 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Via Tigor 5, porta 2. 8310 E

STANZA bene ammobiliata volendo vitto affittasi. Farneto 16, I. 5543 E

STANZA vuota, bellissima, affittasi a distinta signora, possibilmente pensionata preso coniugi soli. Via Galileo Galilei N. 15, porta 9. 5540 E

STANZA ammobiliata, mobili nuovi, affittasi presso signora sola. Pondares 8, porta 16. 8305 E

STANZETTA interna, vuota, con vaschetta spina, acqua, bollitore gas, ascensore, affittasi prontamente. Piazza della Borsa 7 II piano, porta 6. Prezzo discretissimo, visitare dalla 1 alle 3. 5547 E

STANZA vuota, grande, chiara, 2 finestre, affittasi a signore distinto. Via Raffineria 11, porta 19. 5546 E

STANZA ammobiliata, ariosa, gas, affittasi presso signora sola. Felice Venezian 30, terzo. 8288 E

STANZA con stufa, vuota, affittasi. Via Cecilia 8, spaccio vini. 8280 E

STANZA ammobiliata, ariosa, anche con vitto affittasi. Cunicoli 13, IV, porta 13. 8283 E

STANZA ammobiliata affittasi per il 1. settembre. Via Galileo 5, V, cor. 18 mensili. 5520 E

STANZINO ammobiliato affittasi. Via Chiozza 15, IV. 5585 E

STANZE due, vuote, ammobiliate, casa nuova, affittansi. Raffineria 9, III. 8366 E

STANZA elegante, ammobiliata, ariosa, pensione tedesca affittasi uno, due signori. Belvedere 12, III, 20. 8233 E

STANZA comodo cucina affittasi coniugi soli. Nicolò Cigotti 75, III. 8251 E

STANZA elegantemente ammobiliata, gas, parchetti, vista Corso affittasi. Corso 7, III, destra. 8357 E

STANZA bellissima, ammobiliata affittasi, ingresso libero. Madonnina 13, II, p. 11. 5576 E

STANZA pulitissima, ariosa, affittasi prontamente. Vittoria Colonna 8, mezzanino. 5580 E

STANZE due, vuote, chiare, soleggiate, adatte per scrittoio affittansi prontamente. Carducci 13, I. Informazioni padrone Restaurant «Aurora». 8350 E

STANZA e vitto trovano due signori presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 5575 E

STANZA vuota, ingresso scale affittasi, volendo comodo cucina. Corso 28, ultimo piano. 8346 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, mai affittata, scrupolosa nettezza, affittasi. Rapicio 4, II, porta 6. 5565 E

STANZA bene ammobiliata, con splendida vista, volendo anche vitto buonissimo, affittasi presso piccola famiglia. Via Bonomo N. 9, porta 12. 8316 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Molingrande 9, I, destra. 8315 E

STANZA grande affitterebbe distinta famiglia a distinti signori oppure studenti. Tintore 5, p. 4. 5551 E

STANZA vuota affittasi. Via Tor S. Lorenzo n. 2 porta 9. 5591 E

STANZA bellissima ammobiliata affittasi prontamente signora, signorina distinta. Via Massimo d'Azeglio 21, IV, destra. 8245 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. chiara, massima pulizia. Via Boccaccio 6, porta 16. 5447 E

STANZA grande, vuota, affittasi. Via Salice 2, I p. 8247 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi. Maiolica 13, I. 5424 E

STANZA cameretta ammobiliate affittansi. Rossetti 20, I. 5462 E

STANZA vuota grande. ingresso libero, poggiuolo, adatta scrittoio, centro. Indirizzo al Piccolo. 5512 E

STANZETTA con vitto affittasi. Piazza Caterina due, secondo, porta 5. 8265 E

STANZA vuota affittasi a signorina impiegata, oppure maestra pressi Kandler. Indirizzo al Piccolo. 5486 E

STANZA vuota affittasi a signora sola. Via Chiozza 7, III. 8258 E

STANZA ammobiliata da affittare 1. settembre. Via Canova N. 12, I, porta 4. 8259 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Coroneo 5, II, destra. 8254 E

STANZA ammobiliata, massima pulizia, affittasi prontamente persona stabile. Acquedotto 85, III, 9. 8236 E

STANZA vuota, soleggiata, due finestre, stufa, gas, casa nuova affittasi presso due distinte persone. Gatteri 36, I, destra. 5480 E

STANZE due cerca prontamente medico dentista uso ambulatorio, situate nel centro, verso pagamento mensile, preferibile senza contratto. Offerte sub «Dentista 5487» Piccolo. 5487 E

STANZA bellissima ammobiliata affittasi primo settembre. Chiozza 49, pianoterra, sinistra. 5489 E

STANZETTA ammobiliata ariosa affittasi, massima pulizia, volendo vitto. Via Pasquale Revoltella 1155, terzo, destra. 5497 E

STANZA bellissima ammobiliata affittasi, ingresso libero. Barriera 14, porta 17, III 8278 E

STANZA vuota, arieggiata, in casa moderna, posizione salubre e centrica, bella vista, affittasi a signora o signorina presso coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 12541 L

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi, volendo anche uso piano. Indirizzo Piccolo. 5535 E

STANZA, stanzetta, vitto, giovani impiegati affittansi casa nuova piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 5522 E

VITTO buono casalingo offresi, prezzo conveniente. Artisti 10, II, sinistra. 8351 E

VITTO buonissimo variabile, abbondante darebbesi persona sola, senza altre occupazioni, pranzo cena cor. 44 anticipate, escluse cene alla festa. Indirizzo Piccolo. 5436 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent

CAMERETTA vuota ingresso libero cercasi, paraggi Barriera, Istituto, Parini. Offerte «Società 5281» al Piccolo. 5281 F

CAMERA ammobiliata cercano coniugi soli, primo settembre. Offerte prezzo «Puntuale» Piccolo. 5478 F

STANZA bene ammobiliata posizione salubre, quieta, luce elettrica, stufa, uso bagno, cercasi pel 1. settembre. Offerte sub «Solo» al Piccolo. 8256 F

STANZA ammobiliata cercasi per due impiegati giovani presso distinta famiglia italiana. Offerte Piccolo «Concordia 888». 8267 F

STANZA ammob.iata, preferibilmente I-II piano, vicinanze Caffè Stella Polare cerca prontamente distinto signore. Offerte «Pronta 8320» Piccolo. 8320 F

STANZA ammobiliata con vitto cerca impiegato nei pressi piazza Goldoni, possibilmente ingresso scale. Offerte sub «Impiegata 8306» al Piccolo. 8306 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso scale cerca ragazza onesta. Offerte «Elena» Piccolo. 5493 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero cerca distinto signore per primi settembre. Offerte al Piccolo «Tranquillità 8279». 8279 F

STANZA o stanzetta ammobiliata cercasi. Offerte «Signorina impiegata» Piccolo. 8359 F

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, cercano coniugi. Offerte «Nettezza 5558» Piccolo. 5558 F

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto cerco presso distinta piccola famiglia. Gentili offerte sub «Quiete 8248» Piccolo. 8248 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CONVERSAZIONE tedesca a 60 centesimi l'ora. Offerte «Conversation» Piccolo. 5099 G

LEZIONI, corsi celeri italiano, francese, tedesco, corrispondenza commerciale, successo garantito, da professore giovane parigino. Offerta «Parigino». 8011 G

MAESTRA d'italiano cercano due signori. Offerte sub «Maestra» Piccolo. 5322 G

SIGNORINA cerca persona per conversazione tedesca in cambio d'italiano. Offerte «Conversazione» Piccolo. 8266 G

STUDENTE politecnico impartisce lezioni qualunque materia a studenti tecnici. - Sub «Istruttore» Piccolo. 12512 G

TEDESCO apprendesi a perfezione in quattro mesi. Professore Settefontane 8, secondo, destra. 5523 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BORSETTA smarrita venerdì sera dal tramway Barcola fermata avanti Chiozza alle 7, fino via Coroneo. Rinvenitore pregato portarla via Coroneo 13, IV. 5494 H

CORDONE d'oro e una croce diamanti legata in oro smarrì povera donna madre 12 figli dal molo nuovo sino all'Ospedale civico. Riportare indirizzo Piccolo. 5481 H

CORONE 40 ha smarrito povera donna dal Monte di pietà alla piazza Ponterosso. Onesto rinvenitore farebbe opera pia depositarle Piccolo. 5440 H

PORTAMONETE contenente 3 anelli, 1 ciondolo smarrito pressi Piazza Goldoni. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo indirizzo Piccolo. 5567 H

PAPPAGALLO fuggito. Generosa mancia portandolo Via Capuano N. 12, Pavazza. 5533 H

PORTAMONETE contenente orologio d'oro e catena d'argento smarrito venerdì sera teatro Minerva. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia. Indirizzo al Piccolo. 5469 H

50 corone in cinque biglietti da dieci corone e poche corone smarrite venerdì otto sera da povero operaio. Mancia 10 corone portandole Indirizzo Piccolo. 5583 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

MAGAZZINO 60-80 metri possibilmente con scrittoio, cercasi. Offerte Casella postale 471. 5406 I

STALLA per due cavalli cercasi. Offerte con prezzo «8358» al Piccolo. 8358 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO signorile, stupendo, due stanze, cameretta, ripostiglio, cucina, massimo comfort, affittasi corone 700. Stabile villino lusso, via Rossetti 75, angolo Media 58, visitare dalle 2-3 pom. 5201 L

APPARTAMENTO 3 camere, 2 camerini, cucina, posizione vista splendida, affittasi prezzo convenirsi. Via Cologna 19, V. 5534 L

APPARTAMENTO 4 stanze, anticamera, cucina affittasi prontamente buone condizioni. Via S. Daniele 2 (angolo Tigor). 8250 L

APPARTAMENTO tre camere, cucina, acqua compresa, affittasi cor. 600. Androna Colombo 9. 5541 L

APPARTAMENTO splendido, tre camere, camerino, cucina, casa nuova, con bella vista, affittasi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 5553 L

APPARTAMENTO bellissimo, Via Giustinelli 4, secondo, splendida vista al mare, bene arieggiato, cinque stanze grandi, locali accessori, parte giardino, acqua, gas ecc., appigionasi prontamente. Prezzo conveniente. Rivolgersi Via S. Giovanni 7, I. 8323 L

APPARTAMENTI stupendi, comfort moderno, di 2 e 3 stanze, camerino, cucina affittansi in diverse posizioni città, prezzo mite. Scrittoio Barriera vecchia 8, secondo. 8135 L

APPARTAMENTI comfort moderno, 2 camere, cameretta, stanzino per bagno, cucina e giardino in casa-villa, edificio nuovo, posizione soleggiata, vista pittoresca affittansi prontamente prezzo mite. Via Pasquale Revoltella 543. Rivolgersi sopraluogo. Per informazioni agenzia Zannutel Spiridione 10, telefono 1047. 5276 L

APPARTAMENTO tre stanze grandi, cucina affittano coniugi. Giulia 10, primo; conveniente. 5502 L

APPARTAMENTI a prezzi convenienti sono d'affittare nella nuova palazzina via della Fontana N. 11 (attigua alla casa N. 26 di via Stadion composti di quattro, cinque stanze, corridoio, stanza da bagno, stanzino di servizio, dispensa, closet, cantina e cucina, massimo lusso e comfort, illuminazione a gas e luce elettrica. 11755 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina con poggiuolo a S. Giacomo affittansi a prezzi convenientissimi. Rivolgersi Bachi 8, I. 5584 L

APPARTAMENTI moderni, con bagni ecc. in case nuove via Piccardi, angolo via Media da 4 stanze cor. 1300, 1200 e 1150 più accessori; da 3 stanze cor. 950 e 700 più accessori. Doria e Oblach, San Spiridione 10. 5472 L

APPARTAMENTI di quattro, cinque stanze, bagno, dispensa, ascensore; studio per ingegnere, fotografo; magazzinetto adattabile ufficio affittansi. Rivolgersi via Cecilia 7, magazzino. 5452 L

BOTTEGHE in casa nuova via Piccardi angolo via Media, da cor. 1200, 700, 500 e 400. Doria e Oblach, S. Spiridione 10. 5473 L

BOTTEGHINO da affittare con locale attiguo e focolaio. Rivolgersi caffè Progresso, Montegani. 11811 L

CASETTE da affittare o vendere in via Vespucci verso pagamento rateale da cor. 1200, 1100, 1000 annue. Rivolgersi Savini, via Antenorei 9, ore 2-5. L

CAMERE 2, camerino, cucina, corone 46, acqua casa, parchettate, S. Giacomo affittasi. Indirizzo Piccolo. 6587 L

CAMERA, cucina, volendo anche due camere, comfort, affittansi dietro la chiesa di Roiano, casa nuova senza numero. Rivolgersi V piano, dal portinaio. 5518 L

CAMERA e cucina affittansi per il 1. settembre, casa nuova. Coroneo 29. 5503 L

LOCALE vasto, affittasi Piazza Barriera. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova-York. 5514 L

MAGAZZINI aventi acqua, gas e luce elettrica, adatti per «garages», trattorie e scrittoi, eventualmente riducibili a piccole botteghe. via della Fontana 11 (attigui alla casa N. 26 di via Stadion). 11754 L

MAGAZZINO via Miramar, due fori, affittasi prezzo da convenirsi. Piacentini, caffè Moncenisio. 8152 L

MAGAZZINO affittasi prontamente annue cor. 540. Via Scorzeria 12. 5347 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 5515 L

MAGAZZINO situato strada principale affittasi per la durata di sei settimane. Indirizzo al Piccolo. 5562 L

MAGAZZINO due fori via Guardia 20, installazione elettrica, camino, cesso affittasi prezzo mite. Rovis Pendice Scorcola 493, II. 5446 L

VILLA d'affittare a Barcola N. 235, via Bovedo. 8137 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIONE a quattro porte, smontabile, 2 letti finissimi, banco da falegname, vendonsi, rara occasione. Via Zudecche 3, primo. 5524 M

ATTACCAPANNI, libreria, riposè, cassaforte, attrezzi per mostre cartoleria, altri oggetti vendonsi. S. Anastasio 6, mezzanino, destra. 5493 M

BICICLETTA Styria, mozzo libero, contropedale, prezzo incredibile. Ponziana 13, III. 8237 M

BICICLETTA Styria originale, mozzo New-Departure, vendesi. Maiolica 13, IV. 8333 M

BICICLETTA Puch, contropedale, quasi nuova, vendesi cor. 80, vera occasione. Farneto 43, porta 9. 8303 M

BICICLETTA Meteor, fortissima, vendesi prezzo basso. Via Sebastiano 1, terzo. 8329 M

BICICLETTA Styria, nuova, vendesi, rarissima occasione. Gatteri 18, II, sinistra. 8322 M

BANCHI e scansie per negozio manifattura vendonsi. Androna Barriera 2. 8321 M

BANCO da vendere adatto per drogheria o cartoleria, commestibili ecc. Rivolgersi via Torre bianca 11, appalto. 5507 M

BARILI Marsala e damigiane, vuoti, nonchè marmi neri, nuovi, per banchi vendonsi prontamente. Latteria, Rossini 28. 8347 M

CARRETTO a mano, con suste, buono stato, cercasi. Bergmann, Stadion 26. 5449 M

CANE Bulldog di lusso, bravissimo per guardia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5566 M

CUCINE complete, moderne e singoli pezzi vende falegname via Malcanton 11, corte. 5525 M

CHIUSURA per scrittoio m. 10 per 3, lavoro finissimo in legno «pitch-spine» vendesi. Via S. Sebastiano n. 3, manifatture. 8145 M

CASSAFORTE acquisterebbesi. Offerte prezzo, grandezza «Cassaforte» Piccolo. 5477 M

CASSAFORTE corazzata Wertheim vendesi. Indirizzo Piccolo. 5490 M

CAPELLI caduti, tagliati, qualsiasi colore comperansi. Parrucchiere via Poste 3. 5475 M

CREDENZA stanza pranzo in legno chiaro, scrivania americana, specchio, cornice dorata, divano-letto cercansi. Indirizzare con indicazione prezzo sub «Opicina» al Piccolo. 8240 M

CHIUSURA scrittoio (galleria-passamano) vendonsi. Via Geppa 9, I, destra. 8242 M

CAMERA matrimoniale ciliegio, stile impero, altra finissima noce; libreria, chiffonniers, vendonsi prezzi convenientissimi. Canova 21, pianoterra, destra. 8318 M

CARROZZETTA bambino quasi nuova vendesi. Via Caserma 16, porta 10. 5561 M

OROLOGIO antico, metallo, a colonne, macchina fotografica 9 per 12 vendonsi. Comperansi oro, argento. Stadion 35, orologiaio. 5466 M

DIVANO letto, stanga ottone, corone 70 vendesi. Maiolica 14, I. 8176 M

DENTIERE artificiali, cautsciuk, oro e metallo anche vecchie e rotte comperansi ai massimi prezzi. Piazza, Via Canova 14, primo, ore 9-6. 8272 M

FINESTRE con lastre sei, ed una invetriata per chiusura scrittoio vendonsi. Grego, via Sanità N. 1. 5468 M

LAMPADA d'appendere e seggio musica vendonsi entro domenica, lunedì. Commerciale 15, I, sinistra. 8302 M

LETTO completo, tavolo, trumeau da vendere. Barriera 29, secondo, porta di mezzo. 8244 M

LETTO, tavolino usati, vestito signorina vendonsi. Michele 5, II, sinistra. 5442 M

LETTO ferro per bambini vendesi. Sapone 5, terzo, porta 10. 5560 M

LETTO, suste, chiffonniers vendonsi buon prezzo. Alfieri 11, II, destra. 5467 M

LETTI, armadio 4 cassetti, altri mobili, vendonsi. Solitario 13, porta 9. 8291 M

LETTO bronzo, armadio, armadio vetrina, specchiera, sgabello, tavolo ovale, quadri belli, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5582 M

LAMPADA petrolio con candelabri d'appendere vendesi. Via Caserma 13, II, porta 12. 5283 M

MOBILI diversi pezzi vendonsi buon prezzo causa trasloco. Valdirivo 27, destra, domandare in trattoria. 8009 M

MACCHINA da scrivere «Monarch Visible» quasi nuova, garantita vendesi. Stabilimento Grafico Marino Mattulich, Via Ponterosso 9, primo, telefono 15-28. 8348 M

MACCHINA Singer vendesi cor. 24 Acquedotto N. 1, porta 10. 8367 M

MACCHINA da cucire, usata, in buonissimo stato vendesi. Rivolgersi portinaio via Ponterosso N. 3. 8284 M

MOBILI vendonsi prontamente. Via Caserma 16, I, destra. 5457 M

ORCHESTRIONE automatico, chitarra vendonsi urgentemente, qualunque prezzo. Ferriera 31, primo. 5342 M

PIANINO corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 4470 M

PRIVATI che volessero disfarsi di mobili usati, cianfrusagli, scrivano «Alvise», Caffè Flora. 8328 M

PIANO a coda vendesi, cor. 100. Indirizzo al Piccolo. 5557 M

POMPE vino 3-4 usate cercansi prontamente. Offerte sub «Urgente» Piccolo. 8268 M

PORTE, finestre, travi di legno in qualunque misura, grossezza e lunghezza, scalini pietra del Carso e pietra arenaria, boccaporte, banchina di pietra del Carso per marciapiedi, boccaporte, ferramenta per costruzione vendonsi. Miramar N. 37-39, Currò e Figlio. 8290 M

PAPPAGALLO bellissimo, parlante, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5516 M

POLTRONA parrucchiere piedestallo marmo, fanale due lampade in giù per gas stanza o vetrina vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5476 M

RINGHIERA dritta, metri 12, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5464 M

SCANSIE e banchi, tre apparati gas forma T vendonsi. Caris, via Bellini 13. 8286 M

SEDILE lungo ferro per giardino e ceste per vasi di fiori cercansi. Offerte «Sedile» al Piccolo. 5465 M

SCALA a chiocciola di 36 scalini, altezza 6 metri vendesi; da rivolgersi via Vienna 15, deposito bilancie. 5450 M

SCRITTOIO usato vetrato compransi. Offerte sub «D. P. 16» al Piccolo. 8292 M

SCANSIE per commestibili cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5531 M

TORCHIO usato, uno leggiero 20-50 ettolitri, aperto per uva, cercansi. Offerte «Convenienza 8168» Piccolo. 8168 M

TABELLE di ferro 2, 80-180 vendonsi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 5590 M

TRUMEAU con specchio, lampade petrolio, attaccapanni vendonsi. Acquedotto 32, V, sinistra. 8285 M

TABELLA cristallo lunga metri 4 senza cornice, insegna drogheria vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5529 M

VASCA da bagno seminuova, ghisa smaltata, stufa riscaldamento gas, cercansi. Indirizzare offerte Peteani, Gorizia, Ponte Isonzo 16. 13894 M

VELOCIPEDI 3, tre ruote, con gomme per bambini fino 9 anni, quasi nuovi vendonsi. Pozzacchera 2 (angolo Riborgo) officina meccanica. 5319 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAPITALISTA cerca seria ditta per sviluppare lavoro redditivo. Offerte sub «Serietà 10.000» al Piccolo. 8338 N

CARTOLERIA, altri generi cancelleria, posizione centrica vendesi causa malattia. Molino a vento 70, Siberna. 5455 N

DENARO per mutui di costruzione per impiegati, verso pegno sul sussidio d'alloggio. Ogni impiegato è al caso di procacciarsi con un'ammortizzazione di 15-50 anni, senza esporre un capitale, per sè e i propri famigliari, una propria casa, trasmettendola dopo la propria morte ai suoi di famiglia. Rivolgersi dal Primo autorizzato istituto di mediazione concessionato dall'Eccelsa i. r. Luogotenenza, via Giacinto Gallina 6, II. 8269 N

DENARO a mutuo, senza garanti, estinzione da uno a 46 anni, o pagabile a morte, ricevono impiegati dello Stato, del Comune e godenti pensioni. Si emettono polizze vita fino l'età di 70 anni, a rifiutati si procurano le stesse. Prestiti in vigore vengono saldati, ottenendo con la stessa rata un mutuo maggiore. Primo autorizzato istituto concessionato dall'Eccelsa i. r. Luogotenenza, via Giacinto Gallina 6, II. 8270 N

IMPIEGATO regio cerca corone 200, restituzione rateale. Offerte «Sicurtà 8355» Piccolo. 8355 N

INVENTARIO per uso trattoria vendesi. - Indirizzo al Piccolo. 5573 N

LATTERIA bene avviata vendesi causa molti affari. Indirizzo al Piccolo. 5556 N

NEGOZIO erbaggi bene avviato vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4904 N

PRESTITO 200 corone cercasi. Offerte sub «Sicuro 8303» al Piccolo. 8303 N

PISTORIA centrica posizione vendesi cor. 1500, incasso 90 cor. Kanobel, caffè Goldoni. 5504 N

PENSIONATO od altra persona sola, che prestasse per un anno a signora avente proprio esercizio 1500 corone, riceverebbe quale interesse alloggio gratis. Offerte «Urgente» Piccolo. 5460 N

SOCIO socia, con capitale 7000 corone cercasi per azienda lucrosissima, guadagno 15 corone giornaliere. Offerte «Capitale 7000». 5569 N

SOCIO con 10.000 corone cercasi; trattasi di affari stabili e terreni. Indirizzo al Piccolo. 5532 N

TRATTORIA buffet nuova cedesi o socio capitale. Indirizzo Piccolo. 5445 N

TRATTORIE centrica posizione vendonsi o appaltansi prezzi da convenirsi; lavoro sicuro. Caffè Progresso, Cocevar. 8257 N

1200 cor. cercansi esclusi mediatori, assicurate sopra azienda concessionata, più solidissimo garante, verso cambiale sei mesi interesse 216. assoluta serietà. Offerte «Rarissimo affare» Piccolo. 5350 N

100 corone cercansi, buonissima garanzia, restituibili 15 mensili, interessi da convenirsi. Offerte con sollecitudine sub «Garanzia 8309» al Piccolo. 8309 N

200 corone cercansi prontamente, restituisconsi 220, primo ottobre; buona garanzia. Scrivere al Piccolo sub «Giornata». 8295 N

20.000 corone disponibili prima intavolazione; interessi da convenirsi, esclusi mediatori. Offerte «L. G.» al Piccolo. 5277 N

200 corone cercansi da onesto impiegato, restituibili 20 corone mensili, buon interesse. Offerte sub «Serietà 8345» al Piccolo. 8345 N

3000 corone associerebbersi in azienda avviata. Offerte dettagliate «Commerciante 5513» Piccolo. 5513 N

60.000 cor. prima intavolazione su stabile di 200.000 netto da ipoteche cercansi tasso da convenirsi. Scrivere non anonimo al Piccolo sub «Gualtiero 8». 11543 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA operaia con giardino Gretta vendesi. Indirizzo Piccolo. 5511 O

CASETTA 6 locali, centro S. Giacomo vendesi 5000 corone. Molino a vento 70, Siberna. 5454 O

CASETTA 2 piani, posizione centrica Bute, vendesi corone 2400. Informazioni Michele 5, V, sinistra. 5443 O

FONDO tese 330, vendesi in centro città. Rivolgersi caffè Progesso, Montegani. 11810 O

TERRENI a Opicina vendonsi prezzi irrisori causa altri affari. Indirizzo al Piccolo. 5439 O

WOCHEINER-Feistritz, Carniola superiore, vendesi villa con edificio per l'economia domestica, posizione splendida. Prezzo cor. 36.000. Rivolgersi D. Repe, Veldes. 13887 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ACCORDATORE qualunque riparazione pianoforti assume massima perfezione Enrico Micus, Farneto 12. 8339 P

CARTOLINE Trieste colorate, edizione M Mandich, trovansi presso Stokel & Debarba, via Cavana 14, al prezzo solito. 8319 P

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistansi in partite grandi e piccole pagando migliori prezzi. Toro 7, telefono 1913. 4928 P

GRAMMOFONI ogni marca, dischi, colossale assortimento, accessori, riparazioni. Stabilimento «La Fonica», Barriera 16, piano. 8314 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti Adele Emerschitz Sbaizero, Farneto 7, villino proprio. Telefono 278, romano 4. 8331 P

MOBILI usati acquistansi pezzi convenienti. Scrivere Kerbler, Molino a vento 5482 P

NEGOZIANTI che volessero vendere merce buona o avareata «en block» scrivano «Alvise» Caffè Flora. 8327 P

PERME' Antonio traslocato in via Massimo d'Azeglio 21, primo. 8139 P

REFOSCO!! 350 ettolitri di refosco di I. qualità vendonsi a modico prezzo. Offerte a Clementina ved. d'Ambrosi, Cittanova. 13903 P

STANZA matrimoniale mogano cucina completa, moderna, vendesi. Falegname Ferriera 30. 8349 P

TRALICCI damascati, colorati partite prezzi ridotti. A. Tosoratti, via Malcanton. 5528 P

TRATTORIA «Alla Città di Trieste», Isola Refosco dolce a spina, al litro Cor. 1.60 Proprietario Giuseppe Vascotto di Raffaele. 5430 P

UFFICIO mediazione mutui via Nicolò 3 traslocato via Campanile 11. 8276 P

VESTITI usati, stivali, cappotti compero Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 8220 P

VERIFICAZIONE qualsiasi Biglietto Lotteria esatta soltanto presso Cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6 Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

VESTITI uomo, signora, spolverino nero bluse vendonsi. Scorzeria 1, terzo. 8324 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent.

BRAZZANO confine trovasi una stanza libera con vitto. Pierina Dancion. 13892

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

I 327. Sei già fidanzata? T'amo sempre egualmente. Tantissimi, cattiva! 8263 R

AMICA lontana. Come prevedevo, successo dono equivoci; sappia ch'io nulla scrissi, nulla risposi, eccettuato quelle due volte una sub «Mano» e l'ultima senza alcuna cifra, e mi meraviglio che Lei abbia solo tanto potuto supporre. Mi sembra quindi molto meglio smettere una corrispondenza a base di equivoci, ch'io assolutamente, almeno per conto mio, dichiaro definitivamente chiusa. 5448 R

TRICOLORE. Nel tedioso, affaticante tram busto, circondati il mio affettuoso pensiero. Tanti, tanti, angelo mio benedetto! 8262 R

OGGI 25 corrente festa campestre. Trattoria Bulo in Gretta. 8253 R

MARINA 100. 8326 R

SPOSEREI signorina tradita innocentemente abbandonata con bambina avente piccola dote «Novella Luce» centrale scontrino. 8342 R

GIOVANE telegrafista ventiduenne, privo conoscenza, vorrebbe contrarre matrimonio con signorina brava, bella presenza, anche senza dote. Offerte non anonime con fotografia verso restituzione sub «Benaventura» Posta Barriera. 8337 R

ATOS!! Attendo lunedì solito luogo ore 8.30; giace lettera fermo in posta Stadion tue iniziali. 8340 R

SPERANZA R. B. Giace risposta alla Sua lettera del 12-8-1912. 8365 R

S. S. Martiri! Desidererei vivamente parlarLe. Voglio sperare mi permetterà. Martire. 8364 R

RAVENNA. Dopo tanto tempo vi vidi improvvisamente un attimo lunedì 5 agosto. Quale stretta dolorosa al desolato mio cuore! So la notizia che mi incombe. 8363 R

CORRETTA per prudenza inserzione ottomillacentosettantasette di ieri, da colei che l'inseri. Attendo, possibilmente subito a casa mia lettera postale firmata esattamente, indicante ritrovo giorno feriale qualunque, ed ora che Le conviene, casella indicato, oppure un altro. Dalle diecimezza all'una, oppure dalle cinquemezzo alle otto mezzo. Se lettera coinciderà con pensiero undici, verrò. Ave!! 8289 R

AMERICA! Ti ho amato e t'amerò; al primo novello saluto morirò. 5519 R

L. Prego ritirare solito. Saluti. 5537 R

M. F. Lunedì 6.30 h. 8301 R

M. Non disprezzate chi infinitamente soffre deplorando tenacità destino. Hav. 60 R

VORREI poter cercare conforto illusione in una vita frivola, allegra; non mi sento il coraggio; l'anima mia rifugge ogni bassezza..... perchè?? A. 130 R

VIAGGIATORE che visitò venerdì piccolo appartamento Acquedotto-Stadion, favorisca ripassare dal portinaio. 8313 R

SIGNORA trentenne, divorziata, bella presenza, indole buona, brava massaia, desidera contrarre matrimonio signore anche se attempato, di buon cuore e in buona agiata posizione. Offerte sub «Gratitudine» fermo posta Abbazia. 8264 R

RAGAZZA buona, disgraziata, abbandonata, con figlio otto anni, cerca uomo di cuore, scopo matrimonio. Offerte «Hoffnung» Posta Stadion. 13913 R

MACCHINISTA trentenne cerca signorina o vedova con dote, scopo matrimonio. Offerte sino 28 mese corr. sub «Fedeltà» posta Barriera. 5488 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane italiano, sostanza 12 mila, con signorina vedova con dote. Offerte sub «Segreto» posta centrale. 5444 R

IMPIEGATO con diritto a pensione e possidente cerca signorina o signora con dote, scopo matrimonio. Sub «Verona» fermo posta Barriera. 8241 R

IMPIEGATO postale desidera corrispondere signorina, scopo matrimonio. Offerte «Serietà», posta Capodistria. 5353 R

MATRIMONIO contrarrebbe signore sostanza 60.000, con signorina o vedova adatta, senza figli, età fino 38, con dote che verrebbe legalmente assicurata. Cercansi anonime. Offerte posta centrale sub «Lealtà». Prelevansi verso scontrino fino al 27 agosto. 5345 R

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MACCOLINI - MILANO

VIA C. CORRENTI 7, Mandolini L. 8, 10, 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodi Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.